

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 22 febbraio 2013

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'economia

DECRETO 18 gennaio 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 pag. 4

DECRETO 22 gennaio 2013.

Revoca dei decreti 1 marzo 2010 e 31 maggio 2010, relativi all'avviso per la costituzione di un parco progetti regionale volto all'individuazione di interventi per "Spese di investimento negli enti locali - Interventi di carattere straordinario per investimenti negli enti locali" - linea di azione 7.1 del Programma attuativo regionale FAS 2007-2013 pag. 5

DECRETO 22 gennaio 2013.

Revoca dei decreti 1 marzo 2010, 27 aprile 2010, 31 maggio 2010 e 2 novembre 2011, relativi all'avviso finalizzato all'individuazione di "altri progetti di interesse regionale" - Interventi infrastrutturali destinati alla didattica ed alla ricerca universitaria, alle emergenze ambientali, idrogeologiche e al completamento di reti di distribuzione dell'energia - linea di azione 7.2b del Programma attuativo regionale FAS 2007/2013 pag. 6

DECRETO 1 febbraio 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 pag. 7

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 23 novembre 2012.

PSR Sicilia 2007/2013 - Graduatoria ed elenchi definitivi delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili presentate in adesione al bando relativo alla misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio

rurale" - Azione A "Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico" - Azione B "Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale" pag. 9

DECRETO 12 dicembre 2012.

Approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo - Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" del P.O. FEP 2007-2013 pag. 15

DECRETO 12 dicembre 2012.

Approvazione dell'elenco dei progetti non ammessi a contributo - Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" del P.O. FEP 2007-2013 pag. 21

DECRETO 19 dicembre 2012.

Modifica dell'allegato A relativo alla graduatoria regionale delle istanze ammissibili al finanziamento della misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale" del PSR Sicilia 2007/2013, 3ª sottofase, di cui al decreto 11 luglio 2012 pag. 26

DECRETO 28 dicembre 2012.

Graduatoria definitiva dei Gruppi di azione costiera (GAC) ammessi ai benefici di cui al bando relativo all'attuazione della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del FEP 2007/2013 pag. 25

Assessorato della salute

DECRETO 27 dicembre 2012.

Istituzione della Rete dei referenti per la comunicazione in seno alle aziende sanitarie del S.S.R. pag. 29

DECRETO 28 dicembre 2012.

Recepimento ed adozione dell'Accordo Stato-Regioni approvato il 19 aprile 2012 pag. 29

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "ACI diagnostica società consortile a r.l.", con sede operativa nel comune di Valverde pag. 30

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Centro Analisi Catanese Società Consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Catania pag. 32

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Centro analisi Polispecialistico società consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Zafferana Etnea pag. 33

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Centro analisi S. Lucia società consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Belpasso pag. 35

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Centro Diagnostico C.M. Società Consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Adrano pag. 36

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "C.D.I. Centro Diagnostico Ionia Società Consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Riposto pag. 37

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "C.L.A.S. Consorzio Laboratori Analisi Siciliano Società Consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Giarre pag. 38

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Consorzio Akis Società Consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Acireale pag. 40

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Laboratori Analisi etnei riuniti di Scandurra, Vasta, Capitanello società consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Linguaglossa pag. 41

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Laboratori riuniti Santa Teresa s.r.l.", con sede legale nel comune di Palagonia pag. 42

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Newton Società Consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Catania pag. 44

DECRETO 14 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Consorzio Diagnostico Etneo a r.l.", con sede legale nel comune di Bronte pag. 46

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 27 dicembre 2012.

Revoca del decreto 16 maggio 2012, concernente Linee guida per il contrasto delle emissioni gassose in atmosfera delle attività ad impatto odorigeno nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico pag. 47

DECRETO 27 dicembre 2012.

Revoca del decreto 16 maggio 2012, concernente misure e raccomandazioni per il contenimento dell'inquinamento atmosferico pag. 48

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Assessorato delle attività produttive:

Modifica del decreto 17 luglio 2012, relativo al riconoscimento del distretto regionale dei lapidei di pregio pag. 50

Nomina del commissario ad acta dell'Ente Fiera di Messina pag. 50

Proroga della gestione commissariale dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo di Palermo pag. 50

Assessorato dell'economia:

Approvazione di convenzioni con alcune agenzie per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 50

Autorizzazione ad alcuni tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 50

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Modifica dell'ordinanza commissariale 10 febbraio 2005, intestata alla ditta Autodemolizione Cubeda s.r.l., con sede in Aci Sant'Antonio pag. 51

Modifica dell'ordinanza commissariale 21 dicembre 2005, intestata alla ditta Metal Ferro s.r.l., con sede in Catania pag. 51

Integrazione del decreto 26 marzo 2009 intestato alla ditta Vincenzo Pecorella Oli s.a.s., con sede in Palermo pag. 51

Revoca al comune di Nizza di Sicilia dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue depurate pag. 51

Autorizzazione alla ditta Mestra s.r.l., con sede in Mazara del Vallo, per un impianto mobile di frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi pag. 51

Autorizzazione alla società ITRAS s.r.l., con sede legale in Favara, per la costruzione e gestione di una stazione di trasferimento di rifiuti non pericolosi, nel comune di Campobello di Licata pag. 51

Avviso relativo all'approvazione di piste di controllo del PO FESR Sicilia 2007-2013 pag. 51

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Modifiche dell'avviso pubblico per l'erogazione di voucher di servizio finalizzati all'abbattimento dei costi dei servizi domiciliari alla persona pag. 51

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Impegno di spesa per l'esecuzione dei lavori di consolidamento del centro abitato nel comune di Sutera pag. 52

Impegno di spesa per la realizzazione di lavori di consolidamento di un'area a sud dell'abitato antistante il Porto Rifugio, nel comune di Gela pag. 52

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Revoca del riconoscimento quale acquirente di latte bovino alla ditta soc. coop. agr. zoot. a r.l. San Giorgio, con sede in Gangi pag. 52

P.S.R. Sicilia 2007/2013 - Misura 216, azione B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" - Azione C "Interventi priorità ambientali" - seconda sottofase - Proroga dei termini per la presentazione delle domande pag. 52

Elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini aggiornato al 31 dicembre 2012 pag. 52

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Rocca di Cerere" - Avviso di manifestazione d'interesse per somme residue - Misura 321, sottomisura A, azione 1 pag. 53

Assessorato della salute:

Revoca dell'accreditamento istituzionale concesso al dott. Salvatore Curione pag. 53

Voltura del rapporto di accreditamento istituzionale della società D'Eredità s.r.l. alla società Cardiolab s.r.l., con sede in Palermo pag. 53

Revoca del decreto 8 febbraio 2011, concernente autorizzazione alla società Trapani Farma s.r.l., con sede in Trapani, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano pag. 53

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Definizione degli elenchi dei progetti a cavallo provenienti dal POR 2000/2006, misura 1.11, al PO FESR 2007/2013, linee di intervento 3.2.1.2 e 3.2.1.3 pag. 53

Provvedimenti concernenti concessione di contributi alla Provincia regionale di Palermo per la realizzazione di alcuni progetti di cui alla linea di intervento 3.2.1.2. del PO FESR 2007/2013 pag. 53

Approvazione e finanziamento di un progetto in favore della Provincia regionale di Catania in attuazione della linea di intervento 3.2.1.2 del PO FESR 2007-2013 pag. 53

Valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza per un progetto presentato dall'Azienda regionale foreste demaniali, Ufficio provinciale di Trapani, da realizzare nel comune di Castellammare del Golfo pag. 54

Valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza per un progetto presentato dall'Azienda regionale foreste demaniali, Ufficio provinciale di Trapani, da realizzare nel comune di San Vito Lo Capo pag. 54

Voltura di decreti rilasciati alla ditta Imprimet s.r.l., con sede in Catania, alla ditta Metal Ferro s.r.l., con sede in Catania pag. 54

Autorizzazione integrata ambientale alla ditta Intec Sud s.r.l., con sede in Catania, relativa ad un progetto da realizzare nel comune di Augusta pag. 54

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Iscrizione nell'elenco dei centri di immersione e addestramento subacqueo della società La Gorgonia soc. coop., con sede in Lipari pag. 54

Proroga dei termini di scadenza di cui al bando "Chiamata Progetti e Disciplina" - Interventi di adeguamento tecnologico presso le piccole medie imprese (PMI) siciliane di esercizio cinematografico pag. 55

CIRCOLARI

Assessorato della salute

CIRCOLARE 17 gennaio 2013.

Sicurezza alimentare. Autorità competente a ricevere i rapporti di cui all'art. 18 della legge n. 689/81 - Rettifica della nota n. 10507 del 7 febbraio 2012 pag. 55

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti

Piani di riparto dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolate per la stagione sportiva 2012, artt. 13 e 14 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8.

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 18 gennaio 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 28 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 1 della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 1, che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2013, il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2013, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge nonché la nota di variazioni connessa all'approvazione della stessa legge n. 1/2013 e della delibera legislativa "Norme in materia di personale. Disposizioni contabili" approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 30 dicembre 2012;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la nota assessoriale n. 209 del 18 gennaio 2013;

Viste le note n. 5899 e n. 5901 del 17 gennaio 2013, con le quali rispettivamente il dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ed il competente Assessore per le infrastrutture hanno rappresentato l'esigenza di poter disporre delle risorse finanziarie per assicurare il servizio di trasporti di merci e merci pericolose per le isole Egadi, Pantelleria ed Ustica il cui servizio è stato garantito fino al 31 dicembre u.s. attraverso misure straordinarie di emergenza attuate dalla Protezione civile;

Visto il promemoria del ragioniere generale della Regione prot. n. 3376 del 18 gennaio 2013;

Ritenuto di condividere la proposta formulata dal ragioniere generale con il citato promemoria;

Considerato che il capitolo 215702 "Fondo di riserva per le spese imprevedute" dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario in corso presenta la disponibilità di € 1.000 migliaia, utilizzabile soltanto per l'importo massimo dei quattro/dodicesimi in considerazione dell'autorizzazione fino al 30 aprile 2013 dell'esercizio provvisorio del bilancio per il corrente anno;

Ravvisata la necessità di iscrivere, in termini di competenza, al capitolo 476520 la somma di € 330.000,00, con la contemporanea riduzione del capitolo 215702;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Per quanto indicato in premessa, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore n. 10 dell'11 gennaio 2013 sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - Fondi di riserva		- 330.000,00
di cui al capitolo		
215702 Fondo di riserva per le spese imprevedute		- 330.000,00

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 8.2.1.3.6 - <i>Interventi in favore delle imprese di trasporto</i>		+
di cui al capitolo		
476520 Spese per l'espletamento dei servizi di collegamento marittimo con le isole minori		+
		330.000,00
		330.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà incluso nell'elenco dei decreti da allegare alla legge di approvazione del rendiconto generale della Regione per l'anno finanziario 2013.

Palermo, 18 gennaio 2013.

BIANCHI

(2013.5.248)017

DECRETO 22 gennaio 2013.

Revoca dei decreti 1 marzo 2010 e 31 maggio 2010, relativi all'avviso per la costituzione di un parco progetti regionale volto all'individuazione di interventi per "Spese di investimento negli enti locali - Interventi di carattere straordinario per investimenti negli enti locali" - linea di azione 7.1 del Programma attuativo regionale FAS 2007-2013.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge di contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento di esecuzione;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" ed il relativo regolamento di attuazione emanato con decreto presidenziale del 5 dicembre 2009, n. 12;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, riguardante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 1 del 9 gennaio 2013, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio per l'anno 2013;

Visto il D.P.Reg. n. 578/GAB. del 22 novembre 2012, con cui al dott. Mariano Pisciotta è stato conferito l'incarico di ragioniere generale della Regione;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali in attuazione dell'art. 16 della legge n. 42/2009, il quale, tra l'altro, dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assume la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC);

Vista la delibera C.I.P.E. 31 luglio 2009, n. 66 (G.U. n. 218/2009), con la quale il Comitato ha preso atto del PAR 2007-2013 della Regione;

Vista la delibera C.I.P.E. 11 gennaio 2011, n. 1 (G.U. n. 80/2011) concernente "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013" che ha imposto la rimodulazione del PAR FAS Sicilia 2007-2013 al fine di renderlo coerente con le priorità strategiche e le specifiche indicazioni progettuali del Piano del sud e che, altresì, ha ridotto le risorse FAS, assegnate alla Regione, a € 3.684.406.000,00;

Viste le delibere C.I.P.E. 3 agosto 2011, n. 62 (G.U. n. 304/2011), 3 agosto 2011, n. 77 (G.U. n. 285/2011), 30 settembre 2011, n. 78 (G.U. n. 17/2012), 30 settembre 2011, n. 81 (G.U. n. 9/2012), 20 gennaio 2012, n. 7 (G.U. n. 95/2012), 20 gennaio 2012, n. 8 (G.U. n. 121/2012), 30 aprile 2012, n. 60 (G.U. n. 160/2012) e 3 agosto 2012, n. 94 (G.U. n. 288/2012) con le quali sono state disposte assegnazioni a valere sulla quota regionale del FSC 2007-2013;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri nn. 3815/2010, 3865/2010, 3887/2010, 3961/2011, 4020/2012 e l'ordinanza del capo del dipartimento della protezione civile n. 11/2012, con le quali sono state assegnate risorse per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel territorio della provincia di Messina e nel settore della raccolta dei rifiuti a valere sul FSC 2007-2013;

Visto il decreto del ragioniere generale della Regione n. 167 dell'1 marzo 2010, registrato alla ragioneria centrale dell'economia con il n. 38 in data 16 marzo 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 9 aprile 2010, con cui è stato approvato l'avviso con la scheda di intervento ed i criteri di selezione, per la costituzione di un parco progetti regionale, volto all'individuazione di interventi relativi a "Spese di investimento negli enti locali" - Interventi di carattere straordinario per investimenti negli enti locali" - nell'ambito della linea d'azione 7.1 del Programma attuativo regionale FAS 2007-2013;

Visto il D.R.G. n. 858 del 31 maggio 2010, di modifica del suddetto D.R.G. n. 167/2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 4 giugno 2010;

Vista la delibera n. 200/2012, con la quale, a seguito di un lungo percorso di interlocuzione e confronto con i

competenti organi statali, la Giunta regionale ha approvato le modifiche al PAR FAS Sicilia 2007-2013 tenendo conto degli interventi individuati dal C.I.P.E. con le citate delibere settoriali e le richiamate ordinanze, a valere sul Fondo sviluppo e coesione;

Considerato che il ragioniere generale della Regione è l'organismo responsabile della programmazione e dell'attuazione del programma;

Considerato, altresì, che con la riprogrammazione delle risorse del FSC (già FAS) 2007-2013, la linea d'azione 7.1 è stata eliminata e pertanto non sussistono più le risorse finanziarie destinate all'avviso pubblico n. 167/2010;

Ravvisato che tale condizione di mutamento della situazione di fatto, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, impone all'Amministrazione la revoca dell'avviso procedimento di pubblica selezione;

Ritenuto, per le motivazioni su esposte, di dover procedere alla revoca del D.R.G. n. 167 dell'1 marzo 2010 e del D.R.G. n. 858 del 31 maggio 2010;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni descritte in premessa, sono revocati il decreto del ragioniere generale della Regione n. 167 dell'1 marzo 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 9 aprile 2010 e il D.R.G. n. 858 del 31 maggio 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 4 giugno 2010.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso, per la registrazione, alla ragioneria centrale dell'economia e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del Dipartimento regionale bilancio e tesoro.

Palermo, 22 gennaio 2013.

PISCIOTTA

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'economia in data 23 gennaio 2013 al n. 8.

(2013.6.383)128

DECRETO 22 gennaio 2013.

Revoca dei decreti 1 marzo 2010, 27 aprile 2010, 31 maggio 2010 e 2 novembre 2011, relativi all'avviso finalizzato all'individuazione di "altri progetti di interesse regionale" - Interventi infrastrutturali destinati alla didattica ed alla ricerca universitaria, alle emergenze ambientali, idrogeologiche e al completamento di reti di distribuzione dell'energia - linea di azione 7.2b del Programma attuativo regionale FAS 2007/2013.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge di contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento di esecuzione;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D. P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione del-

la Regione" ed il relativo regolamento di attuazione emanato con decreto presidenziale del 5 dicembre 2009, n. 12;

Vista la legge regionale dell'8 luglio 1977, n. 47, riguardante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 1 del 9 gennaio 2013, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio per l'anno 2013;

Visto il D.P. Reg. n. 578/GAB. del 22 novembre 2012, con cui al dott. Mariano Pisciotta è stato conferito l'incarico di ragioniere generale della Regione;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali in attuazione dell'art. 16 della legge n. 42/2009, il quale, tra l'altro, dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assume la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC);

Vista la delibera C.I.P.E. 31 luglio 2009, n. 66 (G.U. n. 218/2009) con la quale il comitato ha preso atto del PAR 2007-2013 della Regione;

Vista la delibera C.I.P.E. 11 gennaio 2011, n. 1 (G.U. n. 80/2011), concernente "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013" che ha imposto la rimodulazione del PAR FAS Sicilia 2007-2013 al fine di renderlo coerente con le priorità strategiche e le specifiche indicazioni progettuali del Piano del sud e che, altresì, ha ridotto le risorse FAS, assegnate alla Regione, a € 3.684.406.000,00;

Viste le delibere C.I.P.E. 3 agosto 2011, n. 62 (G.U. n. 304/2011), 3 agosto 2011 n. 77 (G.U. n. 285/2011), 30 settembre 2011, n. 78 (G.U. n. 17/2012), 30 settembre 2011, n. 81 (G.U. n. 9/2012), 20 gennaio 2012, n. 7 (G.U. n. 95/2012), 20 gennaio 2012, n. 8 (G.U. n. 121/2012), 30 aprile 2012, n. 60 (G.U. n. 160/2012) e 3 agosto 2012 n. 94 (G.U. n. 288/2012) con le quali sono state disposte assegnazioni a valere sulla quota regionale del FSC 2007-2013;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri nn. 3815/2010, 3865/2010, 3887/2010, 3961/2011, 4020/2012 e l'ordinanza del capo del dipartimento della protezione civile n. 11/2012, con le quali sono state assegnate risorse per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel territorio della provincia di Messina e nel settore della raccolta dei rifiuti a valere sul FSC 2007-2013;

Visto il decreto del ragioniere generale della Regione n. 168 dell'1 marzo 2010 registrato alla ragioneria centrale dell'economia con il n. 37 in data 16 marzo 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 9 aprile 2010, con cui è stato approvato l'avviso con la scheda di intervento ed i criteri di selezione, finalizzato all'individuazione di "altri progetti di interesse regionale" - Interventi infrastrutturali destinati alla didattica ed alla ricerca universitaria, alle emergenze ambientali, idrogeologiche e al completamento di reti di distribuzione dell'energia - nell'ambito della linea d'azione 7.2 del Programma attuativo regionale FAS 2007-2013 destinando al citato avviso pubblico la somma di € 91.000.000,00 di cui:

- € 40.000.000,00 per infrastrutture destinate alla didattica ed alla ricerca universitaria;
- € 51.000.000,00 per interventi infrastrutturali per emergenze ambientali, idrogeologiche e completamento di reti di distribuzione dell'energia;

Visto il D.R.G. n. 617 del 27 aprile 2010, di modifica del suddetto D.R.G. n. 168/2010 e di proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle istanze, pubblicato

nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 7 maggio 2010;

Visto il D.R.G. n. 860 del 31 maggio 2010, di ulteriore modifica del suddetto D.R.G. n. 168/2010 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 27 dell'11 giugno 2010;

Visto il D.R.G. n. 2045 del 2 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 48 del 18 novembre 2011, con il quale è stato approvato l'elenco provvisorio dei progetti ammessi a valutazione e l'elenco dei progetti non ammessi ai sensi degli articoli 4 e 7 del citato avviso pubblico n. 168/2010;

Vista la delibera n. 200/2012, con la quale, a seguito di un lungo percorso di interlocuzione e confronto con i competenti organi statali, la Giunta regionale ha approvato le modifiche al PAR FAS Sicilia 2007-2013 tenendo conto degli interventi individuati dal CIPE con le citate delibere settoriali e le richiamate ordinanze, a valere sul Fondo sviluppo e coesione;

Considerato che il ragioniere generale della Regione è l'organismo responsabile della programmazione e dell'attuazione del Programma;

Considerato, altresì, che con la riprogrammazione delle risorse del FSC (già FAS) 2007-2013, la linea d'azione 7.2b presenta una dotazione finanziaria di € 244.800.000,00 destinata interamente alla copertura delle suddette ordinanze;

Preso atto che, a seguito della riprogrammazione delle risorse del FSC, non sussistono più le risorse finanziarie destinate al citato avviso pubblico;

Ravvisato che tale condizione di mutamento della situazione di fatto, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, impone all'Amministrazione la revoca dell'avviato procedimento di pubblica selezione;

Ritenuto, per le motivazioni su esposte, di dover procedere alla revoca del D.R.G. n. 168 dell'1 marzo 2010, del D.R.G. n. 617 del 27 aprile 2010, del D.R.G. n. 860 del 31 maggio 2010 e del D.R.G. n. 2045 del 2 novembre 2011;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni descritte in premessa, sono revocati il decreto del ragioniere generale della Regione n. 168 dell'1 marzo 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 9 aprile 2010; il D.R.G. n. 617 del 27 aprile 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 7 maggio 2010; il D.R.G. n. 860 del 31 maggio 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 27 dell'11 giugno 2010.

Art. 2

È revocato il decreto del ragioniere della Regione n. 2045 del 2 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 48 del 18 novembre 2011, con il quale è stato approvato l'elenco provvisorio dei progetti ammessi a valutazione e l'elenco dei progetti non ammessi ai sensi degli articoli 4 e 7 del citato avviso pubblico n. 168/2010, della linea d'azione 7.2b "Interventi infrastrutturali per emergenze ambientali, idrogeologiche e completamento di reti di distribuzione dell'energia".

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione alla ragioneria centrale dell'economia e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale bilancio e tesoro.

Palermo, 22 gennaio 2013.

PISCIOTTA

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'economia in data 23 gennaio 2013 al n. 9.

(2013.6.383)128

DECRETO 1 febbraio 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto l'art. 1 della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 1, che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2013, il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2013, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge, nonché la nota di variazioni connessa all'approvazione della stessa legge n. 1/2013 e della delibera legislativa "Norme in materia di personale. Disposizioni contabili", approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 30 dicembre 2012;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio dell'Unione europea concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che stabilisce gli obiettivi da conseguire per gli anni dal 2007 al 2013, e successive modificazioni;

Vista la decisione comunitaria n. C(2008)735 del 18 febbraio 2008 che approva il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 (PSR) della Sicilia;

Vista la delibera CIPE del 15 giugno 2007, n. 37;

Vista la nota dell'Assessorato risorse agricole - dipartimento per gli interventi strutturali - prot. n. 5775 del 17 gennaio 2013, con la quale si richiede presso il dipartimento per gli interventi infrastrutturali l'iscrizione sul capitolo 547905 dell'ulteriore dotazione finanziaria di € 4.049.630,00, a valere sulla misura 331 "Formazione e Informazione" del dipartimento regionale interventi infrastrutturali, quale beneficiario finale della predetta misura del PSR Sicilia 2007-2013;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10/13 le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 10/2013 sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE RISORSE AGRICOLE		
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale interventi infrastrutturali	
TITOLO	2 - Entrate in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Trasferimenti in conto capitale	
U.P.B. 10.3.2.6.2	- <i>Trasferimenti di capitali dalla Unione europea e relativi cofinanziamenti statali</i>	+ 4.049.630,00
di cui al capitolo		
	(Nuova istituzione)	
4993	Rimborsi da parte di AGEA delle somme anticipate da parte della Regione Sicilia per l'attuazione della misura 331 "Formazione e Informazione" del PSR Sicilia 2007-2013 021502 20 V	+ 4.049.630,00
ASSESSORATO REGIONALE RISORSE AGRICOLE		
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale interventi infrastrutturali	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B.10.3.2.6.99	- <i>Altri investimenti</i>	+ 4.049.630,00
di cui al capitolo		
	(Nuova istituzione)	
547905	Spese per la realizzazione degli interventi previsti dalla misura 331 "Formazione e Informazione" del PSR Sicilia 2007-2013 260103 040800 V	+ 4.049.630,00

Art. 2

Dalla data del presente decreto, sui capitoli 4993 dell'entrata e 547905 della spesa inclusi nella parte II dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2013 "Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui", è altresì consentita la gestione di competenza di cui all'articolo 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 1 febbraio 2013.

PISCIOTTA

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 23 novembre 2012.

PSR Sicilia 2007/2013 - Graduatoria ed elenchi definitivi delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili presentate in adesione al bando relativo alla misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" - Azione A "Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico" - Azione B "Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale".

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive revisioni;

Vista la decisione C(2012) 5008 del 18 luglio 2012 con la quale la Commissione europea ha approvato la versione 4 del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il decreto presidenziale n. 10 del 5 gennaio 2012 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 338 del 27 dicembre 2012, è stato conferito l'incarico alla dott.ssa Rosaria Barresi di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di Autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il decreto presidenziale n. 393 del 2 febbraio 2012 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 39 del 27 gennaio 2012, è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi infrastrutturali;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008, tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione Siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 9 febbraio 2010, tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in Agricoltura), avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013 che supera il protocollo d'intesa e la convenzione stipulati in data 13 novembre 2008;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013" e s.m.i. (DDG n. 403 dell'11 maggio 2010, DDG n. 625 del 30 giugno 2010, n. 2605 del 3 dicembre 2010 e DDG n. 1089 del 6 maggio 2011);

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009 al reg. n. 1, fg. n. 48, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009 registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009 al reg. 1, foglio 357, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 27 novembre 2009, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi infrastrutturali n. 861 del 13 luglio 2011 relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative specifiche" della misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" del Programma di sviluppo rurale della

Sicilia 2007/2013” pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 1 del 5 gennaio 2012;

Visto il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto relativo alla misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” - Azione A “Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico” - Azione B “Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale” del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013” pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 1 del 5 gennaio 2012;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi infrastrutturali n. 230 del 7 marzo 2012, inerente l’approvazione delle modifiche relative alle disposizioni attuative specifiche della misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013”;

Visto il decreto del dirigente generale n. 733 del 12 giugno 2012, con il quale è stata istituita la commissione per la ricevibilità, l’ammissibilità e la valutazione delle domande di aiuto inerenti il bando, nonché per il successivo esame di eventuali memorie e richieste di riesame sulla graduatoria provvisoria per l’attuazione della misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”;

Visto il DDG n. 1193 del 25 settembre 2012 relativo all’approvazione della graduatoria ed elenchi provvisori delle domande d’aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili inerenti il bando pubblico suddetto affissi all’albo dell’Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, e pubblicati nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 e dell’Assessorato medesimo;

Considerato che, avverso alla suddetta graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili e ai suddetti elenchi provvisori delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili, gli interessati hanno presentato, presso il IV servizio – Interventi per lo sviluppo rurale e azioni leader, richieste di riesame delle condizioni di non ricevibilità o di non ammissibilità;

Considerato che la commissione per la ricevibilità, l’ammissibilità e la valutazione delle domande di aiuto relative al suddetto bando ha proceduto al riesame delle richieste presentate dai soggetti interessati;

Vista la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento e gli elenchi definitivi delle domande non ricevibili e non ammissibili predisposti dalla suddetta commissione e trasmessi con nota n. 2089 del 23 novembre 2012;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l’agricoltura n. 293 del 24 febbraio 2011 con il quale è stata impegnata la somma di € 316.059.914,45 sul capitolo 543902 del bilancio della Regione siciliana per la realizzazione del PSR Sicilia 2007-2013;

Ritenuto di dovere approvare la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili e gli elenchi definitivi di quelle non ricevibili e non ammissibili presentate in adesione al bando pubblico relativo alla misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” - Azione A “Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico” - Azione B “Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale” del PSR Sicilia 2007/2013;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, sono approvati la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili (allegato A), gli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili (allegato B) e non ammissibili (allegato C) inerenti il bando relativo alla misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” - Azione A “Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico” - Azione B “Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale” del PSR Sicilia 2007/2013, che costituiscono parti integranti del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente provvedimento, la graduatoria e gli elenchi di cui all’art. 1 saranno affissi all’albo dell’Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013 e nel sito dell’Assessorato.

Art. 3

La pubblicazione della graduatoria nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all’obbligo della comunicazione, ai sensi della legge n.241 del 7 agosto 1990 e della legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m. e i., ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché dell’avvio del procedimento di archiviazione per le domande di aiuto non ricevibili e per quelle non ammissibili. Tutti gli interessati, avverso alla graduatoria e agli elenchi di cui all’art. 1, potranno esperire ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana di cui all’art. 2 o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni.

Art. 4

Per quanto non previsto nel presente decreto si farà riferimento alle “Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento parte generale” del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013, alle “Disposizioni attuative parte specifica” e al bando pubblico relativi alla misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” del PSR Sicilia 2007/2013.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 23 novembre 2012.

CARTABELLOTTA

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 21 gennaio 2013, reg. n. 1, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 74.

Allegato A

Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura
 Programma di sviluppo rurale Sicilia 2007-2013 - Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Bando pubblicato nella GURS n. 1 del 5 gennaio 2012
 Elenco definitivo delle istanze ammissibili a finanziamento - D.D.G. n. 1526 del 23 novembre 2012

N.	N. domanda SIAN	CUAA	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Importo richiesto €	Totale punteggio concesso	Annotazioni
1	94751339014	96021530827	Madonie Nord	Petralia Sottana	PA	694.937,63	86	
2	94751339022	96021540826	Madonie Sud	Gangi	PA	695.396,28	84	
3	94751338297	5029860821	Associazione Interpodereale San Giorgio	Palermo	PA	699.064,72	73	L'importo del contributo richiesto, in fase istruttoria, sarà decurtato delle somme previste per gli acquisti di beni materiali presenti nel progetto e privi di preventivo. L'impegno per la ditta è di realizzare l'intero progetto presentato, facendosi carico delle spese decurtate.
4	94751331839	PLTGPP47B26A056C	Politi Giuseppe	Adrano	CT	196.621,64	76	Si conferma la riduzione del punteggio riguardante il ripristino dei siti di pregio naturalistico, dalla documentazione allegata al ricorso, si evince solo n. 2 siti (uno stagno e una siepe).
5	94751338503	LMNMC9A711086E	La Mancusa Maria Carmela	San Piero Patti	ME	200.207,32	74	L'importo del contributo richiesto è superiore a € 200.000,00, la somma eccedente per un totale di € 207,32 sarà a carico della ditta richiedente.
6	94751338057	CRCGLI34E56H163B	Ciarcià Giulia	Ragusa	RG	201.842,74	55	L'importo del contributo richiesto è superiore a € 200.000,00, la somma eccedente per un totale di € 1.842,74 sarà a carico della ditta richiedente.
7	94751339204	MRNSNT34E43E043D	Marino Santa	Gioiosa Marea	ME	186.768,94	50	
7	94751339063	475000824	Comune di Castronovo di Sicilia	Castronovo di Sicilia	PA	258.541,20	50	Si ritiene ammissibile per l'importo richiesto nella domanda di aiuto. L'ente richiedente si dovrà fare carico di realizzare complessivamente le opere previste nel progetto presentato.
8	94751338537	85001150821	Comune di Prizzi	Prizzi	PA	406.845,57	48	
8	94751339154	84004070839	Comune di Longi	Longi	ME	98.228,38	48	
8	94751337729	85000190828	Comune Palazzo Adriano	Palazzo Adriano	PA	168.000,00	48	
9	94751339444	CSTDNC32D14L478E	Castagna Domenico	Tusa	ME	195.000,00	47	
10	94751339436	342960838	Comune di Naso	Naso	ME	695.000,00	46	
11	94751339121	92006330846	Comune di Montevago	Montevago	AG	700.000,00	44	
12	94751331763	CNNSVT71C27C471P	Cannio Salvatore	Centuripe	EN	199.964,55	43	Si conferma la riduzione del punteggio riguardante il ripristino dei siti di pregio naturalistico, dalla documentazione allegata al ricorso, si evince solo n. 2 siti (uno stagno e una siepe).
12	94751334775	DMRSNT56H06G580H	De Maria Santo Antonio Maria	Centuripe	EN	196.655,04	43	Si conferma la riduzione del punteggio riguardante il ripristino dei siti di pregio naturalistico, dalla documentazione allegata al ricorso, si evince solo n. 2 siti (uno stagno e una siepe).
13	94751339345	80004440832	Comune di Forza D'Agro	Forza D'Agro	ME	402.722,50	41	Si conferma il punteggio attribuito, poiché il ricorso presentato è stato inviato oltre i termini di quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco provvisorio.
14	94751337513	BRBSVT53B23G273K	Barbuzza Salvatore	Palermo	PA	198.436,36	37	
15	94751339352	RTORLA58P25A177S	Oriti Aurelio	Alcara Li Fusi	ME	48.640,16	36	

N.	N. domanda SIAN	CUAA	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Importo richiesto €	Totale punteggio concesso	Annotazioni
15	94751339220	DLLFNC54M15G273T	Dell'Aria Francesco Paolo	Palermo	PA	36.067,38	36	
16	94751338404	80002730846	Comune di San Biagio Platani	San Biagio Platani	AG	684.674,89	28	
17	94751339378	3193870833	"GS - Società Cooperativa"	S. Angelo di Brolo	ME	196.570,47	18	L'importo del contributo richiesto in fase istruttoria sarà decurtato delle somme previste per gli interventi che ricadono nei terreni in affitto. L'impegno per la ditta è di realizzare l'intero progetto presentato, facendosi carico delle spese decurtate.
17	94751338826	MGLMRA40L68L478C	Maglio Maria	Tusa	ME	150.000,00	18	L'importo del contributo richiesto sarà decurtato in fase istruttoria del 25%. La ditta dovrà farsi carico di realizzare complessivamente l'intero progetto presentato.
18	94751338230	80003630847	Comune di Cianciana	Cianciana	AG	122.158,25	13	
18	94751339212	83001630843	Comune di Santa Margherita di Belice	Santa Margherita di Belice	AG	163.324,05	13	

Allegato B

Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura Programma di sviluppo rurale Sicilia 2007-2013 - Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Bando pubblicato nella GURS n. 1 del 5 gennaio 2012 Elenco definitivo delle istanze non ricevibili - D.D.G. n. 1526 del 23 novembre 2012

N.	N. domanda SIAN	CUAA	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Annotazioni
1	94751339386	CRRCML53P16H850Y	Carroccio Carmelo	San Fratello	ME	Si conferma la non ricevibilità della domanda d'aiuto, poichè è stata rilasciata oltre i termini previsti dal bando.
2	94751337349	80002650846	Comune di Alessandria Della Rocca	Alessandria Della Rocca	AG	Nella domanda cartacea di aiuto SIAN manca la firma del legale rappresentante (Punto 5 - Modalità di presentazione della domanda).
3	-	-	Oliva Concetto Mirco	Vizzini	CT	Manca la domanda di aiuto nel sistema informatico SIAN (Punto 5 Modalità di presentazione della domanda).
4	94751334932	254070840	Comune di Grotte	Grotte	AG	La domanda di aiuto, pervenuta in forma cartacea, non è stata rilasciata informativamente dal SIAN (Punto 5 Modalità di presentazione della domanda).
5	-	-	Comune di Vizzini	Vizzini	CT	Manca la domanda di aiuto nel sistema informatico SIAN (Punto 5 Modalità di presentazione della domanda).

Allegato C

Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura
 Programma di sviluppo rurale Sicilia 2007-2013 - Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Bando pubblicato nella GURS n. 1 del 5 gennaio 2012
 Elenco definitivo delle istanze non ammissibili - D.D.G. n. 1526 del 23 novembre 2012

N.	N. domanda SIAN	CUAA	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Annotazioni
1	94751335764	0LGCLD62D29G267R	Caligiore Claudio	Palazzolo Acreide	SR	Non ammissibile ai sensi delle disposizioni attuative specifiche - punto 14.2.2. Documentazione: gli importi indicati nella domanda di aiuto (contributo richiesto e importo progetto) non coincidono con quelli indicati nel piano finanziario e nel computo metrico estimativo.
2	94751339196	CRLGPP77H16D009C	Ciraulo Giuseppe	Sambuca di Sicilia	AG	Non ammissibile ai sensi delle disposizioni attuative specifiche - punto 4 lettera d e FAQ n. 14688 del 03/05/2012 punto 5: non sono ammessi interventi su beni che non siano di proprietà o proprietà per i beneficiari privati.
3	94751338438	81000970871	Comune di Acireale	Acireale	CT	Non ammissibile ai sensi delle disposizioni attuative specifiche - punto 14.2. Attivazione tramite bando a procedura valutativa e 14.2.2 Documentazione: manca la seconda copia della documentazione; la dichiarazione di non aver beneficiato per l'esecuzione delle opere di altri aiuti pubblici non è firmata dal legale rappresentante; la dichiarazione attestante che l'opera è inserita nel piano triennale delle opere pubbliche non è firmata dal legale rappresentante.
4	94751339139	80000360844	Comune di Aragona	Aragona	AG	Esclusa in quanto continuano a sussistere le condizioni di non ammissibilità. Manca la delibera dell'organo competente per la misura 323. Manca la dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel piano triennale. Mancano i disegni delle opere da ripristinare. Tutte le opere previste nel progetto non prevedono il ripristino di manufatti esistenti, ma solo nuove realizzazioni non previsti dal bando.
5	94751338149	80001770843	Comune di Casteltermini	Casteltermini	AG	Non ammissibile ai sensi delle disposizioni attuative specifiche - punto 14.2.2 Documentazione: nel fascicolo aziendale e nella domanda di aiuto mancano i riferimenti catastali identificativi dei siti che si vuole ripristinare; manca la copia del documento di identità del progettista; manca la dichiarazione del progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 della L.R. 13/86.
6	94751337646	83030170837	Comune di Fondachelli-Fantina	Fondachelli-Fantina	ME	Esclusa in quanto continuano a sussistere le condizioni di non ammissibilità. Poiché gli interventi di ripristino previsti sono quasi tutti ascrivibili all'azione "B". Nelle disposizioni attuative specifiche all'azione "A" appartengono solamente gli interventi di ripristino di stagni, biviere, siepi e esemplari arborei monumentali.
7	94751339337	87000430832	Comune di Gallodoro	Gallodoro	ME	Esclusa in quanto continuano a sussistere le condizioni di non ammissibilità. I soggetti beneficiari pubblici possono detenere un bene da ripristinare se in affitto o in comodato d'uso solo da un altro Ente pubblico e non da un privato (FAQ del 03/05/2012 Punto 5 - Misura 323 del PSR Sicilia 2007-2013). I manufatti da ripristinare presenti nel computo metrico (murettili) non sono previsti nell'azione "A".
8	94751339261	390050839	Comune di Letojanni	Letojanni	ME	Esclusa in quanto continuano a sussistere le condizioni di non ammissibilità. I soggetti beneficiari pubblici possono detenere un bene da ripristinare se in affitto o in comodato d'uso solo da un altro Ente pubblico e non da un privato (FAQ del 03/05/2012 Punto 5 Misura 323 del PSR Sicilia 2007-2013). I manufatti da ripristinare presenti nel computo metrico (murettili) non sono previsti nell'azione "A". La relazione tecnica e gli elaborati grafici sono carenti nella descrizione delle siepi e biviere.
9	94751337612	358500833	Comune di Novara di Sicilia	Novara di Sicilia	ME	Esclusa in quanto continuano a sussistere le condizioni di non ammissibilità. Poiché gli interventi di ripristino previsti sono quasi tutti ascrivibili all'azione "B". Nelle disposizioni attuative specifiche all'azione "A" appartengono soltanto gli interventi di ripristino di stagni, biviere, siepi e esemplari arborei monumentali.
10	94751338131	LMTFDN62T01G273H	La Motta Ferdinandò	Palermo	PA	Esclusa in quanto continuano a sussistere le condizioni di non ammissibilità. Soggetto privato non proprietario o comproprietario dei beni soggetti ad intervento. L'importo del contributo richiesto nella domanda di aiuto supera il massimo consentito per un beneficiario privato. Manca la dichiarazione da parte del richiedente di non avere beneficiato di altri aiuti in regime de minimis. Manca il piano finanziario dell'investimento proposto.

N.	N. domanda SIAN	CUAA	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Annotazioni
11	94751339303	MRLCGR63H52E043E	Merlo Calogera Giuseppina	Gioiosa Marea	ME	Esclusa in quanto continuano a sussistere le condizioni di non ammissibilità. Non sono ammessi interventi di ripristino su beni che non siano di proprietà o comproprietà per i beneficiari privati. Le dichiarazioni di non aver beneficiato di altri aiuti pubblici, che gli edifici ripristinati saranno destinati ad attività di tipo non economico e quella relativa agli aiuti in regime de minimis non sono conformi. La documentazione relativa al progetto definitivo (relazione descrittiva e tecnica) è molto carente e poco chiara.
12	94751339410	MCCLSN73L15G273U	Mocciaro Li Destri Alessandro	Palermo	PA	Non ammissibile ai sensi delle disposizioni attuative specifiche - punto 4 lettera d e FAQ n. 14688 del 03/05/2012 punto 5: per i beneficiari privati non sono ammessi interventi su beni che non siano di proprietà o comproprietà. Punto 14.2.2 Documentazione: gli estremi del documento d'identità allegato non corrisponde a quelli presente nella domanda di aiuto. Manca la dichiarazione del progettista e il documento d'identità. Manca il certificato di destinazione urbanistica.
13	94751339188	PTRPQL58P18G273B	Petralia Pasquale	Palermo	PA	Non ammissibile ai sensi delle disposizioni attuative specifiche - punto 4 lettera d e FAQ n. 14688 del 03/05/2012 punto 5: non sono ammessi interventi su beni che non siano di proprietà o comproprietà per i beneficiari privati, mentre tutti gli interventi previsti sono localizzati su beni appartenente ad altro soggetto diverso dal richiedente. Punto 14.2.2 Documentazione: gli estremi del documento di riconoscimento presente nella domanda di aiuto (patente) non corrispondono con la copia del documento allegato (C.I.). Manca la relazione generale.
14	94751339170	PTRSFN86D52G273L	Petralia Stefania	Contessa Entellina	PA	Non ammissibile ai sensi delle disposizioni attuative specifiche - punto 4 lettera d e FAQ n. 14688 del 03/05/2012 punto 5: non sono ammessi interventi su beni che non siano di proprietà o comproprietà per i beneficiari privati, mentre tutti gli interventi previsti sono localizzati su beni appartenente ad altri soggetti diversi dal richiedente.
15	94751338495	PRNGPP72A15G273T	Piraino Giuseppe	Palermo	PA	Esclusa in quanto continuano a sussistere le condizioni di non ammissibilità. Soggetto privato non proprietario o proprietario dei beni soggetti ad intervento. L'importo del contributo richiesto nella domanda di aiuto supera il massimo consentito per un beneficiario privato.
16	94751337059	SPNVNQ68T61Z103X	Spinette Veronique Louise Suzanne	Regusa	RG	Esclusa in quanto continuano a sussistere le condizioni di non ammissibilità. Non sono ammessi interventi di ripristino su beni ricadenti al di fuori delle Macro aree "C" e "D".

(2013.6.393)003

DECRETO 12 dicembre 2012.

Approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo - Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" del P.O. F.E.P. 2007-2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI PER LA PESCA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;

Visto il D.A. n. 856 dell'11 maggio 2012 dell'Assessore regionale per l'economia "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012";

Visto il D.P.Reg. n. 4763 del 5 luglio 2012, di conferimento al dr. Antonio Lo Presti dell'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale interventi per la pesca;

Visto il regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo per la pesca;

Visto il regolamento CE n. 498/2007 della Commissione europea del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1198/2006;

Visto il piano strategico nazionale elaborato dal MIPAF direzione generale pesca ed acquacoltura, ai sensi dell'art. 15 del regolamento CE n. 1198/2006;

Visto il Programma operativo elaborato dal MIPAAF, direzione generale pesca ed acquacoltura, ai sensi degli artt. 17, 18, 19, 20, del reg. CE n. 1198/2006, approvato con decisione della CE C2007 n. 6792 del 19 dicembre 2007, il cui vigente testo novellato è stato adottato con decisione C2010 n. 7914 dell'11 novembre 2010;

Vista la delibera di giunta n. 244, adottata nelle sedute del 7/8 ottobre 2008 "Presenza d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo europeo per la pesca e dei documenti approvati in sede di conferenza Stato-Regione";

Visto il nuovo Programma operativo elaborato dal MIPAAF direzione generale pesca ed acquacoltura, ai sensi degli artt. 17, 18, 19, 20 del reg. CE n. 1198/2006, approvato con decisione della CE C2010 n. 7914 dell'11 novembre 2010;

Vista la convenzione stipulata in data 26 febbraio 2010 tra l'autorità di gestione del MIPAAF e il referente dell'Autorità di gestione dell'organismo intermedio della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 38 del reg. CE n. 498/2007, approvata dalla Giunta regionale, per presa d'atto, con delibera di Giunta n. 103 del 15 aprile 2010;

Visto il D.D.G. n. 100/pesca del 17 febbraio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 4 marzo 2011 di approvazione del bando e della documentazione da allegare alle istanze di cui alla misura 1.3. "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività", per l'attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013, con una dotazione finanziaria pubblica totale di € 3.000.000,00 (di cui 50% quota comunitaria; 40% quota statale e 10% quota regionale);

Viste le istanze presentate ai sensi del bando suddetto, finalizzate ad ottenere i benefici di cui alla misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" del Programma operativo F.E.P. 2007/2013, annualità 2011;

Visti i D.D.G. n. 818/pesca dell'8 novembre 2011 e il D.D.G. n. 149/pesca del 17 aprile 2012 di istituzione e composizione del nucleo di valutazione dei progetti presentati nel bando approvato col citato D.D.G. n. 100/pesca del 17 febbraio 2011, a valere sulla misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" del P.O. F.E.P. 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 408/pesca del 17 luglio 2012 pubblicato nel sito istituzionale del dipartimento regionale interventi per la pesca, con cui è stata approvata la graduatoria provvisoria dei 100 progetti inizialmente ammessi ai benefici del citato bando 2011, approvato con D.D.G. n. 100/pesca del 17 febbraio 2011, misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" per l'attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 409/pesca del 17 luglio 2012, pubblicato nel sito istituzionale del dipartimento regionale interventi per la pesca, con cui è stato approvato l'elenco provvisorio dei 15 progetti non ammissibili al bando 2011, misura 1.3 F.E.P. 2007/2013, anche al fine di notificare ai soggetti interessati, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5;

Viste le richieste di riesame presentate da parte delle seguenti 4 imprese: 816/AP/2011 Gusmano Giuseppe & C. Marsala, 818/AP/2011 Maria Nicolina, Marsala, 817/AP/2011 Vallomar s.r.l. Mazara del Vallo, 932/AP/2011 Gianni Salvatore, Trapani, esitate positivamente dal nucleo di Valutazione nel corso delle sedute del 5 settembre 2012 e del 6 dicembre 2012;

Viste le richieste di riesame presentate dalla società cooperativa Mare Blu di Porto Palo Capo Passero per i 3 progetti 936/AP/2011, 937/AP/2011, 938/AP/2011 ritenuti non ammissibili cui ha fatto seguito la richiesta di ulteriori integrazioni documentali da parte del nucleo di valutazione nel corso della seduta del 25 settembre 2012, formalmente richieste dall'Amministrazione alla società cooperativa Mare Blu con prott. nn. 781,782, 783 del 26 settembre 2012;

Visto il verbale della seduta finale n. 22 del 6 dicembre 2012, nel corso della quale il nucleo di valutazione (autorizzato all'espletamento di 2 ulteriori sedute come da nota dell'area affari generali n. 3159 dell'11 settembre 2012) ha esaminato l'ulteriore documentazione tecnica integrativa trasmessa dalla società cooperativa Mare Blu, determinando le spese ammissibili per i progetti 936/AP/2011, 937/AP/2011, 938/AP/2011, pervenendo inoltre alla definizione della graduatoria definitiva dei 104 progetti ammissibili a contributo;

Visti i verbali e le check list sulle spese ammissibili per ciascun progetto, elaborati dal nucleo di valutazione, insediatisi il 15 maggio 2012, che ha esaminato e valutato i progetti presentati nell'ambito della misura 1.3 del P.O. F.E.P. 2007/2013, bando annualità 2011;

Viste le note della DG Mare della Commissione europea n. 766233 del 13 luglio 2011, della DG pesca del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 28384 dell'1 agosto 2011 e n. 31805 del 15 settembre 2011, riguardanti la sospensione e la successiva riattivazione delle procedure di approvazione e pagamento della misura 1.3 FEP, comunicata alle Regioni dalla DG pesca del MIPAAF con prot. n. 16767 del 20 aprile 2011;

Visto il decreto n. 4 del 23 maggio 2012 a firma del direttore generale pesca e acquacoltura del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali con cui è stato adottato il "Rapporto tecnico di valutazione degli interventi per la redazione di una lista di interventi non ammissibili a contributo del F.E.P.";

Vista la nota della CE DG affari marittimi e pesca prot. n. Ares 812544 del 4 luglio 2012 sul rispetto dei vincoli di cui all'art. 25 paragrafo 2 del regolamento CE n. 1198/2006;

Ritenuto che il nucleo di valutazione, al fine della definizione delle tipologie di spese ammissibili, ha fatto riferimento alle indicazioni di cui al suddetto decreto n. 4 del 23 maggio 2012 della direzione generale pesca e acquacoltura del MIPAAF, nonché della CE DG affari marittimi e pesca prot. n. Ares 812544 del 4 luglio 2012;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammessi per una quota pubblica totale di € 2.861.919,14, di cui all'allegato A, facente parte integrante del presente decreto, per il bando annualità 2011 della misura 1.3. del F.E.P. 2007/2013;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvata la graduatoria dei progetti ammessi, pervenuti per l'anno 2011 ai sensi del bando approvato con D.D.G. n. 100/pesca del 17 febbraio 2011, misura 1.3. "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" del P.O. FEP 2007/2013, secondo quanto riportato nell'allegato A di cui al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, con la specifica delle quote di partecipazione finanziaria.

Art. 2

Al finanziamento dei progetti si procederà secondo l'ordine della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie, utilizzando le somme che verranno impegnate, per singolo progetto, sul capitolo 746826 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e reso disponibile nel sito internet istituzionale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca.

Art. 4

È ammesso ricorso contro il presente decreto, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione, al Tribunale amministrativo regionale, oppure, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione.

Palermo, 12 dicembre 2012.

LO PRESTI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 28 gennaio 2013, reg. n. 1, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 220.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato A

N.	Richiedente	Codice	N. U.E.	Sede	C.F. o P. IVA	Importo richiesto	Importo ammissibile	Importo massimo da GT	Contributo erogabile	U.E. 50%	Stato 40%	Regione 10%	Quota Privato	Punteggio
1	Pavia Rosa	837/AP/2011	17580	Contrada Imbriacola, 7 - 92010 Lampetusa (AG)	PVARSO46C45E431R 02108730843	11.905,43	11.900,00	84.030,50	7.140,00	3.570,00	2.856,00	714,00	4.760,00	62,50
2	Fornaro Maria Grazia	667/AP/2011	5727	Contrada Acqualedroni 149 - 98100 Messina	FRNMGR45S66F1580	47.520,00	38.433,00	38.433,00	23.059,80	11.529,90	9.223,92	2.305,98	15.373,20	53,50
3	Ritondo Antonino	933/AP/2011	17862	Via S. Anna n. 16 - 91100 Trapani	RTNNNG7M28L331T 02129740813	37.035,00	26.772,00	26.772,00	16.063,20	8.031,60	6.425,28	1.606,32	10.708,80	45,00
4	Soc. Coop. Sicciara	946/AP/2011	17785	Via IV Novembre, 71 - 90041 Balestrate (PA)	04012690824	11.215,34	11.215,34	14.271,50	6.728,83	3.364,42	2.691,53	672,88	4.486,51	45,00
5	Soc. Coop. Sicciara	947/AP/2011	9040	Via IV Novembre, 71 - 90041 Balestrate (PA)	04012690824	22.985,64	22.985,64	25.116,00	13.791,38	6.895,69	5.516,55	1.379,14	9.194,26	45,00
6	Esposito Giuseppe	930/AP/2011	15331	C/da Inghia Scaletta 91026 - Mazara del Vallo (TP)	SPSPGP80A15F061F 02349480810	47.822,40	47.822,40	58.661,50	21.781,44	10.890,72	8.712,58	2.178,14	26.040,96	43,50
7	Longo Francesco e Veca Vincenzo	666/AP/2011	5730	Via Psatubio 35/A e 59/B - 98066 Patti (ME)	LNGFNC78A04G377B VCEVCN80E09G377Q	11.005,20	11.005,20	14.271,50	6.603,12	3.301,56	2.641,25	660,31	4.402,08	40,00
8	Davi Rosario	674/AP/2011	5715	Via Marina - Complesso sole Mare - 98021 Ali Terme (ME)	DVARSR63S25F158T	14.580,00	13.500,00	13.823,00	8.423,00	4.211,50	3.369,20	842,30	5.077,00	40,00
9	Cooperativa Piccola Pesca	686/AP/2011	10812	Via Borgonuovo, 10 - 92027 Lìcuta (AG)	01827480847	8.000,00	8.000,00	26.358,00	4.800,00	2.400,00	1.920,00	480,00	3.200,00	40,00
10	Marisud Soc. Coop.	989/AP/2011	19270	Via Vittorio Emanuele, 20 - 96010 P. Palo C. Passero (SR)	01011460894	11.286,00	8.586,00	26.772,00	5.151,60	2.575,80	2.060,64	515,16	3.434,40	40,00
11	Moscuza pesca Soc. Coop.	992/AP/2011	14840	Viale Scala Greca, 406 - 96100 Siracusa	01669730895	4.212,00	4.212,00	13.156,00	2.527,20	1.263,60	1.010,88	252,72	1.684,80	40,00
12	Florentino Lucia	931/AP/2011	10632	C/da S. Calogero Napolitano - 92014 Porto Empedocle (ME)	FRNLCO59S56F299Y 02266800842	13.450,00	13.450,00	25.116,00	5.460,00	2.730,00	2.184,00	546,00	7.990,00	38,50
13	Campo Giuseppe	828/AP/2011	19433	Via Settemmine, 11 - 91023 Favignana (TP)	CMPGPP72L2D518G 01983410810	23.366,60	20.352,60	52.900,00	12.211,56	6.105,78	4.884,62	1.221,16	8.141,04	37,50
14	Burgaretta Corrado	963/AP/2011	25062	Via Vittorio Emanuele, 216 - 96010 P. Palo C. Passero (SR)	BRGCRD8P045G110 01384320899	80.414,00	67.657,50	475.870,00	27.063,00	13.531,50	10.825,20	2.706,30	40.594,50	37,50
15	Torre Antonio Giuseppe	680/AP/2011	16038	Via Virgilio, 7 - 91025 Marsala (TP)	TRRRNG52P1ID518D 00420278889	23.500,00	22.000,00	117.208,00	8.800,00	4.400,00	3.520,00	880,00	13.200,00	35,00
16	Soc. Coop. Castellammare Pesca S.r.l.	949/AP/2011	16356	Via Pietro Mascagni, 1 - 91014 Castellammare del Golfo (TP)	02169600810	14.688,00	12.926,00	12.926,00	5.675,60	2.837,80	2.270,24	567,56	7.250,40	35,00
17	Soc. Coop. Castellammare Pesca S.r.l.	950/AP/2011	16362	Via Pietro Mascagni, 1 - 91014 Castellammare del Golfo (TP)	02169600810	14.396,40	13.087,00	13.087,00	5.786,00	2.893,00	2.314,40	578,60	7.301,00	35,00
18	Soc. Coop. Sicciara	951/AP/2011	17784	Via IV Novembre, 71 - 90041 Balestrate (PA)	04012690824	10.800,00	10.800,00	14.271,50	4.968,00	2.484,00	1.987,20	496,80	5.832,00	35,00
19	Cooperativa L'Aurora	988/AP/2011	5875	Via Filippo Mancuso Compl. Orchidea - 98055 Lipari (ME)	00759100837	10.350,00	10.350,00	49.726,00	6.210,00	3.105,00	2.484,00	621,00	4.140,00	35,00
20	Ruta Matteo Alberto - Cifali Giovanni - Cifali Salvatore	956/AP/2011	6697	Via Afrodite, 86 - 97018 Scicli (RG)	RTUMTL70T201535V	291.795,00	176.795,00	460.931,50	70.918,00	35.459,00	28.367,20	7.091,80	105.877,00	35,00
21	SS. Salvatore Soc. Coop.	864/AP/2011	24944	Piazza C. Colombo, 7 - 90015 Ceafali (PA)	00577480825	35.191,80	35.191,80	90.850,00	14.076,72	7.038,36	5.630,69	1.407,67	21.115,08	33,50
22	Soc. Coop. Castellammare Pesca S.r.l.	948/AP/2011	9025	Via Pietro Mascagni, 1 - 91014 Castellammare del Golfo (TP)	02169600810	12.853,05	12.853,05	12.926,00	7.711,83	3.855,92	3.084,73	771,18	5.141,22	33,50
23	Il Timone Soc. Coop.	962/AP/2011	23322	Via Principe Di Piemonte, 24 - 96010 P. Palo C. Passero (SR)	01603210897	38.826,00	27.600,00	27.600,00	16.560,00	8.280,00	6.624,00	1.656,00	11.040,00	32,50
24	Gusmano Giuseppe & C.	816/AP/2011	19474	Via Corsica, 22 - 91025 Marsala (TP)	1399500816	103.878,00	103.500,00	103.500,00	41.400,00	20.700,00	16.560,00	4.140,00	62.478,00	32,50
25	Gianquinto Pietro	683/AP/2011	16059	Via Vicolo Monasteri, 9 - 91100 Trapani	GNQPTR48R07L331N 01379080813	106.191,54	92.691,54	122.440,50	37.076,62	18.538,31	14.830,65	3.707,66	55.614,92	30,00

N.	Richiedente	Codice	N. U.E.	Sete	C.F. o P. IVA	Importo richiesto	Importo ammissibile	Importo massimo da GT	Contributo erogabile	U.E. 50%	Stato 40%	Regione 10%	Quota Privato	Punteggio
26	Vallomar S.r.l.	871/AP/2011	7889	Lungomare G. Hopps, 13 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	02215940814	409.021,01	409.201,01	642.321,00	163.608,41	81.804,21	65.443,36	16.360,84	245.592,60	30,00
27	Soc Coop-forte Porto Palo S.r.l.	882/AP/2011	8109	Via Selinunte, 54 - 92013 Menfi (AG) Porto Palo	01605210846	16.000,00	14.950,00	14.950,00	8.970,00	4.485,00	3.588,00	897,00	5.980,00	30,00
28	Salemi Maria	829/AP/2011	6680	Via E. Basile, 8 - 92014 Porto Empedocle (AG)	SLMNR68A49A089K 02048390849	80.264,00	80.264,00	350.819,00	32.105,60	16.052,80	12.842,24	3.210,56	48.158,40	28,50
29	Caruso Francesco Paolo	848/AP/2011	9245	Via Ufferna, 29 - 90151 Palermo	CRSFNC79727G273P	32.637,60	32.395,50	32.395,50	19.437,30	9.718,65	7.774,92	1.943,73	12.958,20	28,50
30	Salemi Anna Maria	928/AP/2011	22673	Conso Giacomo Matteotti, 232 - 98066 Patù (ME)	SLMNR51R51G377X	8.402,40	8.402,40	11.580,50	5.041,44	2.520,72	2.016,58	504,14	3.360,96	28,50
31	Italpesca s.n.c. di Costantino Giacalone & C.	960/AP/2011	8143	Via Ugdulena, 38 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	02266820816	341.265,00	341.265,00	586.971,50	136.506,00	68.253,00	54.602,40	13.650,60	204.759,00	28,50
32	Morfino Rita	970/AP/2011	3202	C.da Gisira, 121/a - 96011 Bruclì Augusta (SR)	MRFRT160M42C351N 01103520894	36.500,00	36.500,00	274.873,00	14.600,00	7.300,00	5.840,00	1.460,00	21.900,00	28,50
33	Blandino Roberto	975/AP/2011	18826	Via Olimo Marinelli, 50/A - 96100 Siracusa	BLNRRRT85C061754C 01616700892	14.333,00	14.271,50	14.271,50	8.562,90	4.281,45	3.425,16	856,29	5.708,60	28,50
34	Santococo Fausto	969/AP/2011	18292	Via Nunzio Costa, 89 - 96010 Porto Palo di Capo Passero	SNTFST70H03G211Y 01665830897	165.628,80	165.628,80	449.696,00	66.251,52	33.125,76	26.500,61	6.625,15	99.377,28	27,50
35	Orlando Salvatore	990/AP/2011	23450	Via Pescheria, 28 - 90017 Santa Flavia (PA)	RLNSV77H02G273B	32.300,00	32.300,00	78.200,00	12.920,00	6.460,00	5.168,00	1.292,00	19.380,00	27,50
36	Moretti Salvatore e Tumbiolo Anna S.n.c.	879/AP/2011	23658	Via Appennini, 19 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	01568780819	160.641,00	160.640,28	524.170,00	64.256,11	32.128,06	25.702,44	6.425,61	96.384,17	26,00
37	Cappadona Daniele	935/AP/2011	26972	Via Terreforti, 20 - 98076 S. Agata Militello (ME)	CPPDNL75A05199B	38.344,32	38.344,32	65.550,00	16.778,23	8.389,12	6.711,29	1.677,82	21.566,09	26,00
38	Finochiaro Concetto	673/AP/2011	6221	Via Lungomare - 98123 Messina	FNCCCT55C17F158X	12.474,00	6.480,00	11.580,50	3.888,00	1.944,00	1.555,20	388,80	2.592,00	25,00
39	Grimaudo Nicolò	827/AP/2011	15963	Via Massa, 37 - 91016 (Casa Santa) Erice	GRMNCL68E21D42PA 01904270814	17.454,20	10.862,00	11.810,50	6.517,20	3.258,60	2.606,88	651,72	4.344,80	25,00
40	Gancitano Giacomo	831/AP/2011	7826	Via Tagliamento, 2 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	GNCCCM64A04F061T 02396310811	445.769,00	218.929,00	644.724,50	87.571,60	43.785,80	35.028,64	8.757,16	131.357,40	25,00
41	Crivello Sebastiano Salvatore	834/AP/2011	9550	Via E. Toti, 7 - 90017 Santa Flavia (PA)	CRVSS178120G2731 05478150823	30.960,00	30.960,00	231.748,00	12.384,00	6.192,00	4.953,60	1.238,40	18.576,00	25,00
42	Balistreri Giuseppe	844/AP/2011	9521	Via V. E. Orlando, 122 - 90017 Porticello (PA)	BSLGP48B131188D	26.827,20	26.827,20	33.005,01	16.096,32	8.048,16	6.438,53	1.609,63	10.730,88	25,00
43	Guerreri Francesco	847/AP/2011	9334	Via Polibio, 17 - 90151 Palermo	GRRFNC76D30G273W	14.040,00	11.580,50	11.580,50	6.948,30	3.474,15	2.779,32	694,83	4.632,20	25,00
44	Armamento s.n.c. di Marrone Girolamo & C.	872/AP/2011	7888	Via Leonardo Bonanno, 7 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	00089500813	402.991,00	386.791,20	810.761,50	154.716,48	77.358,24	61.886,59	15.471,65	232.074,72	25,00
45	Scavo Antonio	913/AP/2011	1394	Via Salita Ogliastri, 76 - 98121 Messina	SCVTN73C10F158Q	13.035,60	11.580,50	11.580,50	6.948,30	3.474,15	2.779,32	694,83	4.632,20	25,00
46	Coperativa Lavoratori della Pesca	953/AP/2011	16076	Via Cerda, 30 - 91014 Castell. Golfo (TP)	01767140815 8005850815	12.489,94	12.489,94	14.053,00	7.493,96	3.746,98	2.997,58	749,40	4.995,98	25,00
47	Marisud Soc. Cooperativa	966/AP/2011	15070	Via Vittorio Emanuele, 20 - 96010 P. Palo C. Passero (SR)	01011460894	32.529,60	32.529,60	222.065,00	13.011,84	6.505,92	5.204,74	1.301,18	19.517,76	25,00
48	Lauretta Giuseppe	971/AP/2011	15106	Via Vittorio Emanuele, 197 - 96010 Porto Palo di Capo Passero	LRTGP77S08H163E 01376600894	130.628,21	127.827,77	311.109,50	51.131,11	25.565,56	20.452,44	5.113,14	76.696,66	25,00
49	Il Timone Soc. Coop.	972/AP/2011	14751	Via Principe Di Piemonte, 24 - 96010 Porto Palo di Capo Passero (SR)	01603210897	22.140,00	22.140,00	60.605,00	13.284,00	6.642,00	5.313,60	1.328,40	8.856,00	25,00
50	S.N.C. Fratelli Burgaretta	974/AP/2011	14004	Via Vittorio Emanuele, 204 - 96010 Porto Palo di Capo Passero (SR)	01385880891	58.500,00	58.500,00	270.411,00	23.400,00	11.700,00	9.360,00	2.340,00	35.100,00	25,00
51	Mare Blu Soc. Coop.	937/AP/2011	26750	C.da Porto Snc 96010 - Porto Palo di Capo Passero	01250760897	489.115,00	270.490,00	446.890,00	108.196,00	54.098,00	43.278,40	10.819,60	162.294,00	25,00
52	Volpe Riccardo	681/AP/2011	26517	Via Pio La Torre, 106 - 92010 Realmonte (AG)	VLPRCR90M13A089K	127.726,20	43.740,00	437.230,00	17.496,00	8.748,00	6.998,40	1.749,60	26.244,00	23,50

N.	Richiedente	Codice	N. U.E.	Sede	C.F. o P. IVA	Importo richiesto	Importo ammissibile	Importo massimo da GT	Contributo erogabile	U.E. 50%	Stato 40%	Regione 10%	Nota Privato	Punteggio
53	Orlando Giovanni ed Emmilli Rosalia	842/AP/2011	15920	Via Nazario Sauro,14 - 90017 Porticello (PA)	RLNGNNS9A011188G MMTRSL62D491188M	28.136,87	28.136,87	60.605,00	11.974,93	5.987,47	4.789,97	1.197,49	16.161,95	23,50
54	Gianni Salvatore	932/AP/2011	16039	Via Serisso n. 35 - 91100 Trapani	GNNSTV80P04L33IR	6.940,00	6.940,00	24.702,00	4.116,00	2.058,00	1.646,40	411,60	2.824,00	23,50
55	Mary Blu Soc. Coop.	938/AP/2011	24713	C.da Porto Snc - 96010 Porto Palo di Capo Passero	01250760897	744.712,00	356.812,00	788.440,00	142.724,80	71.362,40	57.089,92	14.272,48	214.087,20	22,50
56	Ciarantaro Mercurio	952/AP/2011	9086	Via Ungheria, 106 - 90049 Terrasini (PA)	CRMIMRCS9A20L131K 03508840828	63.450,00	63.450,00	197.742,50	12.690,00	6.345,00	5.076,00	1.269,00	50.760,00	21,00
57	Prestipino Salvatore	665/AP/2011	15074	Via Benedetto Croce n. 7 - 92010 Lampedusa (AG)	PRSSVT67R29G315D 0232480844	27.500,00	27.500,00	327.554,50	11.000,00	5.500,00	4.400,00	1.100,00	16.500,00	20,00
58	Salmeri Rocco	676/AP/2011	17983	Via Barone Ruffo della Floresta - 98063 Gioiosa Marea (ME)	SLMRCC42A01E043P	9.018,00	9.018,00	14.501,50	3.607,20	1.803,60	1.442,88	360,72	5.410,80	20,00
59	Fenice S.r.l.	825/AP/2011	757	Via Fratelli Carroli,4 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	2421610813	171.620,00	69.020,00	572.780,50	27.608,00	13.804,00	11.043,20	2.760,80	41.412,00	20,00
60	Lo Presti Francesco e Vincenzo S.n.c.	830/AP/2011	7941	Via S. Ferro,11 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	00233850817	37.800,00	37.800,00	598.759,00	15.120,00	7.560,00	6.048,00	1.512,00	22.680,00	20,00
61	Apollo 20 Soc. Cooperativa	843/AP/2011	8908	Via Dammuso, 62 - 90147 Palermo	05859600826	65.016,00	52.056,00	138.138,00	20.822,40	10.411,20	8.328,96	2.082,24	31.233,60	20,00
62	Società Soldano Antonino & C. S.n.c.	910/AP/2011	16062	Via Piave, 7 - 92019 Sciacca (AG)	01787480845	207.554,00	165.542,40	305.164,00	66.216,96	33.108,48	26.486,78	6.621,70	99.325,44	20,00
63	Mare Blu Soc. Coop.	955/AP/2011	5140	Via Borgo, 54 - 98060 Falcone (ME)	02550250837	34.891,35	24.521,40	296.217,00	9.808,56	4.904,28	3.923,42	980,86	14.712,84	20,00
64	Cartolino Antonino	957/AP/2011	7835	Via Mario Fani, 118 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	CRFNNA43M20F061X 01456790813	48.820,00	36.940,81	685.650,00	14.776,32	7.388,16	5.910,53	1.477,63	22.164,48	20,00
65	Rizza Sandrino	965/AP/2011	17093	Via Carlo Alberto, 7 - 96010 Porto P. Capo Passero (SR)	RZ5SDR47A15D636P 01593320896	253.476,00	253.476,00	263.982,50	101.390,40	50.695,20	40.556,16	10.139,04	152.085,60	20,00
66	Cooperativa Pescatori Laurora	984/AP/2011	5741	Via Filippo Mancuso, Compl. Orchidea - 98055 Lipari (ME)	00759100837	24.665,00	24.665,00	31.188,00	10.481,00	5.240,50	4.192,40	1.048,10	14.184,00	20,00
67	Mare Blu Soc. Coop.	936/AP/2011	26471	C.da Porto Snc 96010 - Porto Palo di Capo Passero	01250760897	434.100,00	204.573,60	398.590,00	81.829,44	40.914,72	32.731,78	8.182,94	122.744,16	20,00
68	Provenzano Nicolò	679/AP/2011	15029	Via Vittorio Emanuele Orlando, 107 - 90017 Santa Flavia (PA)	PRVNCI86M14G273H 05394050826	78.850,00	62.850,00	113.183,00	25.140,00	12.570,00	10.056,00	2.514,00	37.710,00	18,50
69	Maggiore Salvatore	669/AP/2011	18483	Via B. Sanvisente, 36 - 92010 Lampedusa (AG)	MGGSVT62A10E431S 02244100844	25.000,00	25.000,00	180.550,00	10.000,00	5.000,00	4.000,00	1.000,00	15.000,00	17,50
70	Gianquinto Giuseppe	684/AP/2011	24821	Via 105, n. 7 - 91027 Paceco (TP)	GNOQPP62M19L331G 01845840816	37.540,00	29.540,00	146.050,00	11.816,00	5.908,00	4.726,40	1.181,60	17.724,00	17,50
71	Coop Pescatori Blue Fish	677/AP/2011	26126	Piazza Carruffello - 98076 S. Agata di Militello (ME)	02944680830	95.902,12	54.937,88	248.860,00	21.975,15	10.987,58	8.790,06	2.197,52	32.962,73	15,00
72	Corona Francesco	822/AP/2011	9563	Via Pellicane, 18 - 90017 - Santa Flavia (PA)	CRNFNC39S11188D 02844300828	14.900,54	6.372,00	230.851,00	2.548,80	1.274,40	1.019,52	254,88	3.823,20	15,00
73	Medina Società Cooperativa	877/AP/2011	7834	Via Mario Fani, 35 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	02038910812	137.520,72	137.520,72	683.226,50	55.008,29	27.504,15	22.003,52	5.500,83	82.512,43	15,00
74	Ditta Sciafani Pietro	909/AP/2011	10943	Via Lido, 5/g - 92019 Sciacca (AG)	SCLPTR61A031533P	114.528,60	72.516,60	276.724,50	29.006,64	14.503,32	11.602,66	2.900,66	43.509,96	15,00
75	Trionfo Salvatore	954/AP/2011	26962	Via Carlo Alberto Dalla Chiesa 47 - 90049 Terrasini (PA)	TRNSVT45B02L131B 04803050824	104.262,12	104.262,12	306.820,00	41.704,85	20.852,43	16.684,94	4.170,49	62.587,27	15,00
76	La Bua Carolina	973/AP/2011	11195	Via Carlo Alberto, 69 - 96010 Porto Palo di Capo Passero (SR)	LBACLN61A45L219T 01631440896	73.493,00	73.493,00	170.407,00	29.397,20	14.698,60	11.758,88	2.939,72	44.095,80	15,00
77	Stiffishing Soc. Coop.	991/AP/2011	15093	Via Giardina, 49 - 96010 P. Palo Capo Passero (SR)	01526500895	31.212,00	17.852,40	257.002,00	7.140,96	3.570,48	2.856,38	714,10	10.711,44	15,00
78	Maria Nicolina	818/AP/2011	16145	C/da Cozzaro,279 - 91025 Marsala (TP)	MRANLN49C47E974V 02305210813	75.235,00	75.235,00	93.495,00	30.094,06	15.047,03	12.037,62	3.009,41	45.140,94	15,00
79	Amoroso Leonardo & C. s.a.s.	934/AP/2011	16125	Viale Emilia Romagna, 5 - 91100 Trapani	01861900817	22.500,00	22.500,00	189.117,50	9.000,00	4.500,00	3.600,00	900,00	13.500,00	13,50
80	Lupo Giuseppina	977/AP/2011	15035	Via Giovanni XXII, 5 - 96010 Porto Palo di Capo Passero (SR)	LPUGFP60H55Z401N 00837310895	42.444,00	42.444,00	166.911,00	16.977,60	8.488,80	6.791,04	1.697,76	25.466,40	13,50

N.	Richiedente	Codice	N. U.E.	Sete	C.F. o P. IVA	Importo richiesto	Importo ammissibile	Importo massimo da GT	Contributo erogabile	U.E. 50%	Stato 40%	Regione 10%	Quota Privato	Punteggio
81	Gario Carmelo Firenze	670/AP/2011	23468	Via Dante Alighieri, 31 - 92010 Lampedusa (AG)	GRTCML69R14D612N 02312660844	11.500,00	11.500,00	186.300,00	4.600,00	2.300,00	1.840,00	460,00	6.900,00	12,50
82	Amorelli Rita Gerlanda	840/AP/2011	18886	Via A.C. 48 - 92014 Porto Empedocle (AG)	MRLRGR72L52A351D 02622670848	92.157,00	83.781,00	442.060,00	33.512,40	16.756,20	13.404,96	3.351,24	502.68,60	12,50
83	Moretti Vincenzo	875/AP/2011	18832	Via Honduras, 10 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	MRTVCN55C16FO61J 01781150816	102.053,00	59.392,98	651.820,00	23.757,19	11.878,60	9.502,88	2.375,72	35.635,79	12,50
84	Lo Coco Nicola/ Bartolo, Giovanni	983/AP/2011	18546	Via N. Sauro, 21 - 90017 Santa Flavia (PA)	LCCBTL57L241188D	25.600,00	5.000,00	116.150,00	2.000,00	1.000,00	800,00	200,00	3.000,00	12,50
85	Mare Libero S.n.c. di Siragusa Alessandro & c.	874/AP/2011	24579	Via San Benedetto del Tronto, 32 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	02238820811	35.957,67	28.926,00	748.075,00	11.570,40	5.785,20	4.628,16	1.157,04	17.355,60	12,00
86	AS.PE.RA. di Asaro Domenico & C. s.n.c.	821/AP/2011	25191	Via G. B. Vico, 13 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	01929990818	51.470,00	51.470,00	894.010,00	20.588,00	10.294,00	8.235,20	2.058,80	30.882,00	10,00
87	Azzurra Pesca S.r.l.	845/AP/2011	24580	Zona industriale II Strada - 93012 Gela (CL)	01122750852	218.631,96	218.631,96	727.651,00	87.452,78	43.726,39	34.981,11	8.745,28	131.179,18	10,00
88	Cefalù Domenico	846/AP/2011	14980	Via S. Quasimodo, 16 - 90017 Santa Flavia (PA)	CFLDNC752S2G273L	57.996,00	42.336,00	99.820,00	16.934,40	8.467,20	6.773,76	1.693,44	25.401,60	10,00
89	Bono Pesca snc	833/AP/2011	7831	Via Francesco Cilega, 6B - 91026 - Mazara del Vallo (TP)	02018540811	86.195,88	62.909,64	678.419,50	25.163,86	12.581,93	10.065,54	2.516,39	37.745,79	10,00
90	Falcetta Roberto	929/AP/2011	8966	Via Basilicata, 11 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	FLCRR166E13C286L 02140620812	71.472,45	69.312,45	177.893,50	27.724,98	13.862,49	11.089,99	2.772,50	41.587,47	10,00
91	Gagimar di Francesco Campo e c. s.n.c.	881/AP/2011	8097	Via Stefano Turr, 38b - 91026 Mazara del Vallo (TP)	02251710816	161.213,22	161.213,22	745.798,00	64.485,29	32.242,65	25.794,12	6.448,52	96.727,93	8,50
92	La Rocca Simone	817/AP/2011	23260	Via D. Alighieri, 30 - 92019 Sciacca (AG)	LRCSMN51P071533K 01715770846	39.291,00	5.745,60	359.950,00	2.298,24	1.149,12	919,30	229,82	3.447,36	7,50
93	Grafato Antonino	863/AP/2011	18735	Via Giovanni Bessarione, 73 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	GRFN77D29F061B 02404120814	45.410,00	39.410,00	676.660,00	15.764,00	7.882,00	6.305,60	1.576,40	23.646,00	7,50
94	Di Maggio Vincenzo	688/AP/2011	11092	Via Francesco Crispi, 7 - 92010 Lampedusa (AG)	DMGV76B19E4E31E 02312360841	5.001,81	5.000,00	70.403,00	2.000,00	1.000,00	800,00	200,00	3.000,00	5,00
95	Gemma s.n.c. di Margeri Agostino & C.	823/AP/2011	16152	Via Pirenei, 20 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	02339660819	5.598,19	3.218,19	291.191,50	1.287,28	643,64	514,91	128,73	1.930,91	5,00
96	Maniguetta Baldassare	826/AP/2011	25959	Via Viti. Emanuele, 19 - 91010 Favignana (TP)	MNGBDS72A29E974A 02036530810	57.925,00	57.925,00	95.632,00	23.170,00	11.585,00	9.268,00	2.317,00	34.755,00	5,00
97	Vincenzo B. di Lombardo France- sco e C. s.n.c.	832/AP/2011	15941	Viale della Provincia, 33/L - 91100 (Casa Santa) Erice (TP)	00247600810	149.224,14	141.763,74	230.299,00	56.705,50	28.352,75	22.682,20	5.670,55	85.058,24	5,00
98	Societa Cooperativa Orlando	841/AP/2011	3139	Via M. Cefalù, 17 - 90017 Santa Flavia (PA)	05388750829	37.092,60	19.812,60	140.714,00	7.925,04	3.962,52	3.170,02	792,50	11.887,56	5,00
99	Marrone Giuseppe e Figli snc	866/AP/2011	26696	Via Leonardo Da Vinci, 20 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	02026830816	88.490,00	88.490,00	350.290,00	35.396,00	17.698,00	14.158,40	3.539,60	53.094,00	5,00
100	Lo Presti Francesco e Vincenzo S.n.c.	867/AP/2011	7938	Via S. Ferro, 11 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	00233850817	34.010,26	34.010,26	534.037,00	13.604,10	6.802,05	5.441,64	1.360,41	20.406,16	5,00
101	Giacalone Michele	870/AP/2011	1033	Via G. Bessarione, 11/6 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	GCLMHL69P15FO61K 02194640815	73.738,29	68.652,57	486.116,50	27.461,03	13.730,52	10.984,41	2.746,10	41.191,54	5,00
102	Impremar S.r.l	876/AP/2011	7884	Via Mario Fani, 35 - 91026 Mazara del Vallo (TP)	00313780819	85.426,92	85.426,92	779.481,50	34.170,77	17.085,39	13.668,31	3.417,08	51.256,15	5,00
103	Lo Coco Donato	678/AP/2011	9062	Via Giacomo Leopardi, 13 - 90017 Santa Flavia (PA)	LCCDNT53B061188P 05699440821	64.734,01	44.252,51	144.382,50	17.701,00	8.850,50	7.080,40	1.770,10	26.551,51	5,00
104	Piazza Giovanni	824/AP/2011	15944	Via Nunzio Nasi, 65 - 91100 Trapani	PZZGNN42D241331K 01814410815	61.409,50	61.409,50	99.820,00	24.563,80	12.281,90	9.825,52	2.456,38	36.845,70	5,00
						Imp. richiesto	Ammissibile	Max da GT	Contributo	U.E. 50%	Stato 40%	Regione 10%	Privato	
						8.851.990,70	6.964.142,53	25.990.136,01	2.861.919,14	1.430.959,57	1.144.767,65	286.191,89	4.102.601,40	

DECRETO 12 dicembre 2012.

Approvazione dell'elenco dei progetti non ammessi a contributo - Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" del P.O. F.E.P. 2007-2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI PER LA PESCA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;

Visto il D.A. n. 856 dell'11 maggio 2012 dell'Assessore regionale per l'economia "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012";

Visto il D.P.Reg. n. 4763 del 5 luglio 2012, di conferimento al dr. Antonio Lo Presti dell'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale interventi per la pesca;

Visto il regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo per la pesca;

Visto il regolamento CE n. 498/2007 della Commissione europea del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1198/2006;

Visto il piano strategico nazionale elaborato dal MIPAF direzione generale pesca ed acquacoltura, ai sensi dell'art. 15 del regolamento CE n. 1198/2006;

Visto il Programma operativo elaborato dal MIPAAF, direzione generale pesca ed acquacoltura, ai sensi degli artt. 17, 18, 19, 20 del reg. CE n. 1198/2006, approvato con decisione della CE C2007 n. 6792 del 19 dicembre 2007, il cui vigente testo novellato è stato adottato con decisione C2012 n. 7914 dell'11 novembre 2010;

Vista la delibera di giunta n. 244, adottata nelle sedute del 7/8 ottobre 2008 "Presenza d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo europeo per la pesca e dei documenti approvati in sede di conferenza Stato-Regione";

Visto il nuovo Programma operativo elaborato dal MIPAAF direzione generale pesca ed acquacoltura, ai sensi degli artt. 17, 18, 19, 20 del reg. CE n. 1198/2006, approvato con decisione della CE C2010 n. 7914 dell'11 novembre 2010;

Vista la convenzione stipulata in data 26 febbraio 2010 tra l'autorità di gestione del MIPAAF e il referente dell'Autorità di gestione dell'organismo intermedio della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 38 del reg. CE n. 498/2007, approvata dalla Giunta regionale, per presa d'atto, con delibera di Giunta n. 103 del 15 aprile 2010;

Visto il D.D.G. n. 100/pesca del 17 febbraio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 4 marzo 2011 di approvazione del bando e della documentazione da allegare alle istanze di cui alla misura 1.3. "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività", per l'attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013, con una dotazione finanziaria pubblica totale di € 3.000.000,00 (di cui 50% quota comunitaria; 40% quota statale e 10% quota regionale);

Viste le istanze presentate ai sensi del bando suddetto, finalizzate ad ottenere i benefici di cui alla misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" del Programma operativo F.E.P. 2007/2013, annualità 2011;

Visti i D.D.G. n. 818/pesca dell'8 novembre 2011 e il D.D.G. n. 149/pesca del 17 aprile 2012 di istituzione e composizione del nucleo di valutazione dei progetti presentati nel bando approvato col citato D.D.G. n. 100/pesca del 17 febbraio 2011, a valere sulla misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" del P.O. F.E.P. 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 408/pesca del 17 luglio 2012 pubblicato nel sito istituzionale del dipartimento regionale interventi per la pesca, con cui è stata approvata la graduatoria provvisoria dei 100 progetti inizialmente ammessi ai benefici del citato bando 2011, approvato D.D.G. n. 100/pesca del 17 febbraio 2011, misura 1,3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" per l'attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 409/pesca del 17 luglio 2012, pubblicato nel sito istituzionale del dipartimento regionale interventi per la pesca, con cui è stato approvato l'elenco provvisorio dei 15 progetti non ammissibili al bando 2011, misura 1,3, F.E.P. 2007/2013, anche al fine di notificare ai soggetti interessati, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5;

Viste le richieste di riesame presentate da parte delle seguenti 4 imprese: 816/AP/2011 Gusmano Giuseppe & C. Marsala, 818/AP/2011 Maria Nicolina, Marsala, 817/AP/2011 Vallomar s.r.l. Mazara del Vallo, 932/AP/2011 Gianni Salvatore, Trapani, esitate positivamente dal nucleo di valutazione nel corso delle sedute del 5 settembre 2012 e del 6 dicembre 2012;

Viste le richieste di riesame presentate dalla società cooperativa Mare Blu di Porto Palo di Capo Passero per i 3 progetti 936/AP/2011, 937/AP/2011, 938/AP/2011 ritenuti non ammissibili, cui ha fatto seguito la richiesta di ulteriori integrazioni documentali da parte del nucleo di valutazione nel corso della seduta del 25 settembre 2012, formalmente richieste dall'Amministrazione alla società cooperativa Mare Blu con prott. nn. 781,782, 783 del 26 settembre 2012;

Visto il verbale della seduta finale n. 22 del 6 dicembre 2012, nel corso della quale il nucleo di valutazione (autorizzato all'espletamento di 2 ulteriori sedute come da nota area affari generali n. 3159 dell'11 settembre 2012) ha esaminato l'ulteriore documentazione tecnica integrativa trasmessa dalla società cooperativa Mare Blu, determinando le spese ammissibili per i progetti 936/AP/2011, 937/AP/2011, 938/AP/2011, pervenendo inoltre alla definizione della graduatoria definitiva dei 104 progetti ammissibili a contributo;

Visti i verbali e le check list sulle spese ammissibili e sulle cause di non ammissibilità per ciascun progetto, elaborati dal nucleo di valutazione, insediatisi il 15 maggio 2012, che ha esaminato e valutato i progetti presentati nell'ambito della misura 1.3 del P.O. F.E.P. 2007/2013, bando annualità 2011;

Viste le note della DG Mare della Commissione europea n. 766233 del 13 luglio 2011, della DG pesca del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 28384 dell'1 agosto 2011 e n. 31805 del 15 settembre 2011, riguardanti la sospensione e la successiva riattivazione delle procedure di approvazione e pagamento della misura 1.3 FEP, comunicata alle regioni dalla DG pesca del MIPAAF con prot. n. 16767 del 20 aprile 2011;

Visto il decreto n. 4 del 23 maggio 2012 a firma del direttore generale pesca e acquacoltura del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali con cui è stato adottato il "Rapporto tecnico di valutazione degli inter-

venti per la redazione di una lista di interventi non ammissibili a contributo del F.E.P.”;

Vista la nota della CE DG affari marittimi e pesca prot. n. Ares 812544 del 4 luglio 2012 sul rispetto dei vincoli di cui all'art. 25 paragrafo 2 del regolamento CE n. 1198/2006;

Ritenuto che il nucleo di valutazione, al fine della definizione delle tipologie di spese ammissibili, ha fatto riferimento alle indicazioni di cui al suddetto decreto n. 4 del 23 maggio 2012 della direzione generale pesca e acquacoltura del MIPAAF, nonché della CE DG affari marittimi e pesca prot. n. Ares 812544 del 4 luglio 2012;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dell'elenco degli 11 progetti non ammessi a contributo, di cui all'allegato A, facente parte integrante del presente decreto, per il bando annualità 2011 della misura 1.3 del F.E.P. 2007/2013;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato l'elenco dei progetti non ammessi a contributo, pervenuti per l'anno 2011, ai sensi del bando approvato con D.D.G. n. 100/pesca del 17 febbraio 2011 misura 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività” del P.O. FEP

2007/2013, secondo quanto riportato nell'allegato A di cui al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, con l'indicazione sintetica delle motivazioni di non ammissibilità.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e reso disponibile nel sito internet istituzionale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca.

Art. 3

È ammesso ricorso contro il presente decreto, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione, al Tribunale amministrativo regionale, oppure, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione.

Palermo, 12 dicembre 2012.

LO PRESTI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 28 gennaio 2013, reg. n. 1, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 221.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato A

**Elenco progetti non ammessi ai benefici di cui al Bando 2011
Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" del FEP 2007/2013**

N.	DENOMINAZIONE DEL RICHIEDENTE	CODICE FASCICOLO	INDIRIZZO	C.F./P. IVA	IMPORTO PROGETTUALE RICHIESTO	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
1	Stagno Francesco	668/AP/2011/SI	Via Militie Ignoto, 101 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)	STGFNC67E21A638N	€ 12.420,00	Il progetto non è coerente con le finalità del bando per le seguenti motivazioni: a) il progetto è sovradimensionato rispetto alla reale LFT; b) non vi è riscontro tra l'importo totale preventivato e le somme parziali delle singole voci; c) si rileva la mancanza della relazione tecnica.
2	Pagano Placido - Bonanno Giuseppe	819/AP/2011/SI	Via La Cagnina, 67 - 98100 Messina	PGNPCD48D14E158L BNNNGN85C01F158A	€ 12.020,40	Il progetto non è coerente con le finalità del bando poiché il preventivo per le spese di ristrutturazione non risulta dettagliato come previsto dal bando al punto 7, in particolare, nel preventivo non sono specificati: la quantità di materiali occorrenti, i costi unitari né la manodopera.
3	Balistreri Salvatore & C snc	865/AP/2011/SI	Via Roma, 57 - 91023 Favignana (TP)	01569600818	€ 14.580,00	Il progetto non è coerente con le finalità del bando per le seguenti motivazioni: a) per l'acquisto del gruppo elettrogeno non sono stati presentati altri preventivi di comparazione; b) la sostituzione del motore sull'imbarcazione ausiliare alla pesca non rientra fra le fattispecie ammissibili.
4	Tammaro Luigi	869/AP/2011/SI	Via Libertà, 25 - 91023 Favignana (TP)	TMMMLGU63A26D518G 01592780819	€ 13.006,44	Il progetto non è coerente con le finalità del bando in quanto trattasi di sostituzione del motore con uno di potenza superiore.
5	Società Cooperativa MARISUD	958/AP/2011/SI	Via Vittorio Emanuele, 20 - 96010 Portopalo di Capo Passero (SR)	01011460894	€ 36.180,00	Il progetto non è coerente con le finalità del bando in quanto il preventivo per le spese di ristrutturazione non risulta dettagliato come previsto dal bando al punto 7.
6	Società Cooperativa Augusta Pesca	959/AP/2011/SI	Via Roma, 54 - 96011 Augusta (SR)	00713340891	€ 8.260,38	Il progetto non è coerente con le finalità del bando in quanto non risulta certificata la maggiore selettività della rete.
7	Società Cooperativa Augusta Pesca	961/AP/2011/SI	Via Roma, 54 - 96011 Augusta (SR)	00713340891	€ 7.787,15	Il progetto non è coerente con le finalità del bando poiché trattasi di acquisto di attrezzature da pesca di cui non è dimostrata la maggiore selettività ed inoltre non sono stati presentati altri preventivi comparativi né i prezzi risultano desunti da listini depositati presso la CCIAA.
8	Società Cooperativa Marisud	968/AP/2011/SI	Via Vittorio Emanuele, 20 - 96010 Portopalo di Capo Passero (SR)	01011460894	€ 32.184,00	Il progetto non è coerente con le finalità del bando per le seguenti motivazioni: a) il preventivo per le spese di ristrutturazione non risulta dettagliato come previsto dal bando al punto 7; b) per l'acquisto di apparecchiature elettroniche non sono stati presentati altri preventivi comparativi né i prezzi risultano desunti da listini depositati presso la CCIAA.

N.	DENOMINAZIONE DEL RICHIEDENTE	CODICE FASCICOLO	INDIRIZZO	C.F./P. IVA	IMPORTO PROGETTUALE RICHIESTO	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
9	Società Cooperativa Marrisud	982/AP/2011/SI	Via Vittorio Emanuele, 20 - 96010 Portopalo di Capo Passero (SR)	01011460894	€ 11.340,00	Il progetto non è coerente con le finalità del bando poiché il preventivo per le spese di ristrutturazione non risulta dettagliato come previsto dal bando al punto 7 ed inoltre alcune voci di spesa sono ripetute più volte, pertanto non è possibile valutare correttamente la congruità dei costi.
10	Orto Mario	985/AP/2011/SI	Marina Garibaldi, fraz. Canneto - 98055 Lipari (ME)	RTOMRA57A05E606W 02525960833	€ 353.269,64	Il progetto non è coerente con le finalità del bando poiché la data d'iscrizione nel registro comunitario è avvenuta il 30 maggio 2007, pertanto manca il requisito previsto dal bando al punto 6.
11	Angelo Pittari	987/AP/2011/SI	Via Vizzini - 98055 Lipari (ME)	PTTNGL49M01E606P 02525950834	€ 21.654,00	Il progetto non è coerente con le finalità del bando poiché la data d'iscrizione nel registro comunitario è avvenuta l'11 aprile 2007, pertanto manca il requisito previsto dal bando al punto 6.

(2013.6.379)126

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 19 dicembre 2012.

Modifica dell'allegato A relativo alla graduatoria regionale delle istanze ammissibili al finanziamento della misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale" del PSR Sicilia 2007/2013, 3ª sottofase, di cui al decreto 11 luglio 2012.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI
INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006, che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'organismo pagatore;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento n. 595/91 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 che modifica il regolamento CE

n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il reg. UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009, con la quale la Commissione europea ha approvato la revisione del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione europea C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di sviluppo rurale;

Vista la legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed, in particolare, l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

Vista la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della regione";

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il D.P. n. 10 del 5 gennaio 2012, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2228 del 17 ottobre 2008 registrato alla Corte dei conti il 9 dicembre 2008, reg. 1, fg. 379, con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008 tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza dei soggetti sottoscritti finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia

dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi in materia di politica agricola regionale dalla stessa stabiliti;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 116 del 16 febbraio 2010, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 2010, reg. 1, fg. 23, con il quale viene approvato il Protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega, da parte di AGEA alla Regione siciliana, per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti e controllo nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 403 dell'11 maggio 2010, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 2010, reg. 1, fg. 56, con il quale sono approvate modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 652 del 30 giugno 2010, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 2010, reg. 1, fg. 92, con il quale sono approvate integrazioni alle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2605 del 3 dicembre 2010, con il quale sono state approvate le integrazioni alle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 1089 del 6 maggio 2011, con il quale sono state approvate delle modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale" che, rivestono carattere sostitutivo e preminente, anche rispetto alle disposizioni attuative specifiche per tutte le singole misure dell'asse I, previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento Interventi Strutturali n. 2383 del 27 luglio 2011, con il quale sono approvate le modifiche alle "Disposizioni attuative parte specifica mis. 123 Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2659 del 9 agosto 2011, con il quale sono state approvate delle modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale" che, rivestono carattere sostitutivo e preminente, anche rispetto alle disposizioni attuative specifiche per tutte le singole misure dell'asse I, previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009 al reg. n. 1 fg. n. 48 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per

le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009 registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009, al reg. 1, foglio 357 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 27 novembre 2009, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 1583 del 31 luglio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative parte specifica mis. 123 Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 396 del 5 maggio 2010, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 2010 al reg. 1, fg. 54 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 6 agosto 2010, con il quale sono state approvate "Le griglie di elaborazione" relative alla misura 123;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 1821 del 29 maggio 2009, registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 2009, reg. 2, fg. 148, con il quale sono stati approvati l'Accordo di programma concernente la prestazione di garanzie nell'ambito del Programma di sviluppo rurale (PSR) Sicilia 2007-2013 ed il relativo allegato contenente le norme attuative;

Visto il bando pubblico mis. 123 "Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 61 del 31 dicembre 2009;

Visto il D.D.G. n. 973 del 3 aprile 2012 con il quale è stata nominata la Commissione incaricata di espletare la fase di ammissibilità e valutazione delle domande presentate ai sensi del suddetto bando, 3^a sottofase, nonché di procedere all'esame delle memorie difensive per la verifica delle condizioni di esclusione, di non ricevibilità o per il riesame del punteggio attribuito;

Visto il D.D.G. n. 1711 del 30 maggio 2012, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili e gli elenchi provvisori delle domande non ammissibili o non ricevibili;

Visto il D.D.G. n. 2318 del 11 luglio 2012, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 2012, reg. n. 7, fgl. n. 171, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 39 del 14 settembre 2012, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande presentate all'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari in conformità alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento", ritenute ammissibili nonché gli elenchi definitivi delle domande non ammissibili o non ricevibili come di seguito specificato:

- allegato "A", graduatoria definitiva delle istanze ammissibili;

- allegato "B", elenco definitivo delle istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo (non ammissibili);

- allegato "C", elenco definitivo delle istanze non ammissibili;

- allegato "D", elenco definitivo delle istanze non ricevibili;

Visti i ricorsi in opposizione proposti dalle ditte di seguito elencate: Fontana Giuseppe, C.G.F. Carni s.r.l,

Colle Verde s.r.l., Borrello Franco, Valle Felice s.r.l., Oleificio Maria s.r.l., Antony Farm di Sorbello Salvatore, Agres s.r.l., Agrinova Bio 2000 S.C a r.l. e Montibleilatte soc. coop. agr. avverso il sopraccitato D.D.G. n. 2318 del 11/07/2012, nel quale le ditte C.G.F. Carni s.r.l., Borrello Franco, Valle Felice s.r.l., Antony Farm di Sorbello Salvatore, Agres s.r.l., Agrinova Bio 2000 s.c. a r.l. e Montibleilatte soc. coop. agr., risultano collocate nell'allegato "A", elenco definitivo delle istanze ammissibili, le ditte Colle Verde s.r.l., Fontana Giuseppe, Oleificio Maria s.r.l. nell'allegato "C" elenco definitivo delle istanze non ammissibili;

Visti i promemoria datati 16 novembre 2012 della commissione incaricata con nota prot. n. 47741 del 3 settembre 2012 di esaminare i ricorsi in opposizione, con i quali vengono accolti soltanto i ricorsi relativi alle ditte Montibleilatte soc. coop. agr., Agrinova Bio 2000 s.c. a r.l. e Agres s. r.l.;

Viste le determinazioni del dirigente generale assunte con il promemoria datato 9 giugno 2011, con le quali si dispone che, in caso di accoglimento dei ricorsi in opposizione, la Commissione incaricata di espletare la fase di ammissibilità e valutazione delle domande deve procedere alla successiva valutazione delle domande i cui ricorsi sono stati accolti;

Visti i verbali di ammissibilità e valutazione redatti dalla sopraccitata Commissione di valutazione nella seduta del 22 novembre 2012, intestati alle ditte Agres s.r.l., Montibleilatte soc. coop. agr., e Agrinova Bio 2000 s.c. a r.l.;

Considerato, inoltre, che per mero errore informatico le posizioni delle ditte Oleificio Lucido s.r.l di Lucido Nicolò e Ruta Vincenzo collocate nell'allegato "A" graduatoria definitiva, rispettivamente al n. 32 e 33 entrambe con punteggio 55, sono state invertite, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6 del bando di che trattasi, e cioè che a parità di condizioni si darà precedenza al soggetto richiedente (legale rappresentante) anagraficamente più giovane, si ritiene in ottemperanza di ciò procedere a tale rettifica;

Ritenuto, pertanto, di dovere provvedere alla modifica del solo elenco "A", graduatoria definitiva delle istanze ammissibili, allegato al citato D.D.G. n. 2318 del 11 luglio 2012;

A termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse l'elenco "A" relativo alla graduatoria regionale delle istanze ammissibili al finanziamento della misura 123, III sottofase, allegato al D.D.G. n. 2318 dell'11 luglio 2012, è sostituito dal nuovo elenco "A", opportunamente modificato, e che fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 e dell'Assessorato.

La graduatoria e l'elenco di cui all'art. 1 saranno consultabili nel sito <http://www.psr Sicilia.it> e <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato>.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 19 dicembre 2012.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 28 gennaio 2013, reg. n. 1, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 219.

(2013.6.388)003

DECRETO 28 dicembre 2012.

Graduatoria definitiva dei Gruppi di azione costiera (GAC) ammessi ai benefici di cui al bando relativo all'attuazione della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del FEP 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI PER LA PESCA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Vista la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 27 del 9 maggio 2012, con la quale è stato approvato il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012;

Visto il D.A. n. 856 dell'11 maggio 2012 dell'Assessore regionale per l'economia "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2012";

Visto il regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo per la pesca;

Visto il regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1198/2006;

Visto il Piano strategico nazionale elaborato dal MIPAAF - direzione generale della pesca e dell'acquacoltura - ai sensi dell'art. 15 del regolamento CE n. 1198/2006;

Visto il Programma operativo elaborato dal MIPAAF - direzione generale della pesca e dell'acquacoltura - ai sensi degli artt. 17 - 18 - 19 e 20 del regolamento CE n. 1198/2006 approvato con decisione della Commissione europea C (2007) n. 6792 del 19 dicembre 2007;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 244 adottata nelle sedute del 7 e 8 ottobre 2008, "presa d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo europeo per la pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato-Regione";

Vista la convenzione stipulata in data 26 febbraio 2010 tra l'autorità di gestione del MIPAAF ed il referente dell'autorità di gestione dell'organismo intermedio della Regione siciliana ai sensi dell'art. 38 regolamento CE n. 498/2007;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 103 del 15 aprile 2010 con la quale si approva, per presa d'atto, la predetta convenzione;

Visto il D.D.G. n. 954/pesca dell'1 dicembre 2011, con il quale è stato approvato, per l'attuazione del Programma operativo FEP 2007/2013, il bando di attuazione della

misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" ed i relativi allegati, pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 52 del 16 dicembre 2011;

Visto il D.D.G. n. 69/pesca del 21 febbraio 2012, con il quale sono state approvate alcune correzioni al bando di attuazione della misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", approvato con il D.D.G. n. 954/pesca dell'1 dicembre 2011 prima citato;

Visto il D.D.G. n. 95/pesca del 6 marzo 2012, con il quale si dispone la proroga di 10 giorni dei tempi per la presentazione delle istanze di cui al bando della misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", approvato con il D.D.G. n. 954/pesca dell'1 dicembre 2011 prima citato;

Viste le istanze presentate ai sensi del bando approvato con il predetto D.D.G. n. 954/pesca dell'1 dicembre 2011 del dipartimento regionale degli interventi per la pesca, tendenti ad ottenere i benefici di cui alla misura 4.1 del FEP 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 274/pesca del 5 giugno 2012, con il quale è stato nominato il nucleo per la valutazione dei Piani di sviluppo locale (PSL), presentati a valere sulla misura 4.1 del FEP Sicilia 2007/2013 relativamente al bando approvato con il D.D.G. n. 954/pesca dell'1 dicembre 2011 prima citato;

Vista la nota del 28 giugno 2012 con la quale il predetto nucleo di valutazione ha trasmesso la graduatoria provvisoria dei PSL presentati a valere sulla misura 4.1, ai sensi del bando approvato con il predetto D.D.G. n. 954/pesca dell'1 dicembre 2011;

Vista la nota prot. n. 570 del 28 giugno 2012, con la quale il servizio Programmazione del dipartimento regionale degli interventi per la pesca comunica l'implementazione della disponibilità finanziaria attribuita in sede di comitato di sorveglianza all'asse IV per l'attuazione della misura 4.1, per un totale di € 14.583.334,00;

Visto l'atto di indirizzo prot. n. 40464 del 9 luglio 2012 adottato dall'Assessore in ordine alla misura 4.1;

Vista la nota del 27 agosto 2012 ed i relativi verbali, con la quale il nucleo di valutazione, dopo avere valutato le richieste di riesame del punteggio pervenute dai soggetti interessati in seguito alla pubblicazione della predetta graduatoria provvisoria, ha trasmesso la graduatoria definitiva dei PSL ammissibili;

Visto il D.D.G. n. 531 del 10 settembre 2012, con il quale l'Amministrazione ha approvato la graduatoria definitiva dei PSL ammissibili;

Vista la fase di concertazione avviata in data 3 ottobre 2012 tra l'Amministrazione ed i rappresentanti dei Gruppi di azione costiera (GAC) di cui al D.D.G. n. 531 del 10 settembre 2012, conclusasi in data 16 ottobre 2012 con la sottoscrizione del verbale e con la trasmissione del PSL rimodulato per ciascuno di loro;

Considerato necessario procedere all'approvazione della graduatoria definitiva dei GAC di cui al D.D.G. n. 531 del 10 settembre 2012, nelle more del perfezionarsi della costituzione degli stessi in organismi aventi personalità giuridica e senza scopo di lucro, tenuto conto che alcuni di essi hanno scelto di costituirsi in associazione riconosciuta o fondazione e sono in via di definizione le complesse procedure per la prescritta registrazione;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvata la graduatoria definitiva dei Gruppi di azione costiera

(GAC), ammessi ai benefici della misura 4.1 di cui al bando approvato con D.D.G. n. 954/pesca dell'1 dicembre 2011 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", del FEP 2007/2013 inseriti nell'allegato elenco che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Al finanziamento, pari a € 2.027.495,00 ciascuno dei GAC, si procederà non appena gli stessi si saranno costituiti in organismi aventi personalità giuridica e senza scopo di lucro, previa sottoscrizione della convenzione che regola i rapporti tra l'Amministrazione ed i GAC, secondo l'ordine di graduatoria, utilizzando lo stanziamento previsto sul cap. 746826 del bilancio della Regione siciliana 2012 pari ad € 14.583.334,00 e le somme che saranno rese disponibili a seguito di modifica del piano finanziario del FEP in sede di prossimo comitato di sorveglianza.

Art. 3

È ammesso ricorso contro il presente decreto entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione al Tribunale amministrativo regionale oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

Art. 4

Il presente decreto verrà inviato per il tramite della ragioneria centrale competente alla Corte dei conti per la registrazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e reso disponibile nel sito internet del dipartimento regionale degli interventi per la pesca.

Palermo, 28 dicembre 2012.

LO PRESTI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 28 gennaio 2013, reg. n. 1, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 222.

Allegato

**GRADUATORIA DEFINITIVA DEI GAC
AMMESSI AI BENEFICI DELLA MISURA 4.1**

		Beneficiario	Tot.	N. imbarcazioni
1	08/SZ/11	GAC "Golfi di Castellammare e Carini"	93	187
2	07/SZ/11	GAC "Il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata"	93	55
3	11/SZ/11	GAC "Dei due mari"	86	148
4	03/SZ/11	GAC "Golfo di Patti"	86	119
5	10/SZ/11	GAC "Golfo di Termini imerese"	84	
6	01/SZ/11	GAC "Isole di Sicilia"	80	
7	13/SZ/11	GAC "Ibleo"	78	
8	12/SZ/11	GAC "Costa dei Nebrodi"	77	
9	04/SZ/11	GAC "Torri e tonnare del litorale trapanese"	76	
10	09/SZ/11	GAC "Unicità del golfo di Gela"	75	
11	05/SZ/11	GAC "Riviera etnea dei ciclopi e delle lave"	59	

(2013.7.419)126

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 27 dicembre 2012.

Istituzione della Rete dei referenti per la comunicazione in seno alle aziende sanitarie del S.S.R.**L'ASSESSORE PER LA SALUTE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Vista la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni";

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, che recepisce la legge nazionale n. 150/2000;

Vista la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento della funzione pubblica, 7 febbraio 2002 recante "Attività di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni";

Vista la nota prot./area int.3/n. 37696 e prot./servizio 1/n. 1248 del 5 maggio 2010;

Considerato che la suddetta direttiva 7 febbraio 2002 fornisce indirizzi di coordinamento, organizzazione e monitoraggio delle strutture, degli strumenti e delle attività previste dalla normativa in materia di informazione e comunicazione pubblica, con l'obiettivo principale di implementare la politica di comunicazione integrata con i cittadini;

Considerata la necessità di avviare la costituzione di una rete di referenti per le attività di comunicazione attraverso la partecipazione delle strutture UU.RR.PP. e uffici stampa delle aziende sanitarie del S.S.R.;

Considerato che il Piano della salute "Piano sanitario regionale" 2011-2013, al punto 19, individua tra gli interventi prioritari Implementazione di rete dei referenti per la comunicazione;

Ritenuto di dover disciplinare le modalità di costituzione della rete dei referenti per le attività di comunicazione attraverso la partecipazione delle strutture UU.RR.PP. e uffici stampa delle aziende sanitarie del S.S.R.;

Decreta:

Art. 1*Istituzione Rete dei referenti per la comunicazione*

È istituita la Rete dei referenti per la comunicazione in seno alle aziende sanitarie del servizio sanitario regionale.

Art. 2*Costituzione*

Con deliberazione del direttore generale ciascuna Azienda del S.S.R. provvede ad identificare all'interno degli UU.RR.PP. e/o degli uffici stampa un referente aziendale per la comunicazione con competenze nel settore della comunicazione pubblica istituzionale e dei new media di comunicazione.

Art. 3*Rapporti con l'Assessorato regionale della salute*

L'attività di coordinamento ed indirizzo della Rete dei referenti della comunicazione, all'interno dell'assetto organizzativo dell'Assessorato della salute, trova riferimento nell'area interdipartimentale 7 "Formazione e comunicazione" del dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Art. 4*Compiti e funzioni*

La Rete dei referenti svolge i seguenti compiti e funzioni:

a) è responsabile della piena attivazione ed implementazione delle direttive emanate a livello regionale sul tema della comunicazione in ambito sanitario;

b) contribuisce al miglioramento dell'efficacia della comunicazione istituzionale aziendale (interna ed esterna);

c) realizza un sistema di comunicazione interaziendale riferito, in particolare, ad iniziative di carattere regionale;

d) elabora strumenti operativi e metodologici a supporto delle iniziative di comunicazione sanitaria e di prevenzione della salute.

Art. 5*Convocazione della Rete*

L'area interdipartimentale 7 "Formazione e comunicazione" provvede alle convocazioni della Rete che saranno trasmesse ai componenti almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione, con avviso comunicato esclusivamente a mezzo e-mail.

L'area interdipartimentale 7 "Formazione e comunicazione", inoltre, coinvolgerà la Rete in tutte le iniziative di carattere formativo, laboratoriale ed informativo, che riterrà propedeutiche e funzionali all'assolvimento dei compiti assegnati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e verrà pubblicato nel sito internet:— http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoSalute.

Palermo, 27 dicembre 2012.

BORSELLINO

(2013.6.350)102

DECRETO 28 dicembre 2012.

Recepimento ed adozione dell'Accordo Stato-Regioni approvato il 19 aprile 2012.**L'ASSESSORE PER LA SALUTE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 16, 16 bis, 16 ter, 16 quater, 16 quinquies e 16 sexties del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni che dettano norme per la formazione nel S.S.N. ed in particolare il terzo comma dell'articolo 16 ter che dispone "Le regioni, prevedendo appropriate forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali, provvedono alla programmazione e

all'organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, concorrono all'individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale di cui al comma 2, elaborano gli obiettivi formativi di specifico interesse regionale secondo i criteri di cui al comma 2. Le regioni predispongono una relazione annuale sulle attività formative svolte, trasmessa alla Commissione nazionale, anche al fine di garantire il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi regionali di formazione continua;

Visto l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente "Riordino del sistema di formazione continua in medicina", approvato nella seduta dell'1 agosto 2007 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina - Accreditemento dei Provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero, liberi professionisti", approvato nella seduta del 5 novembre 2009 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed il relativo regolamento applicativo dei criteri oggettivi;

Visto l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina Linee guida per i manuali di accreditemento dei provider, albo nazionale dei provider, crediti formativi triennio 2011/2013, federazioni, ordini, collegi e associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti", approvato nella seduta del 19 aprile 2012 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 - Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale - che ha istituito il "Dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 - Norme per il riordino del servizio sanitario regionale;

Visto il D.A. n. 1465 del 28 maggio 2010, con il quale sono recepiti ed adottati i contenuti degli Accordi Stato-Regioni dell'1 agosto 2007 e del 5 novembre 2009;

Visto il D.A. n. 1050 dell'8 giugno 2011, con il quale sono state aggiornate le linee guida per il riordino del sistema siciliano di formazione continua in medicina (ECM);

Considerato che nell'Accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2012 si conferma che il sistema di educazione continua in medicina (ECM) è un sistema integrato e solidale tra il livello regionale e il livello nazionale, basato su regole comuni e condivise che ne assicurano l'omogeneità su tutto il territorio nazionale e una chiara ripartizione di compiti;

Ritenuto, pertanto, necessario recepire ed adottare i contenuti del predetto accordo del 19 aprile 2012 sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni;

Decreta:

Articolo unico

È recepito ed adottato il contenuto dell'Accordo Stato-Regioni 19 aprile 2012, sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana nonché nel sito internet:

— http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoSalute.

Palermo, 28 dicembre 2012.

BORSELLINO

(2013.5.281)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditemento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "ACI diagnostica societaria consortile a r.l.", con sede operativa nel comune di Valverde.

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011, n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 3 di Catania ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. Laboratorio analisi cliniche Polidiagnostical s.n.c. di Campione C. & C. - Catania, via Del Bosco, 222;
2. Centro analisi della dott.ssa Leonardi A.M. & C. s.a.s. - Valverde (CT), via Bellini, 97/int. 3;
3. Centro Ionico Analisi s.r.l. - Aci Castello (CT), via Stazione, 3/a;
4. Dott. D'Agostino Gioacchino - Aci Sant'Antonio, via Roma, 103/105;

Vista la documentazione (autorizzazione prot. n. 14331/Dp del 23 marzo 2010 e delibera di presa d'atto prot. n. 1570 del 9 luglio 2010) comprovante la trasformazione della ditta individuale del dott. D'Agostino Gioacchino nella società di capitali "Bio-Health s.r.l.", trasmessa dall'A.S.P. di Catania con nota di accompagnamento n. 33832/Dp del 26 maggio 2010 e pervenuta a mezzo fax in data 12 novembre 2012;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 5817/DP del 18 gennaio 2012, con la quale il dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, U.O.C. Accreditamento istituzionale, trasmette l'autorizzazione prot. n. 75351/Dp del 12 luglio 2011 e i verbali relativi ai sopralluoghi effettuati presso la struttura consortile "ACI diagnostica società consortile a r.l." e presso i punti di accesso di: Aci Sant'Antonio (CT), via Roma, 103/105; Valverde (CT), via Bellini, 97 int. 3; Aci Castello, via Stazione, 3/a; Catania, via Del Bosco, 222;

Vista la citata autorizzazione prot. n. 75351/Dp del 12 luglio 2011, nella parte in cui il direttore generale pro-tempore della A.S.P. di Catania richiama e prende atto del "sopralluogo effettuato il 9 maggio 2011 congiuntamente da personale del SIAV e dalla U.O. Accreditamento di questa A.S.P.";

Vista la nota prot. n. 67059 del 25 giugno 2012, con la quale l'A.S.P. di Catania, dipartimento prevenzione medico, servizio igiene ambienti di vita, trasmette l'elenco delle società consortili, istituite ai sensi dei DD.AA. 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009 e approvate con nota prot. n. 16980 del 14 luglio 2010 dell'Assessorato della salute - Dipartimento per la pianificazione strategica, serv. 8 "Programmazione territoriale ed integrazione socio-sanitaria", nonché con deliberazione dell'A.S.P. di Catania n. 1836 del 20 agosto 2010, comprendente la ditta "ACI diagnostica società consortile a r.l.";

Vista, in particolare, l'autorizzazione sanitaria prot. n. 65239/Dp del 19 giugno 2012, con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Catania autorizza la società "ACI diagnostica società consortile a r.l." C.F. 04790540878 - legalmente rappresentata dal sig. La Bella Filippo, nato a Valguarnera Caropepe (EN) il 30 dicembre 1957 e residente in Aci Bonaccorsi (CT) via Verdina n. 8 a gestire e tenere in esercizio una struttura di medicina di laboratorio aggregata di II livello costituita da:

- un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, ematologia, biologia molecolare e genetica, chimica clinica e tossicologia sito in Valverde via Bellini n. 97 int. 3 e dai punti di accesso:

1. "Laboratorio analisi cliniche Polidiagnostical s.n.c. di Campione dr.ssa Caterina. & C." sito in Catania via Del Bosco, 220;
2. "Centro analisi della dr.ssa Leonardi Anna Maria & C. s.a.s." sito in Valverde (CT) via Bellini n. 97 int. 3;
3. "Centro Ionico Analisi s.r.l." sito in Acicastello (CT) via Stazione, 3/a;
4. "Bio-Health s.r.l." sito in Aci Sant'Antonio via Roma, 103;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - Dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "ACI diagnostica società consortile a r.l." con sede operativa nel comune di Valverde (CT) - via Bellini, n. 97 ed avente la sotto indicata struttura:

1. un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, ematologia, biologia molecolare e genetica, chimica clinica e tossicologia sito in Valverde via Bellini n. 97 int. 3;
2. un punto di accesso sito in Catania via Del Bosco, 222;
3. un punto di accesso sito in Valverde (CT) via Bellini n. 97 int. 3;
4. un punto di accesso sito in Acicastello (CT) via Stazione, 3/a;
5. un punto di accesso sito in Aci Sant'Antonio via Roma, 103.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "ACI diagnostica società consortile a r.l.":

1. Laboratorio analisi cliniche Polidiagnostical s.n.c. di Campione C. & C. - Catania, via Del Bosco, 222;
2. Centro analisi della dott.ssa Leonardi A.M. & C. s.a.s. - Valverde (CT), via Bellini, 97/int. 3;

3. Centro Ionico Analisi s.r.l. - Aci Castello (CT), via Stazione, 3/a;

4. Bio-Health s.r.l. - Aci Sant'Antonio, via Roma, 103/105.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.338)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Centro Analisi Catanese Società Consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Catania.

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi

per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 3 di Catania ed il relativo elenco allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. dott. Luigi Lo Vecchio Analisi cliniche - Catania, viale XX Settembre n. 72;

2. Laboratorio analisi cliniche della dott.ssa Maria Giuffrida & c. s.n.c. - Misterbianco (CT), via Municipio n. 135/137;

3. Ursino Francesco & C. s.a.s. - Catania, piazza L. Ariosto n. 3;

Vista la documentazione (autorizzazione prot. n. 78373/DP del 27 giugno 2008 e delibera di presa d'atto prot. n. 1560 del 23 luglio 2008) comprovante la trasformazione della ditta individuale "dott. Luigi Lo Vecchio Analisi cliniche" nella società "Centro Analisi s.n.c. del dott. Luigi Lo Vecchio & C.", pervenuta a mezzo fax in data 28 novembre 2012;

Vista la documentazione (presa d'atto prot. n. 14107/DP del 27 novembre 2007 e deliberazione n. 2276 del 21 dicembre 2007) comprovante la variazione della ragione sociale, a seguito della cessione delle quote sociali, della società "Ursino Francesco & C. s.a.s." in "Centro analisi biologiche di Marina Granata & c. s.a.s.", pervenuta a mezzo fax in data 28 novembre 2012;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 5817/DP del 18 gennaio 2012, con la quale il dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, U.O.C. accreditamento istituzionale, trasmette l'autorizzazione prot. n. 76589/Dp del 14 luglio 2011 e i verbali relativi ai sopralluoghi effettuati presso la struttura consortile "Centro Analisi Catanese società consortile a r.l." e presso le strutture di Catania, viale XX Settembre, n. 72 e Misterbianco (CT), via Municipio, nn. 135/137;

Vista la citata autorizzazione prot. n. 76589/Dp del 14 luglio 2011, nella parte in cui il direttore generale pro-tempore della A.S.P. di Catania richiama e prende atto del "sopralluogo effettuato il 6 maggio 2011 congiuntamente da personale del SIAV e dalla U.O. accreditamento di questa A.S.P.";

Considerato che la verifica della permanenza dei requisiti per l'accreditamento istituzionale di cui al D.A. 890/02 e ss. mm. e ii. per il punto di accesso sito in Catania, piazza L. Ariosto n. 3, è stata esitata in occasione del sopralluogo ispettivo effettuato per il consorzio denominato "CLAS consorzio laboratori analisi siciliano a r.l.", come da autorizzazione prot. n. 110242/DP del 18 luglio 2011, nella quale il direttore generale pro-tempore della A.S.P. di Catania richiama e prende atto del "...sopralluogo effettuato il 20 aprile 2011 congiuntamente da personale del SIAV e dalla U.O. accreditamento di questa ASP";

Considerato che, come evidenziato dall'autorizzazione prot. n. 67226 del 26 giugno 2012, concessa dal commissario straordinario della A.S.P. di Catania in favore del "C.L.A.S. consorzio laboratori analisi siciliano s.c. a r.l.", la società "Centro Analisi Biologiche di Marina Granata & C. s.a.s." recedeva dal predetto consorzio;

Vista la nota prot. n. 67059 del 25 giugno 2012, con la quale l'A.S.P. di Catania, dipartimento prevenzione medico, servizio igiene ambienti di vita, trasmette l'elenco delle società consortili, istituite ai sensi dei DD.AA. 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009 e approvate con nota prot. n. 16980 del 14 luglio 2010 dell'Assessorato della salute - dipartimento per la pianificazione strategica, serv. 8 "Programmazione territoriale ed integrazione socio-sanitaria", nonché con deliberazione dell'A.S.P. di Catania n. 1836 del 20 agosto 2010, comprendente la ditta "Centro Analisi Catanese società consortile a r.l.";

Vista, in particolare, l'autorizzazione sanitaria prot. n. 65236/Dp del 19 giugno 2012, con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Catania autorizza: "la società "Centro Analisi Catanese società consortile a r.l." - C.F. 04788500876 - con sede legale in Catania, viale XX Settembre n. 72, legalmente rappresentata dal dott. ing. Salvatore Torrisi, nato a Catania il 26 novembre 1970 e residente in Acicastello, via Timparosa n. 9, a gestire e tenere in esercizio una struttura di medicina di laboratorio aggregata di III livello costituita da:

- un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, chimica clinica e tossicologia, ematologia, biologia molecolare sito in Catania, viale XX Settembre n. 72 e dai punti di accesso:

1. "Laboratorio Analisi Cliniche dott.ssa Maria Giuffrida & C. s.n.c." sito in Misterbianco, via Municipio n. 135/137;

2. "Centro Analisi s.n.c. del dott. Luigi Lo Vecchio & C." sito in Catania, via XX Settembre n. 72;

3. "Centro Analisi Biologiche di Marina Granata & C. s.a.s." sito in Catania, piazza L. Ariosto n. 3";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Centro Analisi Catanese società consortile a r.l." con sede legale in Catania, viale XX Settembre n. 72 ed avente la sotto indicata struttura:

1. un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, chimica clinica e tossicologia, ematologia, biologia molecolare sito in Catania, viale XX Settembre n. 72;

2. un punto di accesso sito in Misterbianco, via Municipio n. 135/137;

3. un punto di accesso sito in Catania, via XX Settembre n. 72;

4. un punto di accesso sito in Catania, piazza L. Ariosto n. 3.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Centro Analisi Catanese società consortile a r.l.":

1. "Laboratorio Analisi Cliniche dott.ssa Maria Giuffrida & C. s.n.c." sito in Misterbianco, via Municipio n. 135/137;

2. "Centro Analisi s.n.c. del dott. Luigi Lo Vecchio & C." sito in Catania, via XX Settembre n. 72;

3. "Centro Analisi Biologiche di Marina Granata & C. s.a.s." sito in Catania, piazza L. Ariosto n. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.338)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Centro analisi Polispecialistico società consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Zafferana Etnea.

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 3 di Catania ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. Laboratorio analisi biologiche del dott. Barbagallo & C. s.n.c. - Zafferana Etnea (CT), via P. Brydone, n. 10/d;

2. Lab. Etneo laboratorio analisi biologiche s.r.l. - Santa Venerina (CT), via Umberto, n. 18;

Visto il D.D.G. n. 2393/09 del 28 ottobre 2009, riguardante il trasferimento dei locali della società "Laboratorio analisi biologiche del dott. Barbagallo & C. s.n.c." in via Ronsisvalle n. 12, nel comune di Zafferana Etnea (CT);

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 5817/DP del 18 gennaio 2012, con la quale il dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, U.O.C. accreditamento istituzionale, trasmette l'autorizzazione prot. n. 110252/Dp del 18 ottobre 2011 e i verbali relativi ai sopralluoghi effettuati presso la struttura consortile "Centro Analisi Polispecialistico Società Consortile a r.l." e presso i punti di accesso di Zafferana Etnea (CT), via Ronsisvalle n. 12 e di Santa Venerina (CT), via Umberto, n. 18;

Vista la citata autorizzazione prot. n. 110252/Dp del 18 ottobre 2011, nella parte in cui il direttore generale pro-tempore della A.S.P. di Catania richiama e prende atto del "sopralluogo effettuato il 27 aprile 2011" congiuntamente da personale del SIAV e dalla U.O. accreditamento di questa A.S.P.;

Vista la nota prot. n. 67059 del 25 giugno 2012, con la quale l'A.S.P. di Catania, dipartimento prevenzione medico, servizio igiene ambienti di vita, trasmette l'elenco delle società consorziali, istituite ai sensi dei DD.AA. 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009 e approvate con nota prot. n. 16980 del 14 luglio 2010 dell'Assessorato della salute - dipartimento per la pianificazione strategica, serv. 8 "Programmazione territoriale ed integrazione socio-sanitaria", nonché con deliberazione dell'A.S.P. di Catania n. 1836 del 20 agosto 2010, comprendente la ditta "Centro Analisi Polispecialistico Società Consortile a r.l.";

Vista, in particolare, l'autorizzazione sanitaria prot. n. 65237/Dp del 19 giugno 2012, con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Catania autorizza: la società "Centro

Analisi Polispecialistico Società Consortile a r.l." - C.F. 04487330872 - con sede legale in Zafferana Etnea (CT), via Ronsisvalle n. 12, legalmente rappresentata dal dott. Barbagallo Antonino, nato a Zafferana Etnea (CT) il 23 maggio 1948 e ivi residente in via Delle Scuole n. 39, a gestire e tenere in esercizio una struttura di medicina di laboratorio aggregata di II livello costituita da:

- un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, ematologia, citoistopatologia, biologia molecolare e genetica, chimica clinica e tossicologia sito in Zafferana Etnea (CT), via Ronsisvalle n. 12 e dai punti di accesso:

"L.A.B. Etneo Laboratorio Analisi Biologiche s.r.l." sito in Santa Venerina (CT), via Umberto n. 18;

"Laboratorio Analisi del dott. Barbagallo Antonino & C. s.n.c." sito in Zafferana Etnea (CT), via Ronsisvalle n. 12";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Centro analisi Polispecialistico società consortile a r.l.", con sede legale in Zafferana Etnea (CT), via Ronsisvalle n. 12 ed avente la sotto indicata struttura:

1. un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, ematologia, citoistopatologia, biologia molecolare e genetica, chimica clinica e tossicologia sito in Zafferana Etnea (CT), via Ronsisvalle n. 12;

2. un punto di accesso sito in Santa Venerina (CT), via Umberto n. 18;

3. un punto di accesso sito in Zafferana Etnea (CT), via Ronsisvalle n. 12.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Centro analisi Polispecialistico società consortile a r.l.":

1. Laboratorio analisi biologiche del dott. Barbagallo & C. s.n.c. - Zafferana Etnea (CT), via Ronsisvalle n. 12;

2. Lab. Etneo laboratorio analisi biologiche s.r.l. - Santa Venerina (CT), via Umberto n. 18.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.338)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Centro analisi S. Lucia società consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Belpasso.

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accREDITAMENTO istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 3 di Catania ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. Centro analisi Santa Lucia, sito in Belpasso (CT) via XVIII Traversa, nn. 113/115;

2. Villa Mariani s.r.l. Centro diagnostico polispecialistico, sito in Catania via del Fasano, n. 35/H;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 5817/DP del 18 gennaio 2012, con la quale il dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, U.O.C. accreditamento istituzionale, trasmette l'autorizzazione prot. n. 76577/Dp del 14 luglio 2011 e i verbali relativi ai sopralluoghi effettuati presso la struttura consortile "Centro analisi S. Lucia società consortile a r.l." e presso i punti di accesso di Belpasso (CT), via XVIII Traversa n. 115 e di Catania, via del Fasano n. 35/H;

Vista la citata autorizzazione prot. n. 76577/Dp del 14 luglio 2011, nella parte in cui il direttore generale pro-tempore della A.S.P. di Catania richiama e prende atto del "sopralluogo effettuato il 26 aprile 2011 congiuntamente da personale del SIAV e dalla U.O. accreditamento di questa A.S.P.";

Vista la nota prot. n. 67059 del 25 giugno 2012, con la quale l'A.S.P. di Catania, dipartimento prevenzione medico, servizio igiene ambienti di vita, trasmette l'elenco delle società consorziali, istituite ai sensi dei DD.AA. 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009 e approvate con nota prot. n. 16980 del 14 luglio 2010 dell'Assessorato della salute - dipartimento per la pianificazione strategica, serv. 8 "Programmazione territoriale ed integrazione socio-sanitaria", nonché con deliberazione dell'A.S.P. di Catania n. 1836 del 20 agosto 2010, comprendente la ditta "Centro analisi S. Lucia società consortile a r.l.";

Vista, in particolare, l'autorizzazione sanitaria prot. n. 55138/Dp del 24 maggio 2012, con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Catania autorizza la società "Centro analisi S. Lucia società consortile a r.l." - C.F. 04799980877 - con sede legale in Belpasso (CT), via XVIII Traversa n. 115, legalmente rappresentata dal dott. Santo Pulvirenti, nato a Belpasso (CT) il 26 settembre 1958 e residente in via I Retta Ponente n. 73, a gestire e tenere in esercizio una struttura di medicina di laboratorio aggregata di II livello costituita da:

- un laboratorio centrale generale di base con settore specializzato di microbiologia e biologia molecolare sito in Belpasso (CT), via XVIII Traversa n. 115

e dai punti di accesso:

1. "Centro analisi S. Lucia del dott. Giuseppe Longo" sito in Belpasso (CT), via XVIII Traversa n. 115;

2. "Villa Mariani s.r.l. - Centro diagnostico polispecialistico" sito in Catania, via del Fasano n. 35/H;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Centro analisi S. Lucia società consortile a r.l.", con sede legale in Belpasso (CT), via XVIII Traversa n. 115 ed avente la sotto indicata struttura:

1. un laboratorio centrale generale di base con settore specializzato di microbiologia e biologia molecolare sito in Belpasso (CT), via XVIII Traversa n. 115;
2. un punto di accesso sito in Belpasso (CT), via XVIII Traversa n. 115;
3. un punto di accesso sito in Catania, via del Fasano n. 35/H.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Centro analisi S. Lucia società consortile a r.l.":

1. Centro analisi Santa Lucia, sito in Belpasso (CT), via XVIII Traversa, nn. 113/115;
2. Villa Mariani s.r.l. Centro diagnostico polispecialistico, sito in Catania, via del Fasano, n. 35/H.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.338)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Centro Diagnostico C.M. Società Consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Adrano.

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 3 di Catania ed il relativo elenco allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. Laboratorio analisi biologiche Biotest s.a.s. dr. D. Maria & C., via E. Fermi, nn. 49/53 Adrano (CT);
2. Laboratorio analisi biologiche Caudullo s.r.l., via Sagone, n. 36 Adrano (CT);

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 5817/DP del 18 gennaio 2012, con la quale il dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, U.O.C. accreditamento istituzionale, trasmette l'autorizzazione prot. n. 110239/Dp del 18 ottobre 2011 e i verbali relativi ai sopralluoghi effettuati presso la struttura consortile "Centro Diagnostico C.M. Società Consortile a r.l." e presso i punti di accesso di Adrano (CT), via E. Fermi, nn. 49/51 e via Sagone, n. 36;

Vista la citata autorizzazione prot. n. 110239/Dp del 18 ottobre 2011, nella parte in cui il direttore generale pro-tempore della A.S.P. di Catania richiama e prende atto del "sopralluogo effettuato il 12 aprile 2011 congiuntamente da personale del SIAV e dalla U.O. accreditamento di questa A.S.P.";

Vista la nota prot. n. 67059 del 25 giugno 2012, con la quale l'A.S.P. di Catania, dipartimento prevenzione medico, servizio igiene ambienti di vita, trasmette l'elenco delle società consortili, istituite ai sensi dei DD.AA. 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009 e approvate con nota prot. n. 16980 del 14 luglio 2010 dell'Assessorato della salute - dipartimento per la pianificazione strategica, serv. 8 "Programmazione territoriale ed integrazione socio-sani-

taria”, nonché con deliberazione dell’A.S.P. di Catania n. 1836 del 20 agosto 2010, comprendente la ditta “Centro Diagnostico C.M. Società Consortile a r.l.”;

Vista in particolare l’autorizzazione sanitaria prot. n. 67233/Dp del 26 giugno 2012, con la quale l’Azienda sanitaria provinciale di Catania autorizza: “la società “Centro Diagnostico C.M. Società Consortile a r.l.”- C.F. 04791620877 - con sede legale in Adrano (CT), via Enrico Fermi n. 51, legalmente rappresentata dal dr. Domenico Maria, nato a Catania il 14 maggio 1951 e residente a Tremestieri Etneo in via Del Canalicchio n. 9, a gestire e tenere in esercizio una struttura di medicina di laboratorio aggregata di II livello costituita da:

– un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, ematologia, chimica clinica e tossicologia, biologia molecolare e genetica sito in Adrano (CT), via Enrico Fermi n. 51;

e dai punti di accesso:

1. “Laboratorio Analisi Biologiche Caudullo s.r.l.” sito in Adrano (CT), via Sagone n. 36;

2. “Biotest s.a.s. del dr. Maria Domenico & C” sito in Adrano (CT), via Enrico Fermi n. 51”;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l’incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell’Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d’ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato “Centro Diagnostico C.M. Società Consortile a r.l.”, con sede legale in Adrano (CT), via E. Fermi n. 51 ed avente la sotto indicata struttura:

1. un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, ematologia, chimica clinica e tossicologia, biologia molecolare e genetica sito in Adrano (CT), via Enrico Fermi n. 51;

2. un punto di accesso sito in Adrano (CT), via Sagone n. 36;

3. un punto di accesso sito in Adrano (CT), via Enrico Fermi n. 51.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all’art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell’aggregato di medicina di laboratorio denominato “Centro Diagnostico C.M. Società Consortile a r.l.”:

1. Laboratorio analisi biologiche Biotest s.a.s. dr. D. Maria & C., via E. Fermi, nn. 49/53 - Adrano (CT);

2. Laboratorio analisi biologiche Caudullo s.r.l., via Sagone, n. 36 - Adrano (CT).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.338)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata “C.D.I. Centro Diagnostico Ionia Società Consortile a r.l.”, con sede legale nel comune di Riposto.

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell’art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l’art. 25 “Erogazione di attività da parte di strutture private”;

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui “Flussi informativi”;

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l’anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il “Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell’art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;

Visto l’accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui “Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio” del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l’art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell’8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: “Indirizzi operativi per la configurazione e l’esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009”;

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l’accreditamento istituzionale dell’ex Unità sanitaria locale n. 3 di Catania ed il relativo elenco allegato, dai quali risultano che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. Laboratorio Analisi Cliniche dott. Sebastiano Russo - Giarre (CT), piazza Ungheria, n. 11;

2. Laboratorio dr. Giovanni Pennisi s.r.l. - Riposto (CT), via Cavour n. 11;

Vista la documentazione (autorizzazione prot. n. 10788/DP del 29 settembre 2006 e delibera di presa d'atto prot. n. 2503 del 4 dicembre 2006) comprovante la trasformazione della ditta individuale "Laboratorio Analisi Cliniche dott. Sebastiano Russo" nella società "Laboratorio analisi cliniche del dott. Russo Sebastiano & C. s.a.s.", pervenuta a mezzo fax in data 28 novembre 2012;

Vista la documentazione (presa d'atto prot. n. 29413/DP dell'11 maggio 2010 e deliberazione n. 1589 del 16 agosto 2010) comprovante la variazione della ragione sociale, a seguito della cessione delle quote sociali, della società "Laboratorio analisi cliniche del dott. Russo Sebastiano & C. s.a.s." in "Laboratorio AIMA della dott.ssa Pennisi Micaela & C. s.a.s.", pervenuta con nota di accompagnamento dell'A.S.P. di Catania prot. n. 40108/DP del 13 aprile 2011;

Considerato che, al fine dell'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 5817/DP del 18 gennaio 2012, con la quale il dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, U.O.C. accreditamento istituzionale, trasmette l'autorizzazione prot. n. 76582/Dp del 14 luglio 2011 e i verbali relativi ai sopralluoghi effettuati presso la struttura consortile "C.D.I. Centro Diagnostico Ionia società consortile a r.l." e presso le strutture di Riposto (CT), via Cavour n. 11 e Giarre (CT), piazza Ungheria n. 11;

Vista la citata autorizzazione prot. n. 76582/Dp del 14 luglio 2011, nella parte in cui il direttore generale pro-tempore dell'A.S.P. di Catania richiama e prende atto del "sopralluogo effettuato il 7 aprile 2011 congiuntamente da personale del SIAV e dalla U.O. accreditamento di questa A.S.P.";

Vista la nota prot. n. 67059 del 25 giugno 2012, con la quale l'A.S.P. di Catania, dipartimento prevenzione medico, servizio igiene ambienti di vita, trasmette l'elenco delle società consortili, istituite ai sensi dei DD.AA. 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009 e approvate con nota prot. n. 16980 del 14 luglio 2010 dell'Assessorato della salute - dipartimento per la pianificazione strategica, serv. 8 "Programmazione territoriale ed integrazione socio-sanitaria", nonché con deliberazione dell'A.S.P. di Catania n. 1836 del 20 agosto 2010, comprendente la ditta "C.D.I. Centro Diagnostico Ionia società consortile a r.l.";

Vista, in particolare, l'autorizzazione sanitaria prot. n. 65234/Dp del 19 giugno 2012, con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Catania autorizza: "la società "C.D.I. Centro Diagnostico Ionia società consortile a r.l." - C.F. 04789439875 - con sede legale in Riposto (CT), via Cavour n. 11, legalmente rappresentata dal dott. Giovanni Pennisi, nato a Ionia (CT) il 2 luglio 1944, e residente a Riposto (CT), via Lungomare Pantano n. 9, a gestire e tenere in esercizio una struttura di medicina di laboratorio aggregata di II livello costituita da:

- un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, chimica clinica e tossicologia sito in Riposto, via Cavour n. 11

e dai punti di accesso:

1. "Laboratorio AIMA della dott.ssa Pennisi Micaela & C. s.a.s." sito in Giarre (CT), piazza Ungheria n. 11;

2. "Laboratorio dr. Giovanni Pennisi s.r.l." sito in Riposto (CT), via Cavour n. 11";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "C.D.I. Centro Diagnostico Ionia società consortile a r.l.", con sede legale in Riposto (CT), via Cavour n. 11 ed avente la sotto indicata struttura:

1. un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, chimica clinica e tossicologia sito in Riposto, via Cavour n. 11;

2. un punto di accesso sito in Giarre (CT), piazza Ungheria n. 11;

3. un punto di accesso sito in Riposto (CT), via Cavour n.11".

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "C.D.I. Centro Diagnostico Ionia società consortile a r.l.":

1. Laboratorio AIMA della dott.ssa Pennisi Micaela & C. s.a.s. - Giarre (CT), piazza Ungheria, 11;

2. Laboratorio dr. Giovanni Pennisi s.r.l. - Riposto (CT), via Cavour n. 11.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.338)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "C.L.A.S. Consorzio Laboratori Analisi Siciliano Società Consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Giarre.

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in, particolare, l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008, recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accredimento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 3 di Catania ed il relativo elenco allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. Laboratorio Analisi Cliniche S. Antonino - Maletto (CT), via Corso D'acqua, nn. 6/8;

2. Laboratorio Analisi Biologiche dott.ssa F. Gentile & C. s.a.s. - Giarre (CT), via Lazio, n. 22;

Vista la documentazione (autorizzazione prot. n. 2615/DP dell'8 marzo 2007 e delibera di presa d'atto prot. n. 1093 del 24 maggio 2007) comprovante la trasformazione della ditta individuale "Laboratorio Analisi Cliniche S. Antonino" nella società "Laboratorio Analisi Cliniche S. Antonino di Basile Rosa & C. s.a.s.", pervenuta a mezzo fax in data 28 novembre 2012;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 5817/DP del 18 gennaio 2012, con la quale il dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, U.O.C. accreditamento istituzionale, trasmette l'autorizzazione prot. n. 110242/Dp del 18 ottobre 2011 e i verbali relativi ai sopralluoghi effettuati presso la struttura consortile "C.L.A.S. Consorzio Laboratori Analisi Siciliano società consortile a r.l." e presso le strutture di Maletto (CT), via Corso dell'Acqua nn. 6/8 e Giarre (CT), via Lazio n. 22;

Vista la citata autorizzazione prot. n. 110242/Dp del 18 ottobre 2011, nella parte in cui il direttore generale pro-tempore della A.S.P. di Catania richiama e prende atto del "sopralluogo effettuato il 20 aprile 2011 congiuntamente da personale del SIAV e dalla U.O. accreditamento di questa A.S.P.";

Vista la nota prot. n. 67059 del 25 giugno 2012, con la quale l'A.S.P. di Catania, dipartimento prevenzione medico, servizio igiene ambienti di vita, trasmette l'elenco delle società consortili, istituite ai sensi dei DD.AA. 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009 e approvate con nota prot. n. 16980 del 14 luglio 2010 dell'Assessorato della salute - dipartimento per la pianificazione strategica, serv. 8 "Programmazione territoriale ed integrazione socio-sanitaria", nonché con deliberazione dell'A.S.P. di Catania n. 1836 del 20 agosto 2010, comprendente la ditta "C.L.A.S. Consorzio Laboratori Analisi Siciliano società consortile a r.l.";

Vista, in particolare, l'autorizzazione sanitaria prot. n. 67266/Dp del 26 giugno 2012, con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Catania autorizza: "la società "C.L.A.S. Consorzio Laboratori Analisi Siciliano - società consortile a r.l." - C.F. 04651450878 - con sede legale in Giarre (CT), via Lazio n. 22, legalmente rappresentata dalla dott.ssa Rosa Basile, nata a Bronte (CT), il 26 ottobre 1960, e ivi residente in via Euclide n. 6, a gestire e tenere in esercizio una struttura di medicina di laboratorio aggregata di II livello costituita da:

- un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, chimica clinica e tossicologia, biologia molecolare e genetica sito in Giarre (CT), via Lazio n. 22

e dai punti di accesso:

1. "Laboratorio Analisi Cliniche S. Antonio di Basile Rosa & C. s.a.s." sito in Maletto (CT), via Corso D'Acqua nn. 6/8;

2. "Laboratorio Analisi Biologiche della dott.ssa Gentile Francesca & C. s.a.s." sito in Giarre (CT), via Lazio n. 22";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "C.L.A.S. Consorzio Laboratori Analisi Siciliano società consortile a r.l.", con sede legale in Giarre (CT), via Lazio, n. 22 ed avente la sotto indicata struttura:

1. un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, chimica clinica e tossicologia, biologia molecolare e genetica sito in Giarre (CT), via Lazio n. 22

2. un punto di accesso sito in Maletto (CT), via Corso D'Acqua nn. 6/8;

3. un punto di accesso sito in Giarre (CT), via Lazio n. 22.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "C.L.A.S. Consorzio Laboratori Analisi Siciliano società consortile a r.l.":

1. "Laboratorio Analisi Cliniche S. Antonio di Basile Rosa & C. s.a.s." sito in Maletto (CT), via Corso D'Acqua nn. 6/8;

2. Laboratorio Analisi Biologiche dott.ssa F. Gentile & C. s.a.s. - Giarre (CT), via Lazio, 22.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.338)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Consorzio Akis Società Consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Acireale.

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema

sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011, n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accREDITAMENTO istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 3 di Catania ed il relativo elenco allegato, nel quale risulta inserito il "Centro medico laboratorio analisi biologiche Italia s.s.", sito in Acireale, corso Italia, nn. 158/158A;

Visto il D.D.G. n. 1452/09 del 21 luglio 2009, con il quale il "Laboratorio analisi Cliniche del dott. Alfio Zappalà", sito in Trecastagni (CT), corso Sicilia, nn. 145/147, essendo stati verificati positivamente dall'U.O. per l'accREDITAMENTO istituzionale della ex Azienda U.S.L. n. 3 di Catania i requisiti di legge ed in ottemperanza alla ordinanza del T.A.R. n. 228/09 e della direttiva assessoriale n. 881/09, è stato accreditato con riserva sino alla definizione del giudizio di merito;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 5817/DP del 18 gennaio 2012, con la quale il dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, U.O.C. accreditamento istituzionale, trasmette l'autorizzazione prot. n. 75391/Dp del 12 luglio 2011 e i verbali relativi ai sopralluoghi effettuati presso la struttura consortile "Consorzio AKIS Società Consortile a r.l." e presso i punti di accesso di Acireale (CT), corso Italia nn. 158/158A e di Trecastagni (CT), corso Sicilia nn. 145/147;

Vista la citata autorizzazione prot. n. 75391/Dp del 12 luglio 2011, nella parte in cui il direttore generale pro-tempore della A.S.P. di Catania richiama e prende atto del "sopralluogo effettuato il 3 maggio 2011 congiuntamente da personale del SIAV e dalla U.O. accreditamento di questa A.S.P.";

Vista la nota prot. n. 67059 del 25 giugno 2012, con la quale l'A.S.P. di Catania, dipartimento prevenzione medico, servizio igiene ambienti di vita, trasmette l'elenco delle società consortili, istituite ai sensi dei DD.AA. 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009 e approvate con nota prot. n. 16980 del 14 luglio 2010 dell'Assessorato della salute -

dipartimento per la pianificazione strategica, serv. 8 "Programmazione territoriale ed integrazione socio-sanitaria", nonché con deliberazione dell'A.S.P. di Catania n. 1836 del 20 agosto 2010, comprendente la ditta "Consorzio AKIS società consortile a r.l.";

Vista, in particolare, l'autorizzazione sanitaria prot. n. 65241Dp del 19 giugno 2012, con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Catania autorizza: "la società "Consorzio AKIS società consortile a r.l." - C.F. 04648410878 - con sede legale in Acireale (CT), corso Italia nn. 158/160, legalmente rappresentata dal dott. Giuseppe Maugeri, nato a Santa Venerina (CT) l'1 luglio 1946 e domiciliato in Acireale (fraz. S. Tecla) via Balestrate nn. 5/7, a gestire e tenere in esercizio una struttura di medicina di laboratorio aggregata di II livello costituita da:

– un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, chimica clinica e tossicologia sito in Acireale corso Italia n. 158/A

– e dai punti di accesso:

1. "Laboratorio Analisi Cliniche dott. Alfio Zappalà" sito in Trecastagni (CT), corso Sicilia nn. 145/147;

2. "Centro Medico Laboratorio Analisi Biologiche Italia" sito in Acireale (CT), Corso Italia n. 158/A";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - Dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, nelle more della definizione del giudizio di merito sul ricorso n. 2912/08, proposto dal dott. Alfio Zappalà dinanzi al T.A.R. Sicilia di Catania, da cui discende l'ordinanza n. 228/09, a seguito della quale il "Laboratorio Analisi Cliniche dott. Alfio Zappalà" ha ottenuto, con riserva, l'accreditamento provvisorio di cui al D.D.G. n. 1452/09, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Consorzio AKIS società consortile a r.l.", con sede legale in Acireale (CT), corso Italia nn. 158/160 ed avente la sotto indicata struttura:

1. un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, chimica clinica e tossicologia sito in Acireale (CT), corso Italia n. 158/A;

2. un punto di accesso sito in Trecastagni (CT), corso Sicilia nn. 145/147;

3. un punto di accesso sito in Acireale (CT), corso Italia n. 158/A.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Consorzio AKIS società consortile a r.l.":

1. Centro medico laboratorio analisi biologiche Italia s.s., Acireale (CT), corso Italia nn. 158/158A.

2. Laboratorio analisi Cliniche del dott. Alfio Zappalà, Trecastagni (CT), corso Sicilia nn. 145/147.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.338)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Laboratori Analisi etnei riuniti di Scandurra, Vasta, Capitanello società consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Linguaglossa.

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011, n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 3 di Catania ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. Laboratorio di analisi di Giuseppe Mario Vasta - Maletto (CT), via V. Luca, n. 21;

2. Laboratorio analisi biologiche dott.ssa Scandurra Tina & c. s.s. - Linguaglossa (CT), via G. Matteotti, nn. 24/26;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 5817/DP del 18 gennaio 2012, con la quale il dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, U.O.C. accreditamento istituzionale, trasmette l'autorizzazione prot. n. 76528/Dp del 14 luglio 2011 e i verbali relativi ai sopralluoghi effettuati presso la struttura consortile "Laboratori analisi etnei riuniti di Scandurra, Vasta, Capitanello società consortile a r.l." e presso i punti di accesso di Linguaglossa (CT), via G. Matteotti, nn. 24/26 e di Maletto (CT), via Luca, n. 21;

Vista la citata autorizzazione prot. n. 76528/Dp del 14 luglio 2011, nella parte in cui il direttore generale pro-tempore della A.S.P. di Catania richiama e prende atto del "sopralluogo effettuato il 28 aprile 2011 congiuntamente da personale del SIAV e dalla U.O. accreditamento di questa A.S.P.";

Vista la nota prot. n. 67059 del 25 giugno 2012, con la quale l'A.S.P. di Catania, dipartimento prevenzione medico, servizio igiene ambienti di vita, trasmette l'elenco delle società consortili, istituite ai sensi dei DD.AA. 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009 e approvate con nota prot. n. 16980 del 14 luglio 2010 dell'Assessorato della salute - dipartimento per la pianificazione strategica, serv. 8 "Programmazione territoriale ed integrazione socio-sanitaria", nonché con deliberazione dell'A.S.P. di Catania n. 1836 del 20 agosto 2010, comprendente la ditta "Laboratori analisi etnei riuniti di Scandurra, Vasta, Capitanello società consortile a r.l.";

Vista, in particolare, l'autorizzazione sanitaria prot. n. 67230/Dp del 20 giugno 2012, con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Catania autorizza: la società "Laboratori analisi etnei riuniti di Scandurra, Vasta, Capitanello società consortile a r.l." C.F. 04801820871 con sede legale in Linguaglossa (CT), via G. Matteotti nn. 24-26, legalmente rappresentata dalla dott.ssa Tina Scandurra, nata a Giardini Naxos (ME) il 14 novembre 1950 e residente in Linguaglossa (CT) via Matteotti nn. 24-26, a gestire e tenere in esercizio una struttura di medicina di laboratorio aggregata di II livello costituita da:

- un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, chimica clinica e tossicologia sito in Linguaglossa (CT), via G. Matteotti nn. 24-26 e dai punti di accesso:

1. "Laboratorio del dott. Giuseppe Mario Vasta" sito in Maletto (CT), via Vincenzo Luca n. 21;

2. "Laboratorio analisi biologiche della dott.ssa Scandurra Tina & c. società semplice" sito in Linguaglossa (CT), via Matteotti nn. 24-26";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Laboratori analisi etnei riuniti di Scandurra, Vasta, Capitanello società consortile a r.l." con sede legale nel comune di Linguaglossa (CT), in via G. Matteotti nn. 24-26 ed avente la sotto indicata struttura:

1. un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, chimica clinica e tossicologia sito in Linguaglossa (CT), via G. Matteotti nn. 24-26;

2. un punto di accesso sito in Maletto (CT), via Vincenzo Luca n. 21;

3. un punto di accesso sito in Linguaglossa (CT), via Matteotti nn. 24-26.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Laboratori analisi etnei riuniti di Scandurra, Vasta, Capitanello società consortile a r.l.";

1. Laboratorio di analisi di Giuseppe Mario Vasta - Maletto (CT), via V. Luca, n. 21;

2. Laboratorio analisi biologiche dott.ssa Scandurra Tina & c. s.s. - Linguaglossa (CT), via G. Matteotti, nn. 24/26.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.338)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Laboratori riuniti Santa Teresa s.r.l.", con sede legale nel comune di Palagonia.

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011, n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 3 di Catania ed il relativo elenco allegato, nel quale risultano inserite le sotto elencate strutture:

1. Laboratorio analisi biologiche G. Mendel s.a.s. - Palagonia (CT), via Nazario Sauro nn. 8/10;

2. Laboratorio analisi biologiche dott. Giuseppe D'Agosta - Scordia (CT), via Principessa di Piemonte n. 53;

3. S.S. laboratorio analisi "Clinical" - Scordia (CT), via Capuana s.n./angolo via Simeto;

4. Pennisi Giuseppa - Palagonia (CT), via Puglisi n. 15;

5. Laboratorio analisi dott.ssa Vitanza Maria Felicia - Castel di Judica (CT), via S. Giuseppe s.n.;

6. Laboratorio analisi biologiche G.A. Esculapius s.a.s. - Militello Val di Catania (CT), viale delle Rimembranze n. 2;

7. Laboratorio analisi cliniche dott. Francesco Cutroni - Raddusa (CT), via Garibaldi n. 21;

Visto il D.D.G. n. 339/11 del 2 marzo 2011, con il quale si è provveduto a trasferire il rapporto di accreditamento

istituzionale gestito in forma individuale dalla dott.ssa Pennisi Giuseppa alla società "Laboratorio analisi biologiche della dott.ssa Pennisi G. & C. s.a.s.";

Visto il D.D.G. n. 940/11 del 26 maggio 2011, con il quale è stato autorizzato il trasferimento del laboratorio di analisi cliniche denominato "Centro analisi cliniche Esculapius s.a.s. del dott. Vasile Gina Annunziata & C." in via Principe Branciforte n. 68, nel comune di Militello Val di Catania (CT);

Visto il D.D.G. n. 335/11 del 2 marzo 2011, con il quale si è provveduto a trasferire il rapporto di accreditamento istituzionale gestito in forma individuale dal dott. Francesco Cutroni alla società "Centro analisi Raddusa di Cutroni Francesco s.a.s.";

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 5817/DP del 18 gennaio 2012, con la quale il dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, U.O.C. accreditamento istituzionale, trasmette l'autorizzazione prot. n. 75394/Dp del 12 luglio 2011 e i verbali relativi ai sopralluoghi effettuati presso la struttura consortile "Laboratori riuniti Santa Teresa s.r.l." e presso le strutture di Castel di Judica (CT), via S. Giuseppe s.n.; Palagonia (CT), via Puglisi, n. 15; Scordia (CT), via Principessa di Piemonte, n. 53; Militello Val di Catania (CT), via Branciforte, n. 68; Palagonia (CT), via Nazario Sauro, nn. 8/10; Scordia (CT), via Capuana s.n./angolo via Simeto;

Vista la citata autorizzazione prot. n. 75394/Dp del 12 luglio 2011, nella parte in cui il direttore generale pro-tempore della A.S.P. di Catania richiama e prende atto del "sopralluogo effettuato il 14 aprile 2011 congiuntamente da personale del SIAV e dalla U.O. accreditamento di questa A.S.P.";

Vista la nota prot. n. 67059 del 25 giugno 2012, con la quale l'A.S.P. di Catania, dipartimento prevenzione medico, servizio igiene ambienti di vita, trasmette l'elenco delle società consortili, istituite ai sensi dei DD.AA. 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009 e approvate con nota prot. n. 16980 del 14 luglio 2010 dell'Assessorato della salute - dipartimento per la pianificazione strategica, serv. 8 "Programmazione territoriale ed integrazione socio-sanitaria", nonché con deliberazione dell'A.S.P. di Catania n. 1836 del 20 agosto 2010, comprendente la ditta "Laboratori riuniti Santa Teresa s.r.l.";

Visto il verbale redatto a seguito dell'accesso effettuato in data 2 febbraio 2012, presso la struttura "Centro analisi Raddusa di Cutroni Francesco s.a.s.", ai fini della verifica della persistenza dei requisiti per l'accreditamento istituzionale;

Vista l'autorizzazione prot. n. 51238/Dp del 14 maggio 2012, nella parte in cui il direttore generale pro-tempore della A.S.P. di Catania richiama e prende atto del "sopralluogo effettuato il 2 febbraio 2012 congiuntamente da personale del SIAV e dalla U.O. accreditamento di questa A.S.P. presso i locali della società "Centro Analisi Raddusa del dott. Cutroni Francesco S.A.S." siti in Raddusa (CT) via Garibaldi n. 21" e nella parte in cui autorizza: la società consortile "Laboratori Riuniti Santa Teresa s.r.l." - C.F. 04791210877 - con sede legale in Palagonia(CT) via Nazario Sauro nn. 8/10, legalmente rappresentata dal dott. Salvatore Scollo, nato a Palagonia (CT) il 14 agosto

1952 ed ivi residente in via IV strada n. 8, a gestire una struttura di medicina di laboratorio aggregata di III livello costituita da:

– un laboratorio centrale generale di base con settore specializzato di microbiologia sito in Palagonia (CT), via Nazario Sauro nn. 8/10

e dai punti di accesso:

1. “Laboratorio Analisi Biologiche della dott.ssa Pennisi Giuseppa & C. s.a.s. sito in Palagonia (CT), via Puglisi n. 15;

2. “Laboratorio S. Giorgio di Vitanza Maria Felicia” sito in Castel di Judica (CT), via S. Giuseppe s.n.;

“Laboratorio Analisi Biologiche G. Mendel del dott. Salvatore Scollo s.a.s.” sito in Palagonia (CT), via Nazario Sauro nn. 8/10;

3. “Laboratorio di Analisi Biologiche del dott. Giuseppe D’Agosta” sito in Scordia (CT), via Principessa di Piemonte n. 53;

4. “Laboratorio Analisi Clinical dott. Cacciola Giuseppe e Coffa Michelangelo società semplice” sito in Scordia (CT), via Capuana s.n. angolo via Simeto;

5. “Centro Analisi Cliniche Esculapius s.a.s. del dr. Vasile Gina Annunziata & C.” sito in Militello Val di Catania, via Principe Branciforte n. 68;

6. “Centro Analisi Raddusa di Cutroni Francesco S.A.S.” con sede in Raddusa (CT), via Garibaldi n. 21”;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l’incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell’Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d’ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato “Laboratori Riuniti Santa Teresa s.r.l.”, con sede legale in Palagonia (CT), via Nazario Sauro nn. 8/10 ed avente la sotto indicata struttura:

1. un laboratorio centrale generale di base con settore specializzato di microbiologia sito in Palagonia (CT), via Nazario Sauro nn. 8/10;

2. un punto di accesso sito in Palagonia (CT), via Puglisi n. 15;

3. un punto di accesso sito in Castel di Judica (CT), via S. Giuseppe s.n.;

4. un punto di accesso sito in Palagonia (CT), via Nazario Sauro nn. 8/10;

5. un punto di accesso sito in Scordia (CT), via Principessa di Piemonte n. 53;

6. un punto di accesso sito in Scordia (CT), via Capuana s.n. angolo via Simeto;

7. un punto di accesso sito in Militello Val di Catania (CT), via Principe Branciforte n. 68;

8. un punto di accesso con sede in Raddusa (CT), via Garibaldi n. 21”.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all’art. 1, i rapporti di accreditamento istitu-

zionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell’aggregato di medicina di laboratorio denominato “Laboratori Riuniti Santa Teresa s.r.l.”:

1. Laboratorio analisi biologiche G. Mendel s.a.s.- Palagonia (CT), via Nazario Sauro nn. 8/10;

2. Laboratorio analisi biologiche dott. Giuseppe D’Agosta - Scordia (CT), via Principessa di Piemonte n. 53;

3. S.S. laboratorio analisi “Clinical” - Scordia (CT), via Capuana s.n./angolo via Simeto;

4. Pennisi Giuseppa - Palagonia (CT), via Puglisi n. 15;

5. Laboratorio analisi dott.ssa Vitanza Maria Felicia - Castel di Judica (CT), via S. Giuseppe s.n.;

6. Laboratorio analisi biologiche G.A. Esculapius s.a.s. - Militello Val di Catania (CT), viale delle Rimembranze n. 2;

7. Laboratorio analisi cliniche dott. Francesco Cutroni - Raddusa (CT), via Garibaldi n. 21.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.338)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata “Newton Società Consortile a r.l.”, con sede legale nel comune di Catania.

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E
OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell’art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l’art. 25 “Erogazione di attività da parte di strutture private”;

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui “Flussi informativi”;

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l’anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il “Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell’art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 3 di Catania ed il relativo elenco allegato, nel quale risultano inserite le sotto elencate strutture:

1. Laboratorio La Ricerca di La Rosa C. & C. s.a.s. - Catania, via Vittorio Emanuele, n. 535;
2. Laboratorio di analisi biologiche della dott.ssa Leotta Maria - Trecastagni (CT), via F. Crispi, n. 5;
3. Laboratorio analisi Chisari s.r.l. - Catania, via Dottor Consoli, n. 57;
4. Clinilab s.r.l. - Catania, piazza Stesicoro, n. 8;
5. Laboratorio analisi cliniche Pasteur s.a.s. & C., Catania, via Mario Rapisardi, n. 727;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 5817/DP del 18 gennaio 2012, con la quale il dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, U.O.C. accreditamento istituzionale, trasmette l'autorizzazione prot. n. 76594/Dp del 14 luglio 2011 e i verbali relativi ai sopralluoghi effettuati presso la struttura consortile "Newton società consortile a r.l." e presso le strutture di Catania: via Dottor Consoli, n. 57; P.zza Stesicoro, n. 8; Via M. Rapisardi, n. 727; via V. Emanuele, n. 535 e Trecastagni (CT), via F. Crispi, n. 5;

Vista la citata autorizzazione prot. n. 76594/Dp del 14 luglio 2011, nella parte in cui il direttore generale pro-tempore della A.S.P. di Catania richiama e prende atto del "sopralluogo effettuato il 26 aprile 2011 congiuntamente da personale del SIAV e dalla U.O. accreditamento di questa A.S.P.";

Vista la nota prot. n. 67059 del 25 giugno 2012, con la quale l'A.S.P. di Catania, dipartimento prevenzione medico, servizio igiene ambienti di vita, trasmette l'elenco delle società consortili, istituite ai sensi dei DD.AA. 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009 e approvate con nota prot. n. 16980 del 14 luglio 2010 dell'Assessorato della salute - dipartimento per la pianificazione strategica, serv. 8 "Programmazione territoriale ed integrazione socio-sanitaria", nonché con deliberazione dell'A.S.P. di Catania n. 1836 del 20 agosto 2010, comprendente la ditta "Newton società consortile a r.l.";

Vista, in particolare, l'autorizzazione sanitaria prot. n. 67236/Dp del 26 giugno 2012, con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Catania autorizza: "la società "Newton Società Consortile a r.l."- C.F. 04789660877 - con sede legale in Catania, viale Mario Rapisardi n. 727/B, legalmente rappresentata dal sig. Buscema Giovanni, nato a Brescia il 26 febbraio 1944 e residente in Gravina di Catania, via S. Paolo n. 105, a gestire e tenere in esercizio una struttura di medicina di laboratorio aggregata di III livello costituita da:

- un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, chimica clinica e tossicologia, sito in Catania, viale M. Rapisardi n. 727/B, e dai punti di accesso:

1. "Clinilab s.r.l." sito in Catania, piazza Stesicoro n. 8;
2. "Laboratorio Analisi Cliniche Pasteur s.a.s. dei dott. Consiglio Concetta, Giammona Salvatore & C." sito in Catania, viale M. Rapisardi n. 727;
3. "Laboratorio Analisi Chisari s.r.l." sito in Catania, via Dottor Consoli n. 57;
4. "Laboratorio La Ricerca di La Rosa dott.ssa Clementina & c. s.a.s." sito in Catania, via Vitt. Emanuele n. 535;
5. "Laboratorio di Analisi Biologiche dott.ssa Leotta Maria" sito in Trecastagni (CT), via F. Crispi n. 5;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Newton Società Consortile a r.l.", con sede legale in Catania, viale Mario Rapisardi, n. 727/B, ed avente la sotto indicata struttura:

1. un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, chimica clinica e tossicologia, sito in Catania, viale M. Rapisardi, n. 727/B;
2. un punto di accesso sito in Catania, piazza Stesicoro, n. 8;
3. un punto di accesso sito in Catania, viale M. Rapisardi, n. 727;
4. un punto di accesso sito in Catania, via Dottor Consoli, n. 57;
5. un punto di accesso sito in Catania, via Vitt. Emanuele, n. 535;
6. un punto di accesso sito in Trecastagni (CT), via F. Crispi, n. 5.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Newton società consortile a r.l.":

1. Laboratorio La Ricerca di La Rosa C. & C. s.a.s. - Catania, via Vittorio Emanuele, n. 535;

2. Laboratorio di analisi biologiche della dott.ssa Leotta Maria – Trecastagni (CT), via F. Crispi, n. 5;

3. Laboratorio analisi Chiari s.r.l. – Catania, via Dottor Consoli, n. 57;

4. Clinilab s.r.l. – Catania, piazza Stesicoro, n. 8;

5. Laboratorio analisi cliniche Pasteur s.a.s. & C., Catania, via Mario Rapisardi, n. 727.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.338)102

DECRETO 14 gennaio 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata “Consorzio Diagnostico Etneo a r.l.”, con sede legale nel comune di Bronte.

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITÀ SANITARIE E
OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 “Erogazione di attività da parte di strutture private”;

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui “Flussi informativi”;

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il “Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui “Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio” del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione sic-

iliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: “Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009”;

Visto il decreto del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accREDITAMENTO istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 3 di Catania ed il relativo elenco allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1. Laboratorio analisi della dr.ssa G.M. Meli & c. s.a.s., Cortile Ariosto, n. 4 Bronte (CT);

2. Laboratorio analisi biomediche Panarello di S. Panarello & C. s.a.s, via Duca degli Abruzzi, n. 21 Catania;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 5817/DP del 18 gennaio 2012, con la quale il dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, U.O.C. accreditamento istituzionale, trasmette l'autorizzazione prot. n. 75369/Dp del 12 luglio 2011 e i verbali relativi ai sopralluoghi effettuati presso la struttura consortile “Consorzio Diagnostico Etneo a r.l.” e presso i punti di accesso di Bronte (CT), Cortile Ariosto, n. 4 e Catania, via Duca degli Abruzzi, n. 21;

Vista la citata autorizzazione prot. n. 75369/Dp del 12 luglio 2011, nella parte in cui il direttore generale pro tempore della A.S.P. di Catania richiama e prende atto del “sopralluogo effettuato il 28 aprile 2011 congiuntamente da personale del SIAV e dalla U.O. accreditamento di questa A.S.P.”;

Vista la nota prot. n. 67059 del 25 giugno 2012, con la quale l'A.S.P. di Catania, dipartimento prevenzione medico, servizio igiene ambienti di vita, trasmette l'elenco delle società consortili, istituite ai sensi dei DD.AA. 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009 e approvate con nota prot. n. 16980 del 14 luglio 2010 dell'Assessorato della salute – dipartimento per la pianificazione strategica, serv. 8 “Programmazione territoriale ed integrazione socio-sanitaria”, nonché con deliberazione dell'A.S.P. di Catania n. 1836 del 20 agosto 2010, comprendente la ditta “Consorzio Diagnostico Etneo a r.l.”;

Vista in particolare l'autorizzazione sanitaria prot. n. 67231Dp del 26 giugno 2012, con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Catania autorizza: “la società “Consorzio Diagnostico Etneo a r.l.”- C.F. 04773390879 - con sede legale in Bronte (CT), Cortile Ariosto n. 4, legalmente rappresentata dal dr. Giuseppe Panarello, nato a Paternò (CT), il 16 novembre 1945 e residente a Bronte (CT), in via Matrice n. 43, a gestire e tenere in esercizio una struttura di medicina di laboratorio aggregata di II livello costituita da:

– un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, ematologia, chimica clinica e tossicologia sito in Bronte (CT), cortile Ariosto n. 4 e dai punti di accesso:

1. “Laboratorio Analisi dott.ssa G.M. Meli & C. s.a.s.” sito in Bronte (CT), cortile Ariosto n. 4;

2. "Laboratorio Analisi Biomediche Panarello di Salvatore Panarello e C. s.a.s." sito in Catania, via Duca degli Abruzzi n. 21;"

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Consorzio Diagnostico Etneo a r.l.", con sede legale in Bronte (CT), cortile Ariosto n. 4 ed avente la sotto indicata struttura:

1. un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, ematologia, chimica clinica e tossicologia sito in Bronte (CT), Cortile Ariosto n. 4
2. un punto di accesso sito in Bronte (CT), cortile Ariosto n.4;
3. un punto di accesso sito in Catania, via Duca degli Abruzzi n. 21.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Consorzio Diagnostico Etneo a r.l.":

1. Laboratorio analisi della dr.ssa G.M. Meli & c. s.a.s., Cortile Ariosto, n. 4 Bronte (CT);
2. Laboratorio analisi biomediche Panarello di S. Panarello & C. s.a.s, via Duca degli Abruzzi, n. 21 Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 14 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.338)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 27 dicembre 2012.

Revoca del decreto 16 maggio 2012, concernente Linee guida per il contrasto delle emissioni gassose in atmosfera delle attività ad impatto odorigeno nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico.

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO SPECIALE SPORTELLO UNICO
PER LE AREE AD ELEVATO RISCHIO
DI CRISI AMBIENTALE - AGENDA 21 - AMIANTO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 1990, con le quali sono state dichiarate Area ad elevato rischio di crisi ambientale i territori dei comuni di Priolo, Augusta, Melilli, Floridia, Solarino e Siracusa in provincia di Siracusa; Gela, Niscemi e Butera in provincia di Caltanissetta;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica del 17 gennaio 1995, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana del 2 maggio 1995, n. 100 S.O., con i quali vengono approvati i piani di disinquinamento per il risanamento del territorio delle aree di Siracusa e Caltanissetta;

Visto il decreto n. 50/GAB del 4 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Regione siciliana n. 48 del 18 ottobre 2002, "Dichiarazione del comprensorio del Mela quale area ad elevato rischio di crisi ambientale";

Visto l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'istituzione degli uffici speciali;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 489 del 30 dicembre 2010, con la quale è stato istituito ai sensi della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, art. 4, comma 7 - "l'Ufficio speciale Sportello unico per il risanamento delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale nel territorio regionale - Agenda 21 - Amianto - Nuova istituzione e revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 388 del 15 ottobre 2010";

Visto il D.P.Reg. n. 5/Area1°/SG del 17 gennaio 2011 di costituzione dell'Ufficio speciale Sportello unico per il risanamento delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale nel territorio regionale - Agenda 21 - Amianto" e di predisposizione al predetto ufficio del dott. Antonino Cuspilici;

Ritenuto che l'obiettivo dell'Ufficio speciale è quello di promuovere attività di riqualificazione e di risanamento ambientale, con particolare riferimento alle componenti ambientali più classiche, quali aria, acqua e suolo, che hanno prescritto la dichiarazione di area ad elevato rischio ambientale;

Visto l'art. 2 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 21 quinquies della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, recepita dalla legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio D.D.U.S. n. 18 del 16 maggio 2012, recante "Linee guida per il contrasto delle emissioni gassose in atmosfera delle attività ad impatto odorigeno nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Regione siciliana 13 luglio 2012, n. 28, parte I;

Rilevato che avverso il suddetto decreto D.D.U.S. del 16 maggio 2012 sono pervenuti diversi ricorsi giurisdizionali innanzi al T.A.R. Sicilia, Palermo, proposti dalle Aziende operanti all'interno del territorio regionale ed interessate alle misure disposte con il citato decreto;

Rilevato, altresì, che i suddetti ricorsi contengono sostanzialmente le medesime censure, per quanto diversamente articolate, volte a contestare principalmente, da una parte, la forma con cui si è provveduto all'adozione di dette linee guida (decreto dirigenziale piuttosto che regolamento ovvero decreto assessoriale), e dall'altra parte, i contenuti sostanziali delle ridette linee guida con specifico riferimento alla mancata valutazione delle misure intro-

dotte con le autorizzazioni integrate ambientali già rilasciate nonché, infine, con riferimento alla diretta incidenza di dette misure sulle prescrizioni imposte con le segnalate autorizzazioni integrate ambientali;

Considerato che, al fine di garantire l'interesse pubblico sotteso alla necessità di provvedere con strumenti idonei ed efficaci al raggiungimento degli importanti obiettivi tesi a tutelare l'atmosfera nell'ambito di zone particolarmente esposte al rischio inquinamento quali sono le aree di competenza di questo Ufficio, occorre procedere ad una ponderata valutazione delle censure introdotte con i ricorsi sopra citati e ciò anche nell'ottica della massima tutela dell'Ufficio nell'ambito dei suddetti contenziosi;

Considerato, quindi, che le censure proposte con i suddetti ricorsi meritano adeguati approfondimenti e che, considerata la elevata incidenza delle misure disposte con il sopra citato decreto D.D.U.S. n. 18 del 16 maggio 2012 con riferimento alle attività industriali svolte nelle aree interessate, occorre procedere ad una revoca del ridetto decreto 16 maggio 2012 al fine di consentire, da una parte, di adottare i nuovi criteri secondo le forme ritenute più idonee e legittime in esito ai suddetti approfondimenti nonché, dall'altra parte, al fine di consentire alle imprese interessate, anche per il tramite delle organizzazioni datoriali di rappresentanza, di verificare l'aggiornamento delle risultanze e dei criteri previsti alla luce delle autorizzazioni integrate ambientali già rilasciate;

Ritenuto, pertanto, di dover attivare, in esito alla revoca del decreto D.D.U.S. n. 18 del 16 maggio 2012 sopra citato, ogni opportuna valutazione sia in ordine alle forme del successivo atto amministrativo di approvazione delle linee guida, nonché in ordine ai contenuti delle stesse linee guida in relazione alle autorizzazioni integrate ambientali già rilasciate facendo salve le prescrizioni ivi contenute;

Considerato che gli studi, le risultanze e le prescrizioni contenute nel citato decreto D.D.U.S. 16 maggio 2012 risultano essere di fondamentale importanza per l'avvio delle suddette valutazioni, costituendo quindi l'approdo fondamentale per l'emanando provvedimento secondo le forme ritenute idonee;

Ritenuto, altresì che, alla luce delle censure di cui ai citati ricorsi, occorre inoltrare gli atti al competente Assessore per il territorio e l'ambiente, anche al fine dell'eventuale coinvolgimento della Giunta di Governo;

Ritenuto di dover conseguentemente procedere alla revoca del decreto D.D.U.S. n. 18 del 16 maggio 2012;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa indicate, è revocato il decreto D.D.U.S. n. 18 del 16 maggio 2012, recante "Linee guida per il contrasto delle emissioni gassose in atmosfera delle attività ad impatto odorigeno nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Regione siciliana 13 luglio 2012, n. 28, parte I.

Art. 2

Per le motivazioni specificate in premessa, le linee guida, allegare al suddetto decreto, nonché tutti gli studi e relazioni propedeutiche, vengono trasmesse all'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, per l'adozione degli atti consequenziali.

Art. 3

Si assegna il termine di centottanta giorni alle Aziende interessate, anche per il tramite delle relative organizzazioni, per la presentazione di appositi studi e/o valutazioni alla luce delle linee guida summenzionate, che saranno valutate dall'Amministrazione regionale per l'adozione successivamente dell'atto finale.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato, ad ogni effetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 dicembre 2012.

CUSPILICI

(2013.6.372)119

DECRETO 27 dicembre 2012.

Revoca del decreto 16 maggio 2012, concernente misure e raccomandazioni per il contenimento dell'inquinamento atmosferico.

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO SPECIALE SPORTELLO UNICO
PER LE AREE AD ELEVATO RISCHIO
DI CRISI AMBIENTALE - AGENDA 21 - AMIANTO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 1990, con le quali sono stati dichiarati Area ad elevato rischio di crisi ambientale i territori dei comuni di Priolo, Augusta, Melilli, Floridia, Solarino e Siracusa in provincia di Siracusa; Gela, Niscemi e Butera in provincia di Caltanissetta;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica del 17 gennaio 1995, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 2 maggio 1995, n. 100 S.O., con i quali vengono approvati i piani di disinquinamento per il risanamento del territorio delle aree di Siracusa e Caltanissetta;

Visto il decreto n. 50/GAB del 4 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Regione siciliana n. 48 del 18 ottobre 2002, con il quale "Dichiarazione del comprensorio del Mela quale area ad elevato rischio di crisi ambientale";

Visto l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000 n.10 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'istituzione degli uffici speciali;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 489 del 30 dicembre 2010 con la quale è stato istituito ai sensi della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, art. 4, comma 7 - "l'Ufficio speciale Sportello unico per il risanamento delle Aree ad elevato rischio di crisi ambientale nel territorio regionale - Agenda 21 - Amianto - Nuova istituzione e revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 388 del 15 ottobre 2010";

Visto il D.P.Reg. n. 5/Area 1°/SG del 17 gennaio 2011 di costituzione dell'Ufficio speciale Sportello unico per il risanamento delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale nel territorio regionale - Agenda 21 - Amianto" e di predisposizione al predetto ufficio del dott. Antonino Cuspilici;

Ritenuto che l'obiettivo dell'Ufficio speciale è quello di promuovere attività di riqualificazione e di risanamento ambientale, con particolare riferimento alle componenti ambientali più classiche, quali aria, acqua e suolo, che hanno prescritto la dichiarazione di area ad elevato rischio ambientale;

Visto l'art. 2 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 21 quinquies della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, recepita dalla legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio D.D.U.S. n. 19 del 16 maggio 2012 recante le "Misure e raccomandazioni per il contenimento dell'inquinamento atmosferico" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 13 luglio 2012, n. 28, parte I;

Rilevato che, avverso il suddetto decreto D.D.U.S. n. 19 del 16 maggio 2012, sono pervenuti diversi ricorsi giurisdizionali innanzi al T.A.R. Sicilia, Palermo, proposti dalle aziende operanti all'interno del territorio regionale ed interessate alle misure disposte con il citato decreto;

Rilevato, altresì, che i suddetti ricorsi contengono sostanzialmente le medesime censure, per quanto diversamente articolate, volte a contestare principalmente, da una parte, la forma con cui si è provveduto all'adozione di dette linee guida (decreto dirigenziale piuttosto che regolamento ovvero decreto assessoriale), e dall'altra parte, i contenuti sostanziali delle ridette linee guida con specifico riferimento alla mancata valutazione delle misure introdotte con le autorizzazioni integrate ambientali già rilasciate nonché, infine, con riferimento alla diretta incidenza di dette misure sulle prescrizioni imposte con le segnalate autorizzazioni integrate ambientali;

Considerato che, al fine di garantire l'interesse pubblico sotteso alla necessità di provvedere con strumenti idonei ed efficaci al raggiungimento degli importanti obiettivi tesi a tutelare l'atmosfera nell'ambito di zone particolarmente esposte al rischio inquinamento quali sono le aree di competenza di questo Ufficio, occorre procedere ad una ponderata valutazione delle censure introdotte con i ricorsi sopra citati e ciò anche nell'ottica della massima tutela dell'Ufficio nell'ambito dei suddetti contenziosi;

Considerato, quindi, che le censure proposte con i suddetti ricorsi meritano adeguati approfondimenti e che, considerata l'elevata incidenza delle misure disposte con il sopra citato decreto D.D.U.S. n. 19 del 16 maggio 2012 con riferimento alle attività industriali svolte nelle aree interessate, occorre procedere ad una revoca del ridetto decreto n. 19 del 16 maggio 2012 al fine di consentire, da una parte, di adottare i nuovi criteri secondo le forme ritenute più idonee e legittime in esito ai suddetti approfondimenti nonché, dall'altra parte, al fine di consentire alle imprese interessate, anche per il tramite delle organizza-

zioni datoriali di rappresentanza, di verificare l'aggiornamento delle risultanze e dei criteri previsti alla luce delle autorizzazioni integrate ambientali già rilasciate;

Ritenuto, pertanto, di dover attivare, in esito alla revoca del decreto D.D.U.S. n. 19 del 16 maggio 2012 sopra citato, ogni opportuna valutazione sia in ordine alle forme del successivo atto amministrativo di approvazione delle linee guida, nonché in ordine ai contenuti delle stesse linee guida in relazione alle autorizzazioni integrate ambientali già rilasciate facendo salve le prescrizioni ivi contenute;

Considerato che gli studi, le risultanze e le prescrizioni contenute nel citato decreto D.D.U.S. n. 19 del 16 maggio 2012 risultano essere di fondamentale importanza per l'avvio delle suddette valutazioni, costituendo quindi l'apporto fondamentale per l'emanando provvedimento secondo le forme ritenute idonee;

Ritenuto, altresì, che alla luce delle censure di cui ai citati ricorsi, occorre inoltrare gli atti al competente Assessore per il territorio e l'ambiente, anche al fine dell'eventuale coinvolgimento della Giunta di Governo;

Ritenuto di dover conseguentemente procedere alla revoca del decreto D.D.U.S. n. 19 del 16 maggio 2012;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa indicate, è revocato il decreto D.D.U.S. n. 19 del 16 maggio 2012, recante le "Misure e raccomandazioni per il contenimento dell'inquinamento atmosferico" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 13 luglio 2012, n. 28, parte I.

Art. 2

Per le motivazioni specificate in premessa, le linee guida, allegate al suddetto decreto, nonché tutti gli studi e relazioni propedeutiche, vengono trasmesse all'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, per l'adozione degli atti conseguenziali.

Art. 3

Si assegna il termine di centottanta giorni alle aziende interessate, anche per il tramite delle relative organizzazioni, per la presentazione di appositi studi e/o valutazioni alla luce delle linee guida summenzionate, che saranno valutate dall'Amministrazione regionale per l'adozione successivamente dell'atto finale.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato, ad ogni effetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 dicembre 2012.

CUSPILICI

(2013.6.372)119

COPIA TRATTA DAL SISTEMA
NON VALIDA PER
COPERTURA

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Modifica del decreto 17 luglio 2012, relativo al riconoscimento del distretto regionale dei lapidei di pregio.

Con D.A. n. 5/Gab del 14 gennaio 2013, l'Assessore per le attività produttive ha modificato l'allegato A del D.A. n. 835/GAV del 17 luglio 2012 con il quale è stato riconosciuto il distretto regionale dei lapidei di pregio.

(2013.4.216)040

Nomina del commissario ad acta dell'Ente Fiera di Messina.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 7/Gab. del 18 gennaio 2013, l'arch. Maria Amoroso dirigente dell'Amministrazione regionale, è stata nominata commissario ad acta presso l'Ente Fiera di Messina, per mesi due decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento e, comunque, non oltre la data di insediamento degli organi di amministrazione dell'Ente o di commissario straordinario, al fine di provvedere:

– al versamento in banca di n. tre assegni, per un importo totale di € 8.167,50 per destinarli, ove possibile, quali piccole somme in c/anticipazione retribuzioni arretrate ai 13 dipendenti dell'Ente;

– al pagamento di tutte le spese correnti ed indifferibili, ivi compresi gli emolumenti del personale;

– alla resistenza in giudizio nonché compimento di ogni atto urgente ed indifferibile.

(2013.4.231)060

Proroga della gestione commissariale dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo di Palermo.

Con decreto n. 8/Gab del 18 gennaio 2013, l'Assessore per le attività produttive ha confermato l'arch. Gioacchino Mistretta quale commissario straordinario dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo di Palermo per mesi due decorrenti dal 4 dicembre 2012 e, comunque, non oltre l'insediamento del commissario liquidatore.

(2013.4.235)059

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Approvazione di convenzioni con alcune agenzie per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con i sottoelencati decreti del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito è stata approvata la convenzione con la quale le agenzie indicate sono state autorizzate alla riscossione delle tasse automobilistiche.

Decreto del dirigente generale n.	Del	Codice	Ragione sociale	Titolare/Legale Rapp.	Indirizzo
702	20/12/2012	PAA121	Agenzia Automobilistica del Corso	La Porta Francesco	Piazza Nicolosi Orlando, n. 3 Lercara Friddi (PA)
703	20/12/2012	RG1093	Agenzia Ornato Gerardo	Ornato Gerardo	Via Sacro Cuore n. 26/A Modica (RG)
704	20/12/2012	RG1016	Giannone Sud Commerci s.n.c.	Di Rosa Giovanni	Via Roma, n. 335/B Modica (RG)
705	20/12/2012	TP1153	Todaro Angela Maria	Todaro Angela Maria	Via A. Valenti n. 22/24 Valderice (TP)
706	20/12/2012	ME1039	Automobile Club Messina	Ing. Rinaldi Massimo	Via Luciano Manara is. 125, n. 27 Messina
707	20/12/2012	RG1157	Autoclub s.a.s. di Monteforte Bruno C.	Monteforte Bruno	Corso Indipendenza, n. 153/155 Acate (RG)
708	20/12/2012	SR5000	Automobile Club Siracusa	Avv. Romano Pietro	Via Foro Siracusano, n. 27 Siracusa
709	20/12/2012	RG1167	Agenzia Automobilistica di Gulino Enza	Gulino Enza	Via Matteotti, n. 25 Santa Croce Camerina (RG)
710	20/12/2012	CT1316	Zagame Lino e Perazzi Marianna s.n.c.	Zagame Lino	Via Gallipoli, n. 38 Giarre (CT)
711	20/12/2012	CL1289	Aquila di Zingale Fabio & C. s.a.s.	Zingale Fabio	Piazza Vittorio Emanuele, n. 24 Serradifalco (CL)

(2013.4.214)083

Autorizzazione ad alcuni tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con il decreto n. 10 dell'11 gennaio 2013 del dirigente del servizio 2F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. Lottomatica	Riv. N.	Ric. N.	Nuovi titolari	Comune
PA1137	38	1142	Milia Carmen Martina	Caltanissetta - via Conte Testasecca, 59
PA1138	40	1143	Stella Liborio	Caltanissetta - via Xiboli, 340

(2013.4.211)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Modifica dell'ordinanza commissariale 10 febbraio 2005, intestata alla ditta Autodemolizione Cubeda s.r.l., con sede in Acì Sant'Antonio.

Con decreto n. 2305 del 29 novembre 2012 del dirigente del servizio 7 - autorizzazioni del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stata modificata l'ordinanza commissariale n. 110 del 10 febbraio 2005 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Autodemolizione Cubeda s.r.l., con sede legale ed impianto in via Nuova 28/A nel comune di Acì Sant'Antonio (CT), con l'autorizzazione alla gestione dei codici CER, provenienti dallo smantellamento dei veicoli fuori uso e dalla loro manutenzione (conto terzi).

(2013.4.202)119

Modifica dell'ordinanza commissariale 21 dicembre 2005, intestata alla ditta Metal Ferro s.r.l., con sede in Catania.

Con decreto n. 2442 del 19 dicembre 2012 del dirigente del servizio 7 - autorizzazioni del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stata modificata l'ordinanza commissariale n. 1288 del 21 dicembre 2005 e ss.mm.ii., rinnovata sino al 21 dicembre 2020 dal decreto n. 1842 del 22 dicembre 2010 e volturata con decreto n. 1085 del 29 giugno 2012 in favore della ditta Metal Ferro s.r.l. con sede legale in via Francesco Crispi n. 165 nel comune di Catania ed impianto in contrada Palma - zona industriale nel territorio del comune di Catania, con l'autorizzazione all'operazione di recupero R12 per i rifiuti già autorizzati, con l'inserimento di nuovi codici CER per le operazioni di recupero R12 e R13 di cui all'allegato C al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e con l'aumento della potenzialità massima annua dei rifiuti in ingresso all'impianto.

(2013.4.201)119

Integrazione del decreto 26 marzo 2009 intestato alla ditta Vincenzo Pecorella Oli s.a.s., con sede in Palermo.

Con decreto del dirigente del servizio 7 - autorizzazioni del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, n. 8 dell'8 gennaio 2013 rilasciato, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii., alla società Vincenzo Pecorella Oli s.a.s., con sede legale in Palermo, via Sidney Sonnino, n. 9 ed impianto in Marsala (TP) c.da Ciancio, il decreto n. 71/SRB del 26 marzo 2009 è stato integrato mediante la gestione dei seguenti nuovi codici CER 12 01 01 limatura e trucioli di ferro, 15 01 04 imballaggi metallici, 15 01 02 imballaggi in plastica, 17 02 03 plastica, 12 01 05 limatura e trucioli di plastica, 16 01 19 plastica, nonché mediante l'introduzione dell'operazione di gestione R12 di cui all'allegato C della parte IV del decreto legislativo n. 152/06.

(2013.4.200)119

Revoca al comune di Nizza di Sicilia dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue depurate.

Con decreto n. 23 dell'11 gennaio 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti è stata disposta la revoca al comune di Nizza di Sicilia (ME), ai sensi e per gli effetti dell'art. 130 comma 1 lettera c) del decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii., del D.D.G. n. 285 del 17 giugno 2010 di autorizzazione allo scarico in mare mediante condotta sottomarina delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione consortile, a servizio dei comuni di Nizza di Sicilia, Ali Terme e Fiumedinisi.

(2013.4.203)006

Autorizzazione alla ditta Mestra s.r.l., con sede in Mazara del Vallo, per un impianto mobile di frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi.

Con decreto n. 25 del 14 gennaio 2013 del dirigente del servizio 7 - autorizzazioni del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'impianto mobile di frantumazione costituita da una benna frantoio modello BF90.3, matricola n. 1383, montata su di un escava-

tore idraulico Fiat-Hitachi modello EX 215, numero di matricola 205MN - 0473, per la frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi, per l'operazione di recupero R5 di cui all'allegato C del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con capacità massima di trattamento pari a circa 11.000 t/a, di titolarità della ditta Mestra s.r.l., con sede legale in Mazara del Vallo (TP), c.da Ramisella Triglia Scaletta snc.

(2013.4.224)119

Autorizzazione alla società ITRAS s.r.l., con sede legale in Favara, per la costruzione e gestione di una stazione di trasferimento di rifiuti non pericolosi, nel comune di Campobello di Licata.

Con decreto n. 27 del 15 gennaio 2013 del dirigente del servizio 7 - autorizzazioni del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, rilasciato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la società ITRAS s.r.l., con sede legale in Favara (AG), via Miniera Ciavolotta lotte 92/94, zona industriale, è stata autorizzata alla costruzione e gestione di una stazione di trasferimento di rifiuti non pericolosi da realizzare nel territorio del comune di Campobello di Licata (AG), c.da La Marca, F.M. n. 21 part.lla nn. 152, 153, 154, in variante allo strumento urbanistico, per svolgere le operazioni D13 (raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12) di cui all'allegato B parte IV del D.Lgs. n. 152/2006.

(2013.4.219)119

Avviso relativo all'approvazione di piste di controllo del PO FESR Sicilia 2007-2013.

Si comunica che, nella sezione "News" del sito www.euroinfosicilia.it e nella sezione "News del dipartimento regionale dell'energia" sono state pubblicate con valore di notifica le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2007/2013 di seguito specificate:

- pista di controllo - linea di intervento 2.1.1.2 "Azioni di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili, da parte di enti locali ed altri soggetti pubblici nonché in favore di aree produttive da attuare, laddove necessario, in sinergia con le azioni del PRSR Sicilia (catg. nn. 39, 40, 41, 42)" - Holding Fund Jessica - decreto di approvazione n. 469 del 6 novembre 2012, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 2012, reg. 1, foglio n. 174;

- pista di controllo - linea di intervento 2.1.2.A (ex 2.1.2.1. "Azioni di sostegno all'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e alla riduzione delle emissioni climateranti, specie nei settori dell'industria, dei trasporti e dell'edilizia socio-sanitaria, comprendenti anche azioni dimostrative, anche attraverso incentivi alla cogenerazione ed alla trigenerazione (catg. n. 43)", e la linea di intervento 2.1.2.B (ex 2.1.2.2.) "Predisposizione ed attuazione di programmi integrati a livello locale, comprendenti anche azioni dimostrative, per la riduzione delle emissioni climateranti attraverso il perseguimento dell'autosufficienza energetica, anche con riferimento al settore dell'industria e dei trasporti tramite lo sfruttamento delle energie rinnovabili e mediante l'uso dell'idrogeno quale vettore energetico (catg. nn. 6, 43)" - Holding Fund Jessica - decreto di approvazione n. 470 del 6 novembre 2012, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 2012, reg. 1, foglio n. 175.

(2013.4.204)131

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Modifiche dell'avviso pubblico per l'erogazione di voucher di servizio finalizzati all'abbattimento dei costi dei servizi domiciliari alla persona.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 191 dell'1 febbraio 2013, è stato parzialmente modificato il D.D.G. n. 1724 del 10 settembre 2012 relativo all'avviso pubblico per l'erogazione di voucher di servizio finalizzati all'abbattimento dei costi dei servizi domiciliari alla persona, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 45 del 19 ottobre 2012.

Il D.D.G. n. 191 dell'1 febbraio 2013 è consultabile nel sito internet del dipartimento della famiglia e delle politiche sociali (linee di attività, cfr. Registro assistente familiare).

(2013.7.415)012

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Impegno di spesa per l'esecuzione dei lavori di consolidamento del centro abitato nel comune di Sutera.

Con decreto n. 3738/U.O. S11.02 del 24 dicembre 2012, annotato presso la ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 28 dicembre 2012 al n. 1, il dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, ha assunto l'impegno dell'importo di € 722.238,10 sul cap. 672136 del bilancio della Regione, esercizio finanziario 2012, con parte della somma riprodotta con il D.D. n. 1597 del 23 luglio 2012 dell'Assessorato regionale dell'economia, per l'esecuzione dei lavori di consolidamento del centro abitato, nel comune di Sutera.

(2013.4.206)090

Impegno di spesa per la realizzazione di lavori di consolidamento di un'area a sud dell'abitato antistante il Porto Rifugio, nel comune di Gela.

Con decreto n. 3739/U.O. S11.02 del 24 dicembre 2012, annotato presso la ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 3 gennaio 2013 per il 31 dicembre 2012 al n. 5, il dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, ha assunto l'impegno dell'importo di € 740.067,87 sul cap. 672136 del bilancio della Regione, esercizio finanziario 2012, con parte della somma riprodotta con il D.D. n. 1603 del 23 luglio 2012 dell'Assessorato regionale dell'economia, per l'esecuzione dei lavori di consolidamento di un'area a sud dell'abitato antistante il Porto Rifugio, nel comune di Gela.

(2013.4.205)090

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Revoca del riconoscimento quale acquirente di latte bovino alla ditta soc. coop. agr. zoot. a r.l. San Giorgio, con sede in Gangi.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 107 del 18 gennaio 2013 è stato revocato il riconoscimento quale acquirente di latte bovino alla ditta soc. coop. agr. zoot. a r.l. San Giorgio con sede legale e stabilimento in c.da Magione sn, Gangi (PA), ai sensi di quanto previsto dal D.M. 5 luglio 2007.

(2013.4.232)118

P.S.R. Sicilia 2007/2013 - Misura 216, azione B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" - Azione C "Interventi priorità ambientali" - seconda sottofase - Proroga dei termini per la presentazione delle domande.

Alla luce delle difficoltà operative riscontrate nella definizione dei progetti relativi alla misura 216 - Azione B - "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione", e Azione C - "Interventi priorità ambientali" - seconda sottofase, nonché delle numerose segnalazioni pervenute in merito a difficoltà nella compilazione delle domande sul portale SIAN, si dispone una terza proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alle azioni della misura di cui sopra, inderogabilmente alla data del 26 febbraio 2013, in luogo della precedente data di scadenza a suo tempo fissata al 15 febbraio 2013 dall'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 3, parte prima, del 18 gennaio 2013.

Le "disposizioni attuative parte specifica" della misura 216, azioni B e C, del PSR Sicilia 2007/2013, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana parte I. n. 25 del 22 giugno 2012, al capitolo 9. Criteri di selezione e priorità, successivamente alle tabelle relative ai criteri di selezione e modalità di punteggio, e dopo il 1° capoverso, vengono integrate con la seguente frase:

Inizialmente, a parità di punteggio, le istanze ammissibili verranno inserite in graduatoria in base alla data del rilascio della domanda informatica sul portale SIAN.

Inoltre al fine di venire incontro alle difficoltà informatiche segnalate, si dispone che qualora, in fase di compilazione della domanda informatica sul SIAN non si dovesse riuscire a caricare i soci nella sezione GESTIONE CONSISTENZA, alla pagina dell'INTERVENTO, potrà inoltrarsi apposita segnalazione, perentoriamente entro e non oltre il 22 febbraio 2013, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: (dmtosi@regione.sicilia.it), (agri1.reteecologica@regione.sicilia.it), inserendo, oltre al codice fiscale/partita IVA del richiedente, anche quelli degli eventuali soci collegati. La stessa segnalazione andrà stampata ed allegata alla documentazione cartacea. Si precisa che per le segnalazioni inoltrate dopo la suddetta data, l'Amministrazione non garantirà la risoluzione delle anomalie entro i tempi tecnici necessari. Si ricorda pertanto che le domande non correttamente compilate, saranno escluse in fase di procedimento amministrativo e fase istruttoria, così come previsto dal capitolo 17 delle suddette disposizioni attuative parte specifica.

(2013.7.441)003

Elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini aggiornato al 31 dicembre 2012.

Provincia di Agrigento

- Tumminello Salvatore nato a Sciacca (AG) il 13 maggio 1977, residente a Sciacca (AG) in via Emilio Ravasio, 3 - decreto n. 4075 del 12 dicembre 2012.

Provincia di Catania

- Rapisarda Alfio nato a Pedara (CT) il 3 aprile 1966, residente a Trecastagni (CT) in via G. Rossini, 14 - decreto n. 2517 del 25 luglio 2012;
- Cutuli Marcello nato a Catania il 29 maggio 1969, residente a Valverde (CT) in via On. Sebastiano Cristaldi, 28 - decreto n. 761 del 19 marzo 2012.

Provincia di Caltanissetta

- Blandini Francesco nato a Piazza Armerina (EN) il 24 maggio 1974, residente a Caltanissetta in via Andrea Costa, 5 - decreto n. 4076 del 12 dicembre 2012.

Provincia di Enna

- Carapezza Maxmiliam nato a Piazza Armerina (EN) il 7 settembre 1972, residente a Piazza Armerina (EN) in C.da Gatta, snc - decreto n. 2519 del 25 luglio 2012.

Provincia di Messina

- Nucifora Anna nata a Giardini Naxos (ME) il 14 luglio 1959, residente a Giardini Naxos (ME) in via Consolare Valeria, 58 - decreto n. 762 del 19 marzo 2012;
- Mancini Sabina nata a Catania il 16 agosto 1959, residente a Motta Camastra (ME) in via Rinazzo, 5 - decreto n. 2520 del 25 luglio 2012;
- Gliozzo Salvatore nato a Staiti (RC) l'11 luglio 1949, residente a Messina in via Vill. Santo Coop. "Amicizia", 82 - decreto n. 2523 del 25 luglio 2012.

Provincia di Palermo

- Riina Maria nata a Palermo il 22 maggio 1978, residente a Palermo in via G. Marconi, 69 - decreto n. 2524 del 25 luglio 2012;
- Picone Maria Letizia nata a Palermo il 24 novembre 1976, residente a Palermo in via Don G. Minzoni, 2 - decreto n. 4072 del 12 dicembre 2012;
- Mannino Christian nato a Partinico (PA) il 26 febbraio 1976, residente a Terrasini (PA) in C.da Piano Torre, 9 - decreto n. 4078 del 12 dicembre 2012.

Provincia di Ragusa

- Campagnolo Sandro nato a Ragusa il 17 agosto 1984, residente a Acate (RG) in via Neghelli, 202 - decreto n. 426 del 16 febbraio 2012;
- Bufardecchi Anna nata a Ragusa il 25 settembre 1963, residente a Ragusa in Corso Mazzini, 165/A - decreto n. 2513 del 25 luglio 2012;
- Guglielmino Emilia nata a Vittoria (RG) il 28 marzo 1959, residente a Vittoria (RG) in via La Marmora, 12 - decreto n. 2516 del 25 luglio 2012.

(2013.7.438)003

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Rocca di Cerere" - Avviso di manifestazione d'interesse per somme residue - Misura 321, sottomisura A, azione 1.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Rocca di Cerere", è stato pubblicato nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste, nonché nel sito del GAL "Rocca di Cerere" www.roccadicerere.eu. l'avviso di manifestazione d'interesse per le somme residue afferente alla seguente misura, attivata tramite Approccio leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

- misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" - Sottomisura A) "Servizi essenziali e infrastrutture rurali" - Azione 1) "Servizi commerciali rurali".

Le domande dovranno essere presentate:

- entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Per le modalità di presentazione delle domande si rimanda a quanto previsto nella manifestazione d'interesse sopra riportata.

(2013.7.395)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Revoca dell'accreditamento istituzionale concesso al dott. Salvatore Curione.

Con decreto n. 39/13 del 10 gennaio 2013 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato regionale della salute è stato revocato l'accreditamento istituzionale formalmente concesso con D.D.G. n. 2144 dell'8 settembre 2008 per la branca di odontoiatria, del dott. Salvatore Curione, titolare dell'ambulatorio sito in Palermo, via G. Di Marco 8.

(2013.4.210)102

Voltura del rapporto di accreditamento istituzionale della società D'Eredità s.r.l. alla società Cardiolab s.r.l., con sede in Palermo.

Con decreto n. 58/13 del 14 gennaio 2013 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 Accreditamento istituzionale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale per la branca di cardiologia, gestito in forma societaria dalla società D'Eredità s.r.l. al nuovo soggetto societario Cardiolab s.r.l., con sede in Palermo, via Ammiraglio Rizzo n. 72/A.

(2013.4.198)102

Revoca del decreto 8 febbraio 2011, concernente autorizzazione alla società Trapani Farma s.r.l., con sede in Trapani, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 136/13 del 22 gennaio 2013 il decreto n. 178 dell'8 febbraio 2011, concernente l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano a favore della società Trapani Farma s.r.l. è stato revocato.

(2013.4.228)028

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Definizione degli elenchi dei progetti a cavallo provenienti dal POR 2000/2006, misura 1.11, al PO FESR 2007/2013, linee di intervento 3.2.1.2 e 3.2.1.3.

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana con sede in Palermo via Ugo La Malfa,

169 tel. + 39 0917077788, fax + 39 091 7077395-879, in attuazione della linea di intervento 3.2.1.2-3.2.1.3 del PO FESR 2007-2013, ha definito gli elenchi dei progetti a cavallo, provenienti dal POR 2000-2006, misura 1.11, al P.O. F.E.S.R. 2007-2013, linee di intervento 3.2.1.2 - 3.2.1.3, con il D.D.G. n. 522 del 2 ottobre 2012, pubblicato integralmente nei siti internet www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2013.5.246)135

Provvedimenti concernenti concessione di contributi alla Provincia regionale di Palermo per la realizzazione di alcuni progetti di cui alla linea di intervento 3.2.1.2. del PO FESR 2007/2013.

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana con sede in Palermo via Ugo La Malfa, 169 tel. + 39 0917077788, fax + 39 091 7077395-879, in attuazione della linea di intervento 3.2.1.2 del PO FESR 2007-2013, ha concesso in favore della Provincia regionale di Palermo, il contributo di € 99.218,37 per l'intervento "Progetto per la tabellazione e recinzione R.N.O. Bagni di Cefala Diana e Chiarastella", approvato con il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 537 del 10 ottobre 2012 registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 2012 al reg. n. 1, fg. 107 e finanziato con il D.D.G. n. 771 del 27 dicembre 2012, pubblicato integralmente nei siti internet www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.eu.

(2013.5.270)135

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. + 39 0917077788, fax + 39 091 7077395-879, in attuazione della linea di intervento 3.2.1.2 del PO FESR 2007-2013, ha concesso in favore della Provincia regionale di Palermo, il contributo di € 49.604,11 per l'intervento "Progettazione e ripristino sentieri della R.N.O. Isola di Ustica", approvato con il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 539 del 10 ottobre 2012 registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 2012 al reg. n. 1, fg. 109 e finanziato con il D.D.G. n. 772 del 27 dicembre 2012, pubblicato integralmente nei siti internet www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.eu.

(2013.5.271)135

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. + 39 0917077788, fax + 39 091 7077395-879, in attuazione della linea di intervento 3.2.1.2 del PO FESR 2007-2013, ha concesso in favore della Provincia regionale di Palermo, il contributo di € 98.825,82 per l'intervento "Progettazione per il recupero dell'area dell'ex discoteca nella R.N.O. Isola di Ustica", approvato con il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 590 del 26 ottobre 2012, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre al reg. n. 1, fg. 114, e finanziato con il D.D.G. n. 773 del 27 dicembre 2012, pubblicato integralmente nei siti internet www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.eu.

(2013.5.245)135

Approvazione e finanziamento di un progetto in favore della Provincia regionale di Catania in attuazione della linea di intervento 3.2.1.2 del PO FESR 2007-2013.

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. + 39 0917077788, fax + 39 091 7077395-879, in attuazione della linea di intervento 3.2.1.2 del PO FESR 2007-2013, ha concesso in favore della Provincia regionale di Catania, il contributo di € 197.678,21 per l'intervento "Progetto per la realizzazione di un fabbricato da destinare a sede della riserva, previa demolizione e ricostruzione dell'edificio esistente già casa cantoniera", approvato con il D.D.G. n. 591 del 26 ottobre 2012 registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 2012 al reg. n. 1, fg. 115 e finanziato con il D.D.G. n. 775 del 27 dicembre 2012, pubblicato integralmente nei siti internet www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.eu.

(2013.5.272)135

Valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza per un progetto presentato dall'Azienda regionale foreste demaniali, Ufficio provinciale di Trapani, da realizzare nel comune di Castellammare del Golfo.

Il dirigente generale, comunica che, con decreto n. 793 del 31 dicembre 2012, a conclusione delle procedure di valutazione di impatto ambientale, art. 23 D.lgl. 152/06 e s.m.i, e di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., è stato approvato, esclusivamente sotto tali profili il progetto "Intervento di imboscimento con finalità protettive in zone a rischio erosione e desertificazione demanio forestale Monte Inici, Distretto forestale n. 1 agro del comune di Castellammare del Golfo, provincia di Trapani, presentato dall'Azienda regionale foreste demaniali, Ufficio provinciale di Trapani, con le seguenti prescrizioni:

1. tutti gli interventi proposti in progetto dovranno essere realizzati manualmente senza l'utilizzo di mezzi meccanici; è fatto assoluto divieto di effettuare scasso, spietramento, gradonamenti e buche profonde;

2. le operazioni di decespugliamento dovranno essere localizzate, interessare solo specie infestanti e finalizzate esclusivamente all'apertura delle buche;

3. nell'area di intervento dovranno essere salvaguardate tutte le matricine e tutte le piante arboree e cespugliose di specie autoctone a qualunque turno appartengano e nelle diverse fasi vegetative, rivedendo eventualmente la densità di impianto prevista in progetto al fine di favorire l'innescio di processi di rinaturalizzazione spontanea;

4. è fatto divieto di impiantare essenze vegetali estranee alla vegetazione naturale potenziale del sito di intervento e per l'esecuzione dei lavori si dovrà utilizzare esclusivamente la viabilità esistente; è fatto divieto di aprire nuove piste anche temporanee;

5. la realizzazione delle opere non dovrà comportare la modifica del naturale deflusso delle acque, né durante l'esecuzione dei lavori né ad ultimazione degli stessi;

6. tutti i lavori e il deposito dei materiali dovranno interessare esclusivamente le aree di sedime delle opere da realizzare senza interferire con l'ambiente circostante e alla fine dei lavori tutte le aree non direttamente coinvolte dagli interventi dovranno essere sistemate come "ante operam" rimuovendo eventuali rifiuti prodotti durante la fase di cantiere;

7. il progetto dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici presentati, nel rispetto delle superiori prescrizioni; ogni eventuale variazione dello stesso, anche nella destinazione d'uso, dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Assessorato;

8. prima delle operazioni di prelievo del germoplasma per la produzione delle essenze da impiegare dovranno essere comunicate a questo ufficio le stazioni di prelevamento e alla fine dei lavori dovrà essere fornita idonea documentazione fotografica delle opere realizzate con annessa una planimetria con indicazione dei punti di ripresa.

Il testo integrale del D.D.G. n. 793 del 31 dicembre 2012, è consultabile, ai sensi della normativa vigente, presso il servizio 1 VAS-VIA del dipartimento dell'ambiente, Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

(2013.5.317)119

Valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza per un progetto presentato dall'Azienda regionale foreste demaniali, Ufficio provinciale di Trapani, da realizzare nel comune di San Vito Lo Capo.

Il dirigente generale, comunica che, con decreto n. 794 del 31 dicembre 2012, a conclusione delle procedure di valutazione di impatto ambientale, art. 23 D.lgl. 152/06 e s.m.i, e di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., è stato approvato, esclusivamente sotto tali profili il progetto "Intervento di imboscimento con finalità protettive in zone a rischio erosione e desertificazione demanio forestale Monte Sparagio, distretto forestale n. 4 agro del comune di San Vito Lo Capo, provincia di Trapani, presentato dall'Azienda regionale foreste demaniali, Ufficio provinciale di Trapani, con le seguenti prescrizioni:

1. tutti gli interventi proposti in progetto dovranno essere realizzati manualmente senza l'utilizzo di mezzi meccanici; è fatto assoluto divieto di effettuare scasso, spietramento, gradonamenti e buche profonde;

2. le operazioni di decespugliamento dovranno essere localizzate, interessare solo specie infestanti e finalizzate esclusivamente all'apertura delle buche;

3. nell'area di intervento dovranno essere salvaguardate tutte le matricine e tutte le piante arboree e cespugliose di specie autoctone

a qualunque turno appartengono e nelle diverse fasi vegetative, rivedendo eventualmente la densità di impianto prevista in progetto al fine di favorire l'innescio di processi di rinaturalizzazione spontanea;

4. è fatto divieto di impiantare essenze vegetali estranee alla vegetazione naturale potenziale del sito di intervento e per l'esecuzione dei lavori si dovrà utilizzare esclusivamente la viabilità esistente; è fatto divieto di aprire nuove piste anche temporanee;

5. la realizzazione delle opere non dovrà comportare la modifica del naturale deflusso delle acque, né durante l'esecuzione dei lavori né ad ultimazione degli stessi;

6. tutti i lavori e il deposito dei materiali dovranno interessare esclusivamente le aree di sedime delle opere da realizzare senza interferire con l'ambiente circostante e alla fine dei lavori tutte le aree non direttamente coinvolte dagli interventi dovranno essere sistemate come "ante operam" rimuovendo eventuali rifiuti prodotti durante la fase di cantiere;

7. il progetto dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici presentati, nel rispetto delle superiori prescrizioni; ogni eventuale variazione dello stesso, anche nella destinazione d'uso, dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Assessorato;

8. prima delle operazioni di prelievo del germoplasma per la produzione delle essenze da impiegare dovranno essere comunicate a questo ufficio le stazioni di prelevamento e alla fine dei lavori dovrà essere fornita idonea documentazione fotografica delle opere realizzate con annessa una planimetria con indicazione dei punti di ripresa.

Il testo integrale del D.D.G. n. 794 del 31 dicembre 2012, è consultabile, ai sensi della normativa vigente, presso il servizio 1 VAS-VIA del dipartimento dell'ambiente, Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

(2013.5.316)119

Voltura di decreti rilasciati alla ditta Imprimet s.r.l., con sede in Catania, alla ditta Metal Ferro s.r.l., con sede in Catania.

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 15 del 21 gennaio 2013, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Metal Ferro s.r.l., con sede legale nel comune di Catania, via Francesco Crispi n. 165, la voltura del D.R.S., n. 763 del 21 giugno 2006 e del D.R.S. n. 973 del 26 settembre 2008, rilasciati da questo Assessorato alla ditta Imprimet s.r.l. con sede legale e stabilimento nel comune di Catania, Z.I. - Blocco Palma II.

(2013.5.315)119

Autorizzazione integrata ambientale alla ditta Intec Sud s.r.l., con sede in Catania, relativa ad un progetto da realizzare nel comune di Augusta.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha emesso, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, il decreto n. 22 del 23 gennaio 2013, con il quale è stata rilasciata alla ditta Intec Sud s.r.l. con sede legale in via G.ppe Aurelio Costanza 41, Catania l'autorizzazione integrata ambientale relativa al "Progetto di un piattaforma per il trattamento di rifiuti liquidi" in contrada San Cusimano nel territorio del comune di Augusta, (SR).

(2013.5.269)119

**ASSESSORATO DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

Iscrizione nell'elenco dei centri di immersione e addestramento subacqueo della società La Gorgonia soc. coop., con sede in Lipari.

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 82/S.9 del 22 gennaio 2013, il dirigente del servizio 9 - professionisti turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto nell'elenco dei centri di immersione e addestramento subacqueo la società La Gorgonia soc. coop., con sede in Lipari (ME), Salita S. Giuseppe.

(2013.4.230)104

Proroga dei termini di scadenza di cui al bando "Chiamata Progetti e Disciplina" - Interventi di adeguamento tecnologico presso le piccole medie imprese (PMI) siciliane di esercizio cinematografico.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale turismo sport e spettacolo n. 216 del 18 febbraio 2013, è stata disposta la proroga di gg. 45 alla presentazione delle istanze di cui al bando "Chiamata Progetti e Disciplina" relativo ad "Interventi

di adeguamento tecnologico presso le piccole medie imprese (PMI) siciliane di esercizio cinematografico" a valere sull'APQ "Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno" - linea d'intervento A3 New - approvato con D.D.G. n. 2300/S.7° Tur del 7 novembre 2012 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 51 del 30 novembre 2012".

(2013.8.447)136

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELLA SALUTE

CIRCOLARE 17 gennaio 2013.

Sicurezza alimentare. Autorità competente a ricevere i rapporti di cui all'art. 18 della legge n. 689/81 - Rettifica della nota n. 10507 del 7 febbraio 2012.

AI SINDACI DEI COMUNI DELLA SICILIA
 ALLE AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE VETERINARI
 ALLE AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE MEDICI
 ALLE AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI SERVIZI DI IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
 ALLE AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI SERVIZI DI IGIENE ALIMENTARE E NUTRIZIONE
 AL COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DELLA SALUTE - NAS - PALERMO - RAGUSA - CATANIA

Con nota prot./servizio 4/ n. 10507 del 7 febbraio 2012, questo dipartimento è intervenuto in merito all'autorità competente a ricevere i rapporti di cui all'art. 18 della legge n. 689/81, con particolare riferimento alla violazione di norme in materia di sicurezza alimentare, individuandola nella figura del sindaco.

Tuttavia, ulteriori spunti di riflessione hanno indotto il dipartimento a riconsiderare la materia nel suo complesso ed a chiedere l'autorevole supporto dell'Avvocatura dello Stato.

L'organo di consulenza ha fornito il proprio parere con nota n. 73824 del 19 settembre 2012.

Sostiene l'Avvocatura che "la competenza, strutturalmente transitoria, del sindaco nella materia in argomento è cessata ben presto, già per effetto della legge regionale 20 agosto 1994 n. 33", la quale "delegando (art. 18) alle aziende sanitarie le funzioni in materia di igiene degli alimenti e delle bevande, in passato esercitate dalla Regione... dà all'intera materia un nuovo assetto nel quale non ha più alcun senso l'attesa della condizione risolutiva della competenza sindacale, prevista dall'art. 38, quarto comma, della precedente legge regionale n. 30/93".

Ebbene, la competenza transitoria venuta meno ha così determinato "l'applicabilità del principio ordinario del parallelismo tra competenza materiale e competenza sanzionatoria".

"Deriva di conseguenza - precisa ancora l'Avvocatura - che la competenza a ricevere il rapporto ex art. 17 L. n. 689/1981 in tema di violazioni di norme in materia di sicurezza alimentare debba essere risolto alla luce dell'individuazione della competenza amministrativa primaria in tema di igiene degli alimenti. E non c'è dubbio che proprio l'art. 18, c. 2, lett. c), della legge regionale n. 33/1983, nel delegare alle aziende le funzioni in materia di igiene degli alimenti e delle bevande..., individua nelle stesse le strutture amministrative depositarie dei compiti di amministrazione primaria in materia di sicurezza alimentare".

Conclusivamente, poiché le argomentazioni dell'Avvocatura dello Stato risultano del tutto condivisibili ed esaurienti, questo dipartimento, a rettifica della precedente nota n. 10507 del 7 febbraio 2012, individua l'autorità competente a ricevere i rapporti di cui alla L. n. 689/81 e ad emettere l'ordinanza di archiviazione o di ingiunzione al pagamento della sanzione amministrativa in materia di sicurezza alimentare nelle aziende sanitarie provinciali.

I sindaci avranno cura di disporre la trasmissione dei fascicoli relativi alle pratiche in itinere alle aziende sanitarie provinciali

Le somme relative alle ordinanze ingiunzioni emesse devono essere versate alla Regione attraverso la Cassa regionale competente per territorio, sul cap. 2301, entrate bilancio regionale, cat. V, mediante versamento su c/c postale intestato alla Cassa regionale, indicando la seguente causale: "da accreditare sul Cap. 2301, entrate bilancio regionale, cat. V".

*Il dirigente generale ad interim
 del dipartimento regionale per le attività sanitarie
 e osservatorio epidemiologico: SAMMARTANO*

(2013.7.417)102

COPIA TRATTA DA
 NON VERBA

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO
